



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Casalecchio Notizie

Bilancio Sociale di metà mandato 2009-2011

NUMERO SPECIALE
I RISULTATI RAGGIUNTI
GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE



CASALECCHIO NOTIZIE
ANNO XXXIX N° I MARZO-APRILE 2012

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA



ECO TERMO
LOGIC S.p.A.

la tutela dell'ambiente non nasce dal caso ma da competenza e serietà, affidati con fiducia a noi

- ❖ Gestione e manutenzione impianti termici con incarico di Terzo Responsabile
- ❖ «Termoautonomo», installazione valvole termostatiche comandate da cronotermostato, ripartizione dei costi in base ai consumi
- ❖ Ristrutturazione di centrali termiche con installazione generatori ad alta efficienza
- ❖ Pannelli solari termici per integrazione acqua calda
- ❖ Pannelli fotovoltaici per produzione energia elettrica

Casalecchio Notizie

Bilancio Sociale di metà mandato 2009-2011

INDICE

Introduzione	5
Gli Organi Istituzionali	6
L'evoluzione demografica	8
Le risorse: entrate, spese e investimenti	10
Vivere in una città ad alta qualità urbana	13
I trasporti e la mobilità sostenibile	13
Ambiente, la risorsa per il futuro	18
Casalecchio territorio strategico	27
Prospettive di sviluppo e crescita del sistema economico	29
Agenda dei lavori pubblici	33
I Gruppi Consiliari	39
I servizi sociali: uno strumento per l'equità	43
Gli strumenti del welfare locale	43
Edilizia Pubblica	52
I nuovi cittadini	54
Una comunità educante	55
La scuola	55
Il sistema culturale	59
Le Pari Opportunità	62
Lo sport	63
I cittadini: una risorsa in più su cui puntare	65
Organismi di partecipazione	66
Il volontariato e l'associazionismo	68
Sicurezza e Promozione della legalità	69
Un Comune efficiente	72
Conclusioni	78



Casalecchio Notizie
Bilancio sociale di metà mandato
Casalecchio Notizie n. 1/2012

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Per questo numero
Coordinatore Redazionale
Laura Lelli

Comitato di Redazione
Marco Stefanelli, Giovanna Riefolo,
Mauro Ungarelli. Si ringraziano tutti i
dirigenti e i responsabili di servizio per
la collaborazione prestata.

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%
per la Vostra pubblicità
su Casalecchio Notizie
051.634.04.80
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Municipio di Casalecchio di Reno"

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l.
via dell'Isanzo 7 • Bologna
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:
Tipografia Moderna S.r.l.
via dei Lapidari 1/2 • Bologna
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo consegnato in tipografia
il 19 marzo 2012
e stampato in 20.000 copie



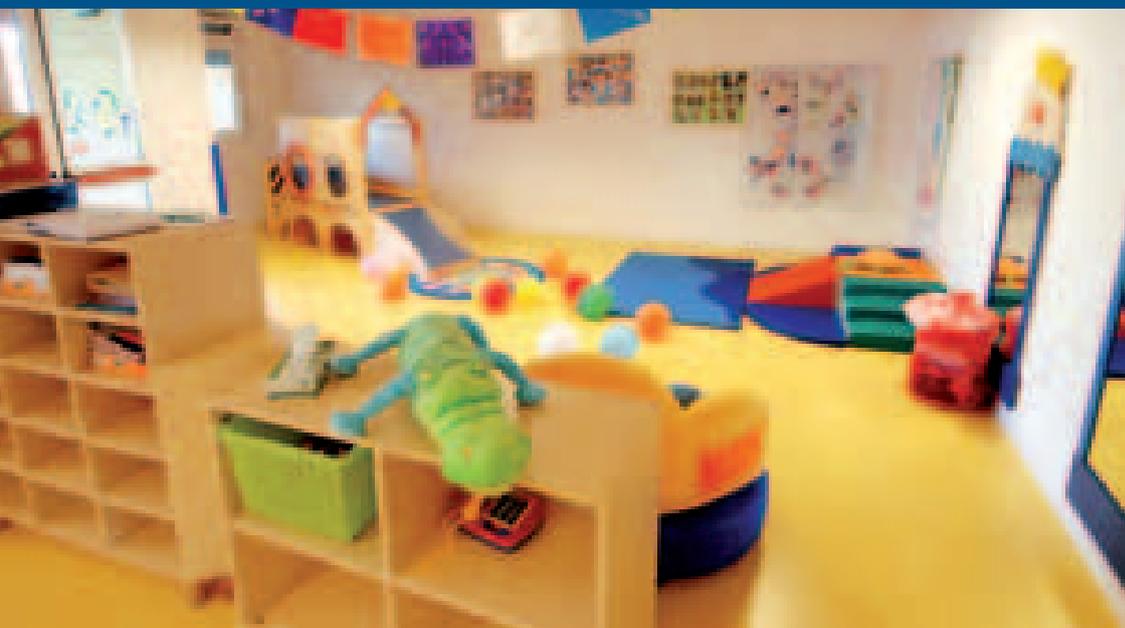


NELLA PIÙ GRAVE CRISI ECONOMICA DEGLI ULTIMI 40 ANNI ABBIAMO CERCATO DI MUOVERCI AMMINISTRANDO NELLA LOGICA DEL “FARE DI PIÙ CON MENO”, RIORGANIZZANDO IL NOSTRO MODO DI ESSERE, I NOSTRI SERVIZI, DEFINENDO PRIORITÀ NEGLI INVESTIMENTI.

NEL COMPLESSO SIAMO PERÒ RIUSCITI A RIMANERE NEL SOLCO CHE AVEVAMO INIZIATO A DISEGNARE NEL 2004. CASALECCHIO È CAMBIATA, COME VOLEVAMO, MA NON HA PERSO LA SUA IDENTITÀ PROFONDAMENTE LEGATA AL NOSTRO TERRITORIO E ALLA NOSTRA STORIA.

È UNA COMUNITÀ FORTE E SOLIDALE CHE SA ANCORA PARLARE CON IL LINGUAGGIO DEL “NOI” E NON DELL’“IO”, UNA COMUNITÀ CREATIVA CHE VIVE IL CAMBIAMENTO, CERCA DI GOVERNARLO E RENDERLO SOSTENIBILE PER TUTTI.

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
via dei Mille 9, tel. 051 598111 • n. verde 800 011837
www.comune.casalecchio.bo.it



UNA CITTÀ IN CUI VIVERE, LAVORARE, CRESCERE È POSSIBILE E SOSTENIBILE.

Cari cittadini, giunti al traguardo della metà del mandato vi inviamo, come sempre abbiamo fatto, la rendicontazione puntuale di quanto realizzato dall'Amministrazione dal luglio del 2009 al dicembre 2011. Non un semplice rendiconto, ma un vero e proprio Bilancio Sociale del Comune di Casalecchio di Reno. Quindi ogni azione o decisione è presentata anche nella dimensione delle ricadute che ha avuto sulla comunità, sia in termini quantitativi che qualitativi. Non si tratta certo di uno strumento di propaganda, come spesso viene definito dall'opposizione, ma un documento dove anche l'opposizione è chiamata a rendicontare la propria attività o le proprie proposte alternative, naturalmente se vorrà utilizzare lo strumento.

Il contesto economico e le prospettive generali che avevamo di fronte nell'estate del 2009 sono ben diverse da quelle attuali. La crisi finanziaria, in una prima fase, e la crisi economica e del debito pubblico, in una fase immediatamente successiva, hanno causato un contesto globale e nazionale di crisi generale del sistema tanto da determinare, secondo molti, un punto di non ritorno. Da questa crisi, gli Stati, il mondo economico, il mondo finanziario e il mondo del lavoro, usciranno radicalmente trasformati.

L'Italia è nel pieno della recessione, dopo due anni di crisi tutti gli indicatori economici sono negativi, tante le aziende chiuse, tanti i lavoratori licenziati o che usufruiscono degli ammortizzatori sociali. La storica insostenibilità del nostro debito pubblico è esplosa con l'aumento vertiginoso dei tassi di interesse e del deficit pubblico, sono state necessarie 3 manovre finanziarie da oltre 197,3 miliardi di euro per ridare stabilità e credibilità al bilancio dello stato. La crisi di credibilità economica e finanziaria ha travolto il Governo Berlusconi, e con il nuovo Governo Monti tre quarti dell'arco parlamentare sostiene un governo tecnico-politico di salute pubblica che ha l'immane compito di risanare i conti pubblici, riformare il paese e rimetterlo in carreggiata.

È in questo contesto (che per necessità di sintesi ho dovuto semplificare) che va letto e commentato questo Bilancio Sociale di metà mandato.

Ormai il rapporto locale/globale è tale che Casalecchio di Reno, pur essendo storicamente un'isola felice, non può considerarsi avulsa da questo quadro. Le crisi con fallimento e chiusura di aziende come Meb & Car, Morini, Phonemedia, con le centinaia di licenziati e cassaintegrati, sono solo la punta dell'iceberg di una crisi strisciante che ha lasciato sul campo moltissime medie e piccole aziende artigiane e del commercio. Molte sono state le ristrutturazioni con diminuzione della forza lavoro, oltre mille cittadini hanno usufruito delle diverse forme di sostegno realizzate da Comune e Regione per fronteggiare la crisi sociale in atto. Abbiamo deciso di orientare molte risorse in questa direzione, non era previsto ma era necessario e purtroppo sappiamo di non aver potuto fare abbastanza. L'aumento degli sfratti per morosità ha stravolto le graduatorie per la casa pubblica, portando le liste di attesa per un alloggio a livelli sconosciuti per la nostra realtà. Molti sono i cittadini che non pagano i servizi dell'amministrazione con conseguenze immaginabili per la stabilità dei conti del Comune. A fronte della situazione che ho appena descritto ci si sarebbe aspettati un supporto forte all'azione sociale dei Comuni da parte dello Stato, purtroppo invece in questi tre anni i trasfe-

rimenti sono stati tagliati 6.570.000 di euro e se non bastasse tutti i fondi sociali nazionali sono stati ridotti dell'80% o addirittura azzerati, come per esempio il fondo nazionale per la non autosufficienza. Le famiglie, i Comuni e le Regioni sono quindi stati lasciati soli a fronteggiare la più grave crisi economica degli ultimi 40 anni, con conseguenze devastanti sulla condizione socioeconomica e le opportunità di moltissime famiglie. In questa situazione, abbiamo cercato di muoverci amministrando nella logica del **"FARE DI PIÙ CON MENO"**, riorganizzando il nostro modo di essere, i nostri servizi, definendo priorità negli investimenti.

I risultati sono stati importanti e ci hanno consentito, pur con una riduzione del costo del personale di oltre il 17%, il mantenimento dei servizi esistenti. In alcuni casi, abbiamo realizzato anche l'aumento dei servizi o delle prestazioni o realizzato nuovi servizi più orientati ai cittadini coinvolti dalla crisi.

Le regole del patto di stabilità, che abbiamo sempre rispettato, ci hanno imposto saldi attivi tra entrate e spese straordinarie che nel 2012 hanno toccato quota 3 milioni di euro, con il rischio di bloccare tutti gli investimenti del Comune. La scelta di costituire la società patrimoniale Adopera, insieme a una oculata politica urbanistica, ci ha consentito il mantenimento di una parte degli investimenti previsti che abbiamo concentrato su edilizia scolastica (ampliamento delle Scuole Viganò e ristrutturazione delle Scuole Carducci e XXV Aprile), edilizia socio-sanitaria (ampliamento della Residenza Sanitaria Assistita San Biagio, Hospice San Biagio e Casa della Salute), interventi per la sostenibilità ambientale (interramento dell'elettrodotto alla Croce e risanamento del Parco della Chiusa), interventi per la sicurezza stradale (interventi del Piano Generale del Traffico Urbano e manutenzione selettiva di strade e marciapiedi con l'abbattimento delle barriere architettoniche).

Nel complesso, abbiamo, pur nella crisi, cercato di dare un senso all'idea di Comune utile e sostenibile che avevamo messo al centro del nostro programma di mandato. La crisi ci ha aiutato a migliorare e ci ha costretto a ridefinire le nostre priorità, siamo però riusciti a rimanere nel solco che avevamo iniziato a disegnare nel 2004. Casalecchio è cambiata, come volevamo, ma non ha perso la sua identità profondamente legata al nostro territorio e alla nostra storia. È una comunità forte e solidale che sa ancora parlare con il linguaggio del "noi" e non dell'"io", una comunità creativa che vive il cambiamento, cerca di governarlo e renderlo sostenibile per tutti. Una città nella quale vivere, lavorare, crescere è possibile e sostenibile.



Simone Gamberini
Sindaco

Gli Organi istituzionali



Composizione della Giunta Comunale

Simone Gamberini Sindaco

Attività Istituzionali, Sicurezza – Polizia Municipale, Volontariato – Associazionismo – Gemellaggi, Bilancio, Patrimonio

Carmela Brunetti Vice Sindaco

Attività produttive

Nicola Bersanetti Assessore

Pianificazione territoriale Urbanistica, Grandi Opere, Mobilità

Massimo Bosso Assessore

Politiche sociali e sanità, Personale

Piero Gasperini Assessore

Attività sportive e ricreative, Servizi al Cittadino, Politiche del Lavoro

Beatrice Grasselli Assessore

Ambiente

Elena Iacucci Assessore

Scuola, Pari Opportunità, Formazione

Paolo Nanni Assessore

Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio

Paola Parenti Assessore

Cultura, Politiche giovanili, Formazione civile



Composizione del Consiglio Comunale

Antonella Micele (PD)

Presidente del Consiglio Comunale

Erika Seta (PDL)

Vice Presidente del Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Athos Gamberini (capogruppo), Danila Baccaro, Andrea Graffi, Libero Barbani, Mattia Baglieri, Ester Ancarani, Giulio Fini, Concetta Bevacqua, Silvia Nerozzi, Milena Veratti, Roberto Magli, Manuela Colonna, Sara Galli, Daniele Lenzi, Tamara Frascaroli, Emanuela Lavelli, Monica Veronesi

Gruppo Consiliare Italia Dei Valori

Luciano Musolesi (capogruppo), Federico Cinti

Gruppo Consiliare Casalecchio 100x100

Piero Ventura (capogruppo)

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà

Mario Pedica (capogruppo), Mirko Pedica, Pier Paolo Pedrini, Stefano D'Agostino, Emilio Follo

Gruppo Consiliare Lega Nord – Padania

Gabriele Dalboni (capogruppo), Mauro Muratori

Gruppo Consiliare

Lista Civica per Casalecchio di Reno

Bruno Cevenini (capogruppo)

Avvicendamenti Consiglieri comunali



1. 19/11/2009 il Consigliere **Luciano Musolesi** (Italia dei Valori) sostituisce Silvano Moretto

2. 27/11/2009: il Consigliere Giorgio Tufariello (PD) si dimette e il 10/12/2009 subentra **Monica Veronesi**

3. 11/03/2010: il Consigliere **Emilio Follo** (PdL) sostituisce Lea Garofai

4. 28/03/2011: il Consigliere Paolo Bonora (Lega Nord) si dimette. Il 07/04/2011 subentra **Gabriele Dalboni**

5. 05/05/2011: il Consigliere Giovanni Bergonzoni (Lista Civica per Casalecchio di Reno) si dimette. Il 12/05/2011 subentra **Bruno Cevenini**

6. 21/07/2011: il Consigliere Claudio Calari (PD) si dimette e il 28/07/2011 subentra **Danila Baccaro**

ATTIVITÀ CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE

		2009	2010	2011
Giunta Comunale	Sedute	47	49	49
	Deliberazioni	129	106	108
Consiglio Comunale	Sedute Consiglio	20	19	17
	Di cui tematici	2	5	3
	Deliberazioni consiglio	72	100	82
	Conferenze Capigruppo	6	14	10
	Ordini del giorno e mozioni	3	9	6
	Interrogazioni a risposta verbale e scritta	25	52	30
	Discussioni e comunicazioni	22	24	20

“PAROLA D’ORDINE:
DEMATERIALIZZAZIONE.
NASCE IL PORTALE DEGLI
ORGANI ISTITUZIONALI
PER SEMPLIFICARE
LE PROCEDURE,
RIDURRE I TEMPI
E ABBATTERE I COSTI
DELLA CARTA”.

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

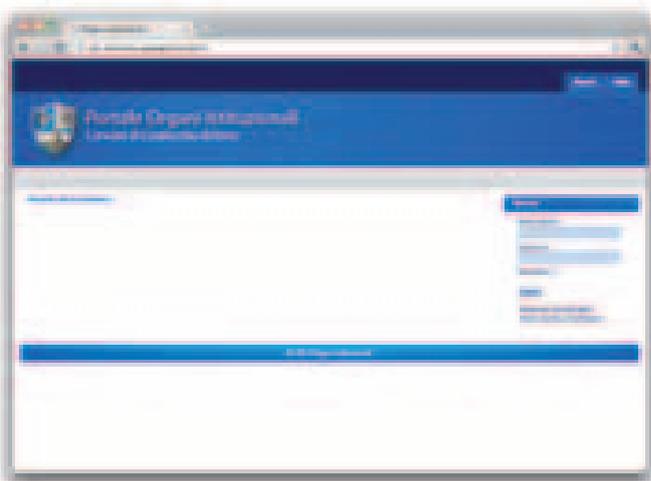
	2009		2010		2011	
	Sedute	Componenti	Sedute	Componenti	Sedute	Componenti
Affari Istituzionali di Controllo e Garanzia	13	6	39	8	42	8
Risorse e Programmazione	8	11	15	11	10	11
Salute e Sapere	12	14	25	15	20	14
Assetto e Sviluppo del Territorio	9	11	29	12	14	13

Il portale degli Organi Istituzionali

Da gennaio 2010, il Comune di Casalecchio di Reno ha avviato, come previsto dalla normativa vigente, un processo di **dematerializzazione** della documentazione amministrativa. Per rendere “digitali” gli atti e i provvedimenti dell’Ente sono stati introdotti nuovi strumenti e procedure. In particolare, è stato attivato il “**Portale degli Organi Istituzionali**” che consente agli Assessori e ai Consiglieri Comunali di prendere visione, consultare e gestire in un ambiente informatico tutta la documentazione inerente la trattazione degli argomenti iscritti all’ordine del giorno delle sedute della Giunta comunale, delle Commissioni consiliari e del Consiglio comunale.

Ciò ha reso possibile eliminare le copie cartacee (**circa 230.000 fotocopie nel solo anno 2010**) di ogni documento sottoposto all’approvazione degli Organi Istituzionali competenti, semplificare le procedure, ridurre i tempi e abbattere i costi di stampa, con conseguenti economie per l’Ente. Da luglio 2011, inoltre, è stata introdotta dall’Amministrazione Comunale un’ulteriore innovazione relativa alla **registrazione digitale delle sedute del**

Consiglio Comunale: l’intero dibattito consiliare viene registrato in diretta, su un file audio digitale, al termine della seduta viene sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale e dal Presidente del Consiglio comunale ed è consultabile sul sito istituzionale dell’Ente.



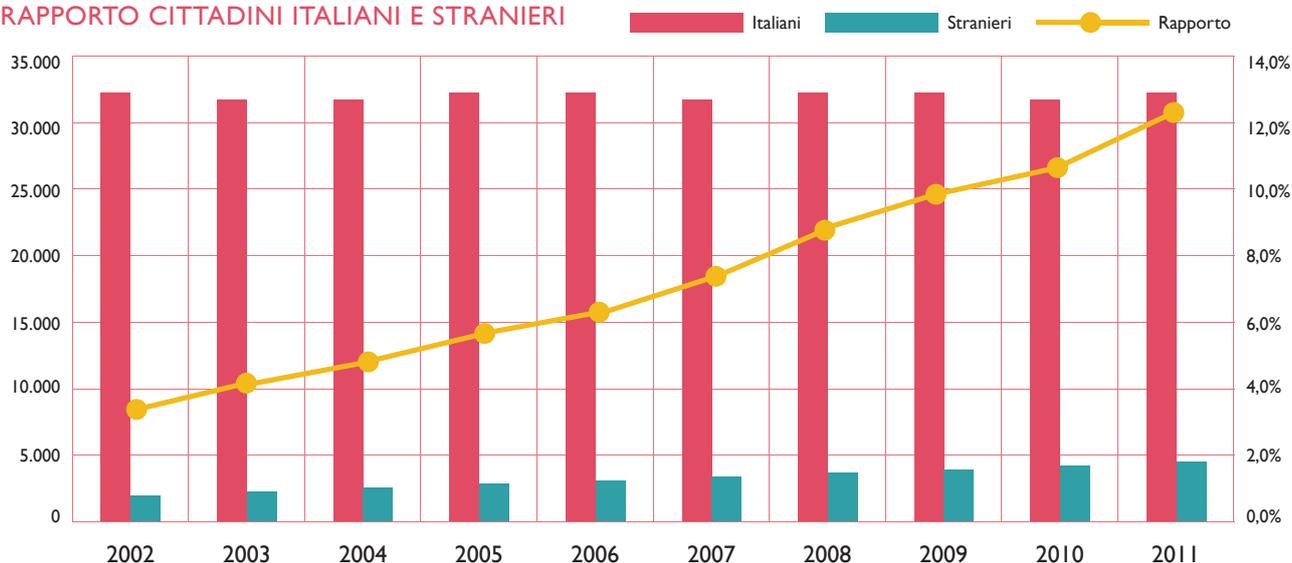


L'evoluzione demografica

La popolazione negli ultimi 10 anni

La popolazione residente continua ad aumentare e si attesta al 31 dicembre 2011 a **36.264** abitanti, pari ad un incremento del 7,10% in 10 anni. Come emerge dalla tabella subito sotto, nell'ultimo decennio (2002-2011), il numero totale dei residenti aumenta di 2.405 pari al 7,10%, il dato è motivato dall'incremento dei cittadini stranieri che passano da 1.252 nel 2002 a 3.936 al 31 dicembre 2011 (pari ad un aumento del 214%), mentre il numero dei cittadini italiani è sostanzialmente invariato.

POPOLAZIONE RESIDENTE: RAPPORTO CITTADINI ITALIANI E STRANIERI



Popolazione residente per classi di età

La composizione della popolazione (tabella sotto) residente distinta per classi di età nel periodo 2002 - 2011 riflette un fenomeno che vede il costante calo del rapporto percentuale della fascia adulta (anni **15-64**) che passa dal 64,21% del 2002 al 61,10% del 2011 rispetto al totale. Per contro, aumentano le altre tre fasce: la **0-6** passa dal 5,55% al 6,60%, la **7-14** passa dal 5,70% al 6,56% e infine la fascia di età **superiore a 64** anni va dal 24,54% al 25,68%.

Anno	Totale	0-6	7-14	15-64	>64
2002	33.859	1.878	1.930	21.742	8.309
2003	33.804	1.954	1.954	21.414	8.482
2004	34.091	2.040	1.969	21.391	8.691
2005	34.542	2.132	2.026	21.499	8.885
2006	34.524	2.195	2.057	21.243	9.029
2007	34.829	2.219	2.135	21.383	9.092
2008	35.287	2.242	2.196	21.625	9.223
2009	35.513	2.367	2.254	21.612	9.280
2010	35.684	2.352	2.276	21.844	9.212
2011	36.264	2.406	2.381	22.162	9.315

“IN DIECI ANNI LA POPOLAZIONE RESIDENTE DI CASALECCHIO È AUMENTATA DEL 7,10%. AL 31 DICEMBRE 2011 SIAMO 36.264”.

Composizione numerica dei nuclei familiari

A fronte di un aumento di popolazione pari al 7,10%, nel periodo 2002-2011, corrisponde un aumento dei nuclei familiari pari al 12,87% (pari a un totale di 17.569 nuclei); questo dato conferma la continua frammentazione dei nuclei familiari residenti nel Comune. Il grafico evidenzia bene questo fenomeno.

COMPOSIZIONE NUMERICA DEI NUCLEI FAMILIARI



Il rapporto delle famiglie con un solo componente rispetto al totale delle famiglie aumenta del 6,6%, attestandosi sul 38,9%. Di contro, è fortemente diminuito il numero delle famiglie con tre componenti che nello stesso periodo diminuiscono del 5%, passando dal 22,7% al 17,7% del totale.

Rimane sostanzialmente inalterato il rapporto dei nuclei con due componenti, che corrisponde al 31,4%, e quello con quattro componenti al 9,5%.

Il Censimento generale della popolazione



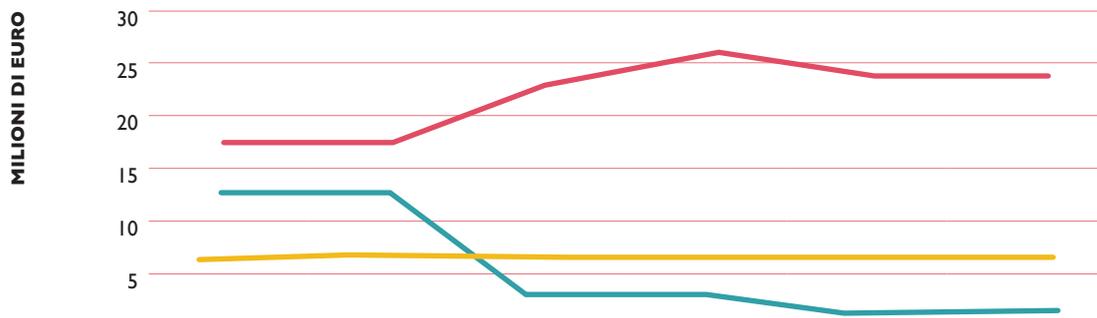
Dal 12 settembre al 22 ottobre 2011 l'Istat ha inviato a ciascuna famiglia del Comune, tramite Poste Italiane, il plico contenente il **questionario** relativo al **15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2011**. A Casalecchio sono stati consegnati 17.783 questionari, restituiti via web 4.218, tramite ufficio postale 4.061, tramite l'Ufficio Comunale di Censimento 7.604 e attraverso i rilevatori 925, in totale 16.808. Personale coinvolto: 33 dipendenti.

Le risorse: entrate, spese e investimenti

Entrate correnti

Le entrate correnti sono formate dalle entrate tributarie (tasse e imposte), dai trasferimenti da Stato, Regione ed enti pubblici e dalle entrate extra-tributarie (proventi dei beni e servizi pubblici). Sono le risorse che, ogni anno, il Comune si assicura tramite le imposte (direttamente applicate o attraverso una compartecipazione a quelle statali), le tasse sui servizi e i proventi (sui servizi pubblici o sui propri beni), le tariffe dei servizi a domanda individuale, gli utili o i dividendi delle proprie società partecipate.

Nel grafico si nota come dal 2011 le entrate tributarie aumentino in modo significativo rispetto all'anno precedente (+44%): ciò è dovuto al fatto che con le prime applicazioni del federalismo fiscale (che partirà in via sperimentale con l'introduzione dell'IMU dal 2012) i trasferimenti dallo Stato cambiano natura e diventano entrate proprie dell'Ente di carattere tributario. Nel 2012 l'IMU di spettanza comunale sostituirà integralmente l'ICI e verrà compensata da un taglio dei trasferimenti statali. Contemporaneamente, le entrate per trasferimenti subiscono una flessione (-69%) sia per quanto illustrato sopra sia per un taglio a livello nazionale di risorse (-2.800.000 € di trasferimenti da parte dello Stato nel 2012 rispetto al 2010) sia per un taglio delle risorse destinate agli interventi di carattere sociale (-40% circa).



	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate tributarie	16.421.142	16.511.619	23.714.378	25.399.918	24.103.172	23.970.080
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	12.660.666	12.623.942	3.892.396	3.683.671	2.945.108	2.945.108
Entrate extratributarie	6.417.929	6.275.457	6.333.616	6.442.761	6.442.761	6.442.761



Spese correnti

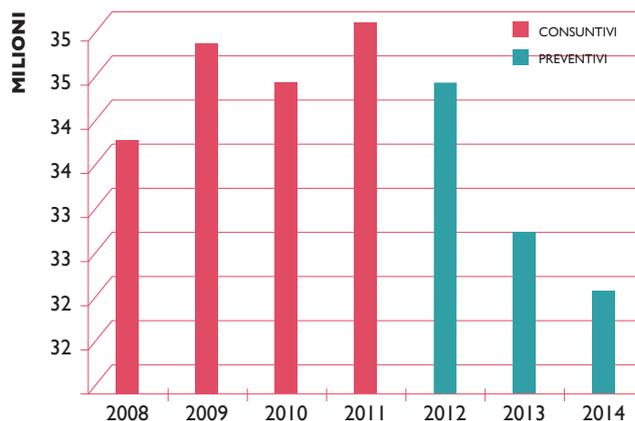
Nel periodo tra il 2009 e il 2012 la spesa corrente, quella che il Comune sostiene per il suo funzionamento e per garantire i servizi al cittadino, si riduce del 3,70%.

I continui tagli a livello centrale hanno imposto un'operazione di revisione severa delle componenti della spesa.

Dall'analisi della composizione delle spese correnti (compresa la quota capitale per il rimborso dei mutui) emergono: una riduzione del 15% delle spese per il personale, una riduzione del 16% della spesa per acquisto di beni, una riduzione del 4% delle spese per prestazioni di servizi e per trasferimenti ad altri soggetti, un aumento del 37% delle spese per ammortamento mutui, corrispondente ai nuovi mutui contratti per gli investimenti realizzati.

L'indebitamento pro capite passa da 378 euro del 2009 a 456 euro del 2012. La rigidità della spesa corrente (il rapporto, cioè, tra spese per il personale e per il rimborso mutui e il totale della spesa corrente), si riduce significativamente passando dal 33,47% del 2009 al 30,17% del 2012 (viene aumentata quindi la disponibilità di risorse finalizzate ai servizi al cittadino e al territorio).

ANDAMENTO DELLE SPESE CORRENTI



In termini relativi, l'incidenza delle spese generali è del 24,35%, con una riduzione rispetto al 2009, così come la spesa del personale (già evidente nel dato di preventivo 2012) che si colloca ben al di sotto della percentuale del 35% sul totale, considerata quale parametro di riferimento. Aumentano le spese destinate alle funzioni di polizia locale (+1,35%), quelle destinate alla viabilità e ai trasporti (+4,32%) e quelle destinate ai servizi sociali (+2,05%), si riducono leggermente tutte le altre spese.

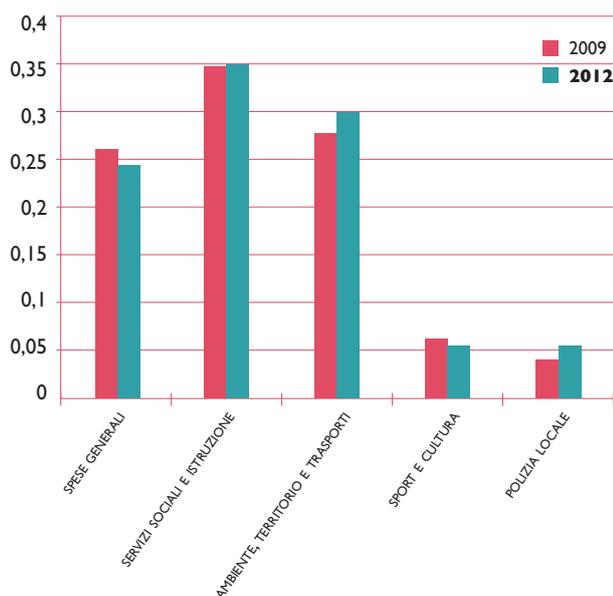
SPESA CORRENTE SUDDIVISA PER FUNZIONE CON RIPARTIZIONE DEL PERSONALE 2009

	Spesa corrente	Personale	Totale	% sul totale	Incidenza % spese per il personale
Spese generali	6.280.481	3.057.000	9.337.481	27,42%	32,74%
Polizia Municipale	579.783	900.000	1.479.783	4,35%	60,82%
Pubblica istruzione	1.516.450	3.176.000	4.692.450	13,78%	67,68%
Cultura	793.739	470.000	1.263.739	3,71%	37,19%
Sport e tempo libero	474.200	205.000	679.200	1,99%	30,18%
Viabilità e trasporti	1.505.690	140.000	1.645.690	4,83%	8,51%
Territorio e ambiente	5.786.144	1.950.000	7.736.144	22,72%	25,21%
Servizi sociali	5.842.198	1.140.000	6.982.198	20,50%	16,33%
Sviluppo economico	55.801	180.000	235.801	0,69%	76,34%
Totali	22.834.491	11.218.000	34.052.491		32,94%

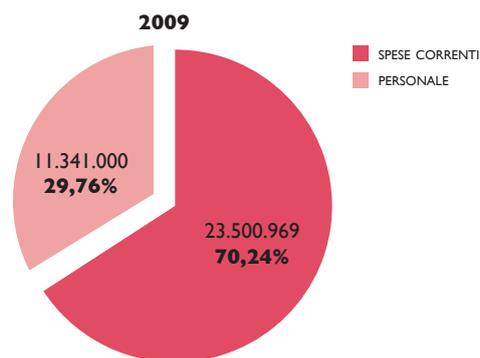
SPESA CORRENTE SUDDIVISA PER FUNZIONE CON RIPARTIZIONE DEL PERSONALE 2012

	Spesa corrente	Personale	Totale	% sul totale	Incidenza % spese per il personale
Spese generali	5.412.689	2.659.000	8.071.689	24,35%	32,94%
Polizia Municipale	750.671	1.134.000	1.884.671	5,69%	60,17%
Pubblica istruzione	947.560	3.195.000	4.142.560	12,50%	77,13%
Cultura	572.979	554.000	1.126.979	3,40%	49,16%
Sport e tempo libero	462.400	130.000	592.400	1,79%	21,94%
Viabilità e trasporti	2.870.217	164.000	3.034.217	9,15%	5,41%
Territorio e ambiente	5.838.249	751.000	6.589.249	19,88%	11,40%
Servizi sociali	6.686.483	790.000	7.476.483	22,55%	10,57%
Sviluppo economico	67.500	164.000	231.500	0,70%	70,84%
Totali	23.608.750	9.541.000	33.149.750		28,78%

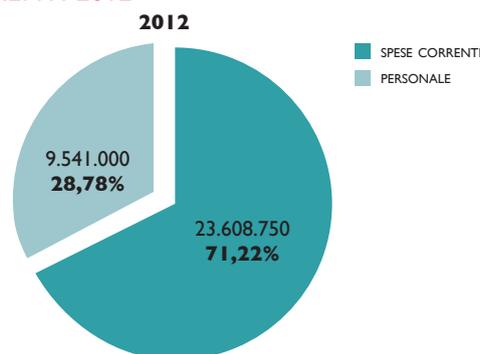
DESTINAZIONE SPESE CORRENTI 2009-2012



SPESE CORRENTI 2009



SPESE CORRENTI 2012



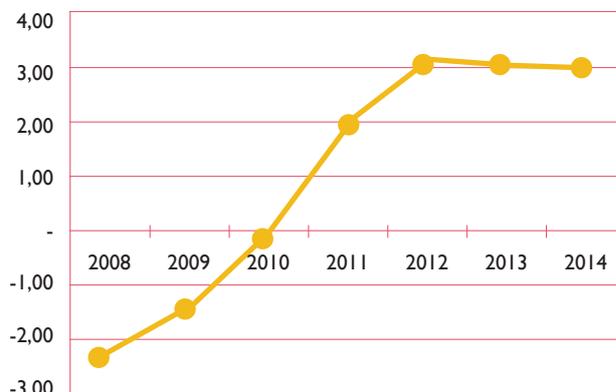
Patto di stabilità

Gli obiettivi del Patto di stabilità e crescita per l'Amministrazione comunale sono diventati sempre più impegnativi, partendo da un obiettivo negativo di € 2.326.000 fino a un obiettivo positivo di € 3.136.000 nel 2012.

Il patto di stabilità è dato dal confronto tra le entrate finali (entrate correnti accertate e entrate di carattere non ripetitivo incassate) e spese finali (spese correnti e investimenti pagati).

Un obiettivo negativo significa che il Comune può spendere (risorse che ha in cassa o che derivano dall'avanzo di amministrazione) di più di quanto incassa; un obiettivo positivo, viceversa, significa che il Comune deve incassare di più di quanto spende, immobilizzando quindi risorse.

OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE



2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
- 2.326.000	- 1.405.000	- 81.000	2.097.000	3.136.000	3.075.000	3.075.000

TREND DATI FINANZIARI PERIODO 2010 - 2012

ENTRATA	2010	2012	differenza	
Trasferimenti dallo Stato	9.205.738	2.893.808	-6.311.930	-68,57%
Trasferimento dalla Regione	2.343.040	1.256.141	-1.086.899	-46,39%
Trasferimenti da organismi comunitari	11.358	8.000	-3.358	-29,56%

SPESA	2010	2012	differenza	
Personale	9.958.733	9.541.061	-417.672	-4,19%
Prestazioni di servizi	14.562.361	15.313.495	751.134	5,16%
Acquisto beni	346.508	412.250	65.742	18,97%
Trasferimenti	6.924.318	5.875.020	-1.049.298	-15,15%

VIVERE IN UNA CITTÀ AD ALTA QUALITÀ URBANA

Nel 2009, quando ci presentammo ai cittadini, anticipando i tempi di un dibattito culturale che oggi coinvolge tutto il paese, ponemmo al centro del nostro programma l'idea di una città sostenibile. Decenni di sviluppo poco armonico e poco attento al consumo del territorio e al consumo energetico, ponevano la necessità di programmare azioni per garantire a Casalecchio un futuro in linea con quello ipotizzato dalle più ambiziose direttive europee (Europa 2020). La Comunità solare, il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), il Piano del Trasporto Pubblico, il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) e il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti sono le principali azioni che in questi anni abbiamo messo in campo nella direzione di un futuro sostenibile.

Il Sindaco

I trasporti e la mobilità sostenibile

Riorganizzazione del trasporto pubblico locale

In attesa della riorganizzazione del sistema del trasporto pubblico dell'area metropolitana è stato necessario mettere mano ai servizi di trasporto finanziati dal Comune per ridurre i costi entro i limiti resi obbligatori dalle leggi finanziarie dello Stato.

Nella riorganizzazione l'Amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di salvaguardare quanto più possibile le esigenze di chi utilizza maggiormente i mezzi pubblici.

Nonostante le minori risorse disponibili, la linea 85, finanziata interamente dal Comune, è stata mantenuta, anche se è stato necessario eliminare le corse del sabato pomeriggio e il servizio nelle due settimane centrali di agosto. I nuovi treni sulla linea Casalecchio-Vignola hanno consentito un miglioramento delle condizioni di viaggio grazie al maggior comfort e affidabilità dei materiali (i treni si rompono meno). La linea 20 nelle ore notturne si prolunga fino a San Biagio e per l'intera giornata serve anche la stazione Garibaldi. Con lo spostamento della fermata dell'85 in via Marconi a nord del passaggio a livello si intende facilitare l'interscambio con la stazione Centro.

Prospettive di fine mandato

Si svilupperà un Accordo per la Città Metropolitana per ridisegnare i confini delle zone tariffarie e per adeguare i servizi di trasporto pubblico alle esigenze di spostamento dei cittadini nel sistema urbano bolognese. Si attiverà anche un tavolo di concertazione con la Regione e con le Ferrovie dello Stato per la realizzazione di una fermata ferroviaria a San Biagio. Anche a fronte di risorse calanti, l'Amministrazione comunale mantiene inoltre tra le priorità da perseguire il potenziamento del servizio notturno e l'aumento dei servizi nelle zone periferiche della città non ancora dotate.



NUOVI TRENI FERROVIA BOLOGNA-VIGNOLA



LINEA 20: LA FERMATA ALLA STAZIONE GARIBALDI

Pianificazione della mobilità

Il **Piano Generale del Traffico Urbano** (PGTU), approvato dal Consiglio Comunale nel 2010, è stato improntato su aspetti di fondamentale importanza per la qualità della vita urbana: la sicurezza della circolazione, l'individuazione delle isole ambientali come zone in cui preservare la qualità di vita urbana e il miglioramento del livello di servizio fornito dalla rete stradale. Questi aspetti sono stati formalizzati in **250 interventi da realizzare sul territorio**.

Tra gli interventi maggiormente significativi si evidenzia la **riqualificazione di via Porrettana** con l'inserimento di rotonde negli incroci critici e l'attivazione di semafori che impediscono gli ingorghi.

Interventi realizzati

Nel 2009 | Riqualificazione di via Manzoni (2009/2010); ottimizzazione piano semaforico dell'incrocio Manzoni/Bazzanese/del Lavoro (2009 e 2011); semaforizzazione incrocio Porrettana/Marzabotto.

RIQUALIFICAZIONE VIA MANZONI



Nel 2010 | Approvazione Piano Generale Traffico Urbano in Consiglio Comunale; istituzione zona residenziale Parco della Chiusa; istituzione zona residenziale Riale; modifica piano semaforico incrocio Marconi/Garibaldi/Porrettana e Mazzini; realizzazione tratto di marciapiede in via Tizzano.

Nel 2011 | Riqualificazione di via Bazzanese; semaforizzazione dell'incrocio tra via Berlinguer e la rampa che accede alla Nuova Porrettana; semaforizzazione dell'incrocio tra via Porrettana, via Cerioli e via Panoramica; realizzazione di una rotonda presso l'intersezione tra via Aldo Moro e via Isonzo; modifica dell'itinerario della linea 85 in via Isonzo; realizzazione del marciapiede in via Bazzanese (Ceretolo-Riale); realizzazione di un attraversamenti pedonali semaforizzati in via Bazzanese (Sant'Antonio, via Manzoni, via del Fanciullo); ammodernamento impianto semaforico in via Boccherini; ammodernamento dell'impianto semaforico in via Giordani (veicolare e pedonale) e modifica del ciclo semaforico; ottimizzazione del piano semaforico dell'intersezione tra via Manzoni, via Bazzanese e via del Lavoro; messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in via Porrettana per l'accesso al parco Rodari; realizzazione catasto strade e segnaletica; ampliamento marciapiede in via del Lavoro.

MARCIAPIEDI RIALE



ROTONDA MORO / ISONZO



SEMAFORO PORRETTANA / CERIOLI



SEMAFORO BERLINGUER



Prospettive di fine mandato

Nell'ambito della pianificazione della mobilità rimangono fondamentali gli obiettivi di dare seguito al PGTU proseguendo sul piano della sicurezza della circolazione e la messa in campo di azioni volte alla fluidificazione del traffico con conseguente contenimento anche delle emissioni inquinanti. Parallelamente, si prevede di dare seguito al **Piano Sosta** e al **Piano di abbattimento delle barriere architettoniche** e iniziare ulteriori piani di settore previsti dal PGTU tra i quali hanno particolare importanza il **Piano di segnalamento** e il **Piano di ammodernamento degli impianti semaforici**. Ulteriori interventi programmati per fine mandato riguardano la Croce, Ceretolo, via Ronzani, via del Lavoro e il centro cittadino.

Nel 2012 | Semaforizzazione incrocio Porrettana/Cerlioli/Panoramica; modifica itinerario linea 85 in via Isonzo (già realizzata).

RIORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

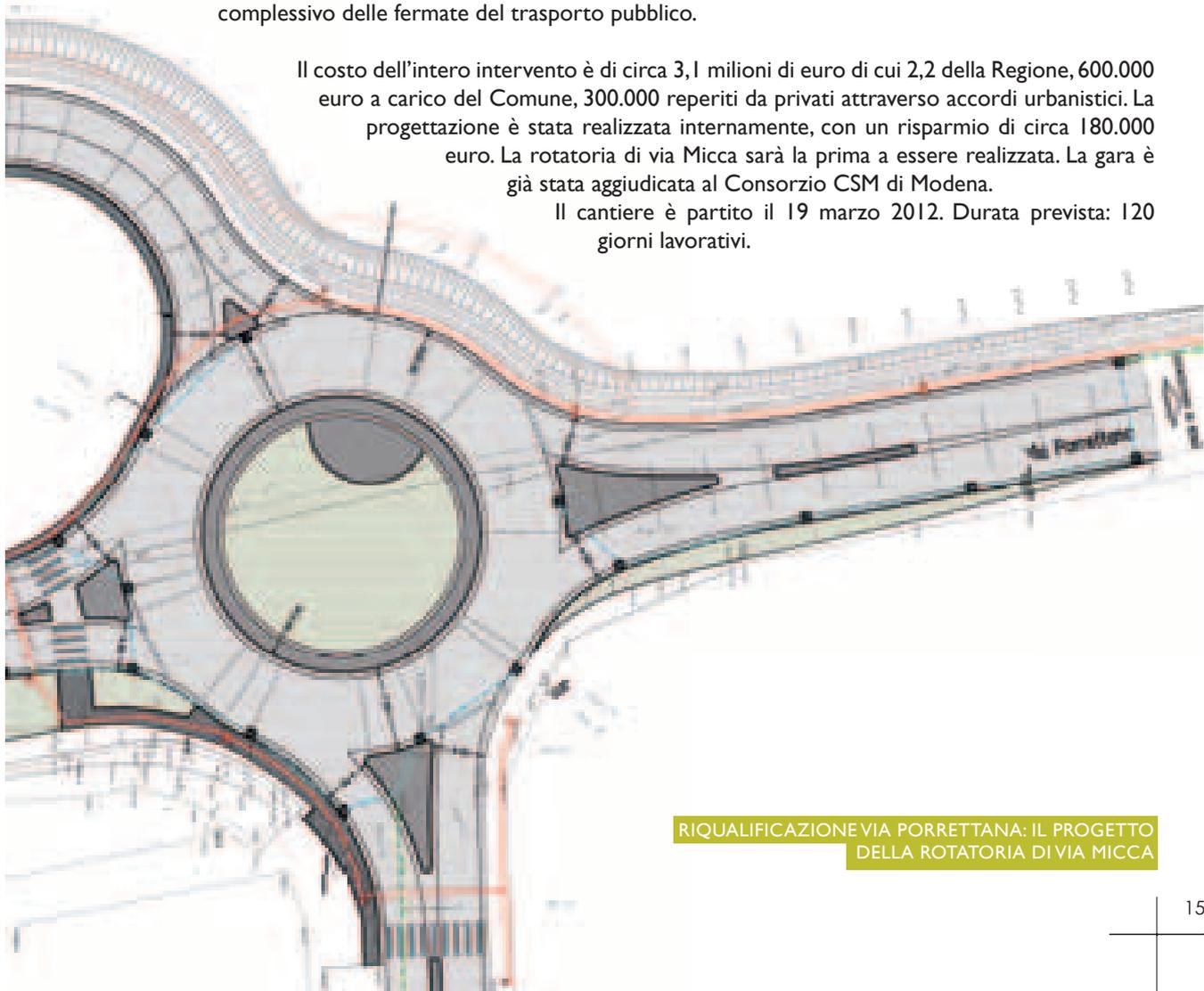
Indicatore	Realizzato			Stima		
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Utenti serviti in un anno con la linea 85	49.964	51.562	51.980	52.000	52.120	52.340
Linee autobus circolanti sul territorio comunale	19	19	19	19	19	19
Fermate dell'autobus nel territorio comunale	97	100	101	102	102	102
Stazioni e fermate ferroviarie nel territorio comunale	4	4	4	4	4	4
Investimento sui servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale (linea 85, prolungamento 89 e integrazione tariffaria per le zone di San Biagio e Ceretolo)	€ 424.261	€ 439.778	€ 412.778	€ 290.000	Da definire	Da definire

Riqualificazione via Porrettana

Il progetto prevede la realizzazione di cinque rotatorie alle intersezioni della Porrettana con via Micca, via Marconi, via da Vinci, via Fattori e via Duse, un sistema di semafori "intelligenti" (dotati di sensori che conteggiano il numero di transiti e la loro velocità), il collegamento delle piste ciclabili zona Marullina - zona Lido, il miglioramento complessivo delle fermate del trasporto pubblico.

Il costo dell'intero intervento è di circa 3,1 milioni di euro di cui 2,2 della Regione, 600.000 euro a carico del Comune, 300.000 reperiti da privati attraverso accordi urbanistici. La progettazione è stata realizzata internamente, con un risparmio di circa 180.000 euro. La rotatoria di via Micca sarà la prima a essere realizzata. La gara è già stata aggiudicata al Consorzio CSM di Modena.

Il cantiere è partito il 19 marzo 2012. Durata prevista: 120 giorni lavorativi.



RIQUALIFICAZIONE VIA PORRETTANA: IL PROGETTO DELLA ROTATORIA DI VIA MICCA



Casello autostradale Borgonuovo

Nel 2012 prenderanno avvio i lavori di Autostrade per l'Italia per la realizzazione del Casello di Borgonuovo al fine di decongestionare il traffico intenso che si riversa quotidianamente sulla Porrettana verso Casalecchio. Il progetto definitivo prevede due rotatorie ai due lati della SS 64, all'altezza del cavalcavia che collega la nuova e la vecchia Porrettana. Queste ultime permetteranno l'ingresso ai due caselli, posti in posizione intermedia tra il casello di Casalecchio e quello dei "5 Cerri", e regolati, in entrata e uscita, esclusivamente da Telepass. Rispetto al pedaggio attraverso telepass si stanno valutando le agevolazioni per i cittadini e le imprese interessate dalla realizzazione del nuovo casello. Nel corso del 2013 il casello dovrebbe essere attivato.



CASELLO AUTOSTRADALE BORGONUOVO: PROGETTO

La Nuova Porrettana

Il 23 dicembre 2010 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo a firma di Società Autostrade, Anas e RFI che consiste in un tratto di variante della SS. 64 "Porrettana" di circa 4 Km: 2,8 Km sono in zona urbana, di questi, circa 1,2 sono costituiti dalla doppia galleria (una per ogni senso di marcia), 800 m circa sono invece di galleria ferroviaria con la stazione interrata di Casalecchio centro. L'opera ha un valore di circa 240 milioni di euro. Le risorse già disponibili sono 162 milioni di euro derivanti dall'Accordo di Programma tra ANAS e Società Autostrade. L'opera è divisa in due stralci funzionali, il primo corrisponde alla parte stradale (quotato 160 milioni di euro), il secondo corrisponde alla parte ferroviaria (quotato 80 milioni di euro). Entro il mese di aprile 2012 il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) dovrà decidere se finanziare tutta l'opera o uno dei due stralci.



AREA NUOVA PORRETTANA



NUOVI TRENI

Il Servizio Ferroviario Metropolitano

Il Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese (SFM), integrato con gli altri servizi di TPL, può costituire un'alternativa all'automobile negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. In quest'ottica, da settembre 2009, alcune corse della linea urbana 20 di ATC (20A) fermano presso la Stazione Casalecchio-Garibaldi, scelta che ha fatto registrare incrementi nei dati di frequentazione e utilizzo del treno. Dalla fine del 2010, sulla linea ferroviaria Casalecchio-Vignola, sono inoltre entrati in funzione, grazie a uno stanziamento della Regione Emilia-Romagna, i 12 nuovi treni diesel ATR 220 dotati di 151 posti, aria condizionata, posti bici, accessi a raso delle banchine, servizi igienici per utenti a ridotta mobilità. Questo in attesa che si concluda la vertenza legale sulla gara indetta da FER (Ferrovie Emilia-Romagna) per l'acquisizione di 12 elettrotreni che permetteranno all'SFM di esprimere a pieno tutta la propria potenzialità.

Mobilità sostenibile



Il progetto Mobilità Sostenibile ha come obiettivo il miglioramento della qualità degli spostamenti delle fasce più deboli della popolazione: disabili, anziani e bambini. In questa prospettiva,

nel 2011 il Comune di Casalecchio

di Reno e Adopera S.r.l. hanno sottoscritto una convenzione per l'istituzione del **Tavolo di Lavoro sull'Accessibilità Urbana** assieme a UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) e UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

Questa collaborazione ha consentito di specializzare il lavoro di progettazione e adeguamento delle infrastrutture urbane alle reali esigenze dei disabili, iniziando e ponendo le basi per un percorso di abbattimento delle barriere architettoniche. Si è data priorità alle direttrici pedonali principali, adeguando le fermate del trasporto pubblico locale agli standard previsti da Atc e intervenendo con



un'ulteriore alternativa per i propri spostamenti.

Interventi da realizzare tra il 2012 e il 2014:

Pista ciclabile "Cantagallo ovest", Pista ciclabile "Ronzani", Pista ciclabile "Allende-Chiosco Lido", Pista ciclabile "Balenido-Stazione Garibaldi", Pista ciclabile "Volpe", Pista ciclabile "Casteldeboli", Semaforizzazione dell'attraversamento pedonale in via Porrettana (int. via Cerioli), Riqualificazione delle fermate TPL "Ronzani" presso l'ex cava SAPABA, Isole salvagente via Ronzani.



6 luglio 2011: viene sottoscritta la convenzione per l'istituzione del Tavolo di Lavoro sull'Accessibilità Urbana.

Da sinistra: Serse Luigi Catani, Direttore Adopera S.r.l., Vittorio E. Bianchi, Dirigente Area Servizi al Territorio, il Sindaco Simone Gamberini, Irene Balbo e Andrea Prantoni, UICI, Antonella Pini e Odino Cocchi, UILDM, Paolo Nanni, Assessore ai Lavori Pubblici.

elementi di progettazione per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali quali la realizzazione di isole salvagente (due in via Modigliani, due in via Bazzanese e una terza da realizzare), l'utilizzo di impianti di illuminazione particolarmente efficienti (uno in via Porrettana, tre in via Bazzanese) e la semaforizzazione di vari attraversamenti pedonali (tre in via Bazzanese, uno in via Porrettana), l'utilizzo di segnaletica orizzontale.

Un ulteriore fronte a favore della mobilità sostenibile è costituito dagli interventi o progettazioni avviate nell'ottica di interconnettere e dare continuità alla rete ciclabile comunale esistente, prevedendo direttrici principali nord/sud ed est/ovest che possano fornire un'alternativa all'auto per l'accesso al centro città e verso Bologna, l'istituzione di zone residenziali (isole ambientali) ha contribuito a dare corpo a tale progetto di continuità ciclabile nei contesti storicamente urbanizzati. Gli utenti che utilizzano il servizio **Bike-net C'entro in bici** sono passati dai 164 del 2009 ai 225 del 2011. Si è consolidato inoltre negli ultimi anni l'uso del **Car Sharing** quale alternativa di viaggio e spostamento sostenibile intermedio tra il trasporto pubblico locale e quello privato, dal 2012 ci sarà una terza vettura disponibile presso il centro della città a fianco della Casa della Conoscenza.

Prospettive di fine mandato

L'obiettivo dell'Amministrazione è proseguire nell'abbattimento delle barriere architettoniche nel centro cittadino, alla Croce, Ceretolo e Marullina, ossia nelle zone comunali storiche e pertanto caratterizzate da infrastrutture tendenzialmente meno aggiornate agli attuali standard. Anche la continuità ciclabile comunale rimane un obiettivo da perseguire in particolar modo per le aree comunali più periferiche, per dare così ai cittadini

Ambiente, la risorsa per il futuro

Europa 20.20.20: Casalecchio distretto di energie rinnovabili

“Pensare globalmente agendo localmente”, è questo il senso della Direttiva Europea 28/2009 che stabilisce la necessità di coinvolgere gli Enti Locali nei piani d’azione nazionali per le energie rinnovabili suddividendo gli obiettivi nazionali pro-quota. Ognuno deve quindi fare la propria parte monitorando gli sviluppi sul proprio territorio, ma gli obiettivi e gli indirizzi stabiliti a livello europeo sono condivisi. Ecco i principali, da raggiungere entro il 2020:

- **riduzione del 20% di emissioni di CO₂**
- **aumento del 20% di produzione di energia rinnovabile**
- **aumento del 20% di efficienza energetica**

La comunità solare



L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO ALLA CASA DELLA CONOSCENZA



Il Piano energetico comunale, **approvato dal Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno il 12 maggio 2011**, individua le strategie e le azioni per rendere la nostra città ad alta efficienza energetica e indipendente il più possibile dalle fonti fossili. Tra questi interventi, sono prioritari l’installazione sui tetti di proprietà pubblica di pannelli fotovoltaici e gli altri passaggi da compiere in collaborazione con il settore privato che porteranno a realizzare a Casalecchio di Reno la prima **comunità solare**.

Il progetto, avviato in collaborazione con l’Università di Bologna (dipartimento di Chimica industriale e dei Materiali), ha ottenuto, insieme ai Comuni di San Lazzaro di Savena, Sasso Marconi, Mordano, Ozzano dell’Emilia e Medicina, un finanziamento da parte della Regione di oltre 618.000 euro.

Casalecchio di Reno è il primo comune in cui partirà il progetto di Comunità

solare: sono già in corso i lavori di installazione di impianti fotovoltaici su una quindicina di edifici pubblici (le scuole Viganò, Marconi, Ciari, Don Fornasini, Tovoli, Galilei, Garibaldi, il Cimitero, il Municipio, la Piscina Martin Luther King, il Palasport, ecc.) per complessivi 4.600 metri quadrati di pannelli, producendo anche un intervento di manutenzione straordinaria dei tetti del valore di circa 400.000 euro.

Questa prima quantità di pannelli fotovoltaici è necessaria per convertire l’energia solare in 655 kW di elettricità di cui la quota di 435 kW sarà utilizzata per ridurre il costo della bolletta comunale, mentre la quota di 230 kW costituirà la infrastruttura attorno alla quale organizzare la prima **cooperativa solare di cittadini**. Un passaggio importante per indirizzare la collettività verso una nuova economia basata sui principi della sostenibilità ambientale e dell’uso consapevole dell’energia.

Chi aderisce alla comunità solare potrà far parte di un progetto che ha l’obiettivo di promuovere la conversione energetica della città: attraverso la creazione di un “conto energia locale” la cooperativa definirà infatti gli interventi da finanziare, dagli incentivi per installare il solare termico agli interventi per migliorare l’efficienza energetica dei propri edifici.

Alla cooperativa potranno associarsi anche le imprese che operano nel territorio e intendono ridurre i propri consumi energetici da fonti non rinnovabili. La cooperativa potrà realizzare **nuove piattaforme fotovoltaiche man mano che i soci aumenteranno**.

Per mettere in piedi questo progetto in un periodo di scarsità di risorse finanziarie il Comune, con il coordinamento di Adopera S.r.l., ha individuato una **forma innovativa di finanziamento**: attraverso una **gara** ha affidato la fornitura di energia elettrica a un **raggruppamento di imprese** disponibile a installare pannelli fotovoltaici sui tetti comunali, previa sistemazione dei manti di copertura, fornendo energia elettrica a prezzi scontati sia al Comune sia alla Cooperativa solare.

Energie rinnovabili: gli altri interventi

L'Amministrazione comunale aveva già da tempo intrapreso una serie di **azioni di risparmio energetico e di utilizzo di energia rinnovabile** come l'installazione di caldaie a condensazione in tutte le **scuole**, in **Municipio**, nel **teatro comunale** per un totale di **oltre 640.000 euro**, i **collettori solari termici per l'acqua calda in tutte le scuole** (asili, scuole dell'infanzia, scuole primarie) per un costo di **76.500 euro**, l'installazione di **pannelli fotovoltaici sui tetti della Casa della Conoscenza, della sede di Adopera e sugli spogliatoi dello Stadio Nobile** per **225.000 euro** e, inoltre, la **qualificazione energetica della pubblica illuminazione** con interventi per **52.000 euro**.

La centrale idroelettrica della Canonica

Il progetto, presentato da Consorzio e SIME Energia S.r.l., prevede la realizzazione di un impianto di "mini-idroelettrico" in grado di sfruttare la potenza idraulica del dislivello tramite 2 turbine da 330 kW ciascuna che verranno installate nella stessa posizione dell'ultimo impianto che ha funzionato su questo salto, cioè il Mulino della Compagnia elettrica bolognese. Inoltre, si prevede la presenza di un'area didattico-museale dove verrà alloggiata una turbina idroelettrica a fini educativo-divulgativi, visibile dall'area pedonale che si affaccia al Canale di Reno nel tratto a valle dell'impianto.



RENDERING TURBINE

Il parco auto del Comune: uso condiviso, consumi meno inquinanti

CASALECCHIO
per l'Ambiente

Con una scelta di risparmio sia in termini economici sia in termini energetici, l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno ha rinnovato nel 2011 il proprio parco auto ormai desueto.

Le otto nuove automobili arrivate nel mese di settembre 2010 – sette Fiat Panda natural power e una Honda Insight ibrida - si caratterizzano per bassi consumi e basse emissioni inquinanti e sono contrassegnate dalla scritta "Casalecchio per l'Ambiente". Più efficace anche la gestione del parco auto: è stato infatti possibile ridurre il numero delle auto da 11 a 8 perché si è passati da un concetto di "assegnazione proprietaria" ai diversi servizi a un "uso condiviso" tramite prenotazioni su un portale informatico ad hoc.



“CASALECCHIO DI RENO
È IL PRIMO COMUNE IN CUI
PARTIRÀ IL PROGETTO
DI COMUNITÀ SOLARE:
CHI ADERISCE CONTRIBUIRÀ
A PROMUOVERE
LA CONVERSIONE
ENERGETICA DELLA CITTÀ”.



Dal progetto CAMBIERESTI? alla Città di transizione

Tra le iniziative tese a un uso più consapevole delle risorse, a partire dal 2007 si è avviato il progetto “**CAMBIERESTI?**” inizialmente rivolto alla famiglie di Casalecchio con l’obiettivo di modificare gli stili di vita per un futuro più sostenibile. In questi anni l’iniziativa ha coinvolto altri soggetti, come le scuole, con il progetto Rifiuti 0 partito alle primarie Garibaldi (la raccolta differenziata complessiva è aumentata dal 12,7% all’87,3%) e a seguire alle Ciari, Viganò, Tovoli e alla Scuola dell’Infanzia Esperanto. Per l’ultima edizione, dal Cambieresti alla Città di transizione, è stata costruita nel 2010 una “casa” al progetto: il sito/blog www.cambieresti.org, in cui raccogliere tutta la documentazione prodotta, le iniziative,

gli eventi e le informazioni per il cittadino che vuole scegliere con una maggior consapevolezza nuovi stili di consumo. Tra le altre iniziative vanno citate il primo bando per l’assegnazione di contributi per l’acquisto di **pannolini lavabili per bambini** nel 2009 che ha portato all’assegnazione di contributi a 36 famiglie nel 2010 e a 19 famiglie nel 2011. È in corso di definizione un nuovo bando nel 2012.

Nel 2010, anno della dismissione delle buste di plastica, si è svolta l’iniziativa “**Fa’ la Sporta giusta**” tesa alla produzione di borse in tessuto realizzate nell’ambito di un laboratorio di autocostruzione rivolto ai cittadini e regalate in diverse occasioni di attività commerciale come il mercato settimanale.

Che cosa sono le città di transizione (Transition Town)

Nate dall’intuizione del permacultore Rob Hopkins in Gran Bretagna, si tratta di una serie di riflessioni e strumenti atti a stimolare esponenti della società civile a progettare il futuro del proprio insediamento in modo da porre concrete soluzioni all’emergenza energetica e al cambiamento climatico. L’obiettivo è essere inclusivi e coinvolgere la necessaria massa critica di persone per produrre un cambiamento significativo, con lo scopo di creare società sostenibili.

La raccolta differenziata dei rifiuti

Nell’aprile 2008 è stato introdotto un nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti che prevede la raccolta porta a porta di carta e plastica e la raccolta stradale di rifiuti indifferenziati, vetro e lattine, rifiuti organici. Nei primi due anni (2008/2009) il sistema ha portato a un aumento dei rifiuti differenziati passati dal 20 al 45% per poi assestarsi intorno al 40% nel 2010/2011. Al fine di raggiungere gli obiettivi comunitari e quelli previsti dal Piano provinciale dei rifiuti (ossia il 65% di rifiuti differenziati entro il 2015), nel mese di ottobre 2011, sono state approvate in

Consiglio comunale le linee di indirizzo del nuovo sistema di **Porta a Porta Integrale** che **entrerà in vigore nell’inverno 2012-2013** e che prevede la raccolta domiciliare di tutte

le tipologie di rifiuti e l’eliminazione dei cassonetti stradali. Il percorso è stato condiviso anche dall’Amministrazione comunale di Zola Predosa. L’Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno, in collaborazione con il gestore HERA, sta elaborando la modalità di raccolta che meglio si adatti alle esigenze del territorio (imprese, commercianti, famiglie, aree ad alta densità di popolazione, aree commerciali) e che verranno illustrate ai cittadini attraverso una campagna di comunicazione e incontri pubblici.



A inizio 2011, su richiesta dell’Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno, grazie a uno sforzo organizzativo da parte di Hera, è stata inoltre modificata la giornata di **esposizione del sacco per la carta (sacco azzurro)**, dalla domenica al martedì sera per tutte le utenze domestiche, commerciali e le scuole.



DATI RACCOLTA DIFFERENZIATA 2007-2011

anno	Tot. kg rifiuti raccolti	Tot. tonnellate rifiuti raccolti	Abitanti	Procapite kg/anno	Rifiuti indifferenziati	Rifiuti differenziati	% Raccolta differenziata
2007	17.892.526	17.892,5	34.829	513,7	14.163.389	3.729.137	20,8
2008	16.764.001	16.764,0	35.287	475,1	10.839.890	5.924.111	35,3
2009	17.790.913	17.790,9	35.513	500,9	9.790.950	7.999.963	44,9
2010	17.898.165	17.898,2	35.761	500,5	10.720.535	7.177.630	40,1
2011	17.445.645	17.445,6	36.262	481,1	10.477.305	6.968.340	39,9

Il verde pubblico



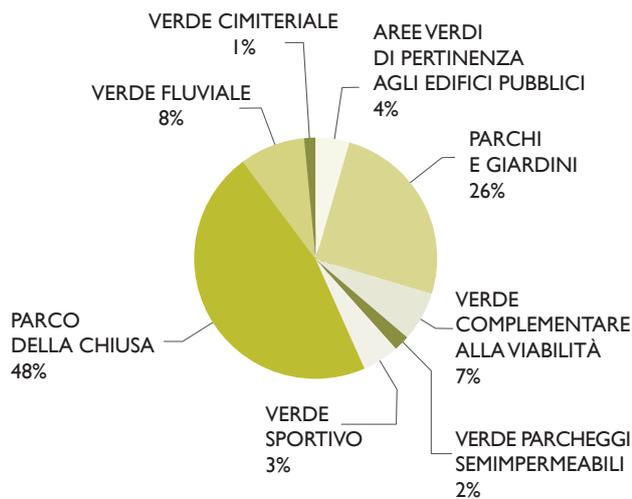
Le aree verdi presenti nel territorio comunale coprono una superficie totale di **2.258.054 metri quadri** (circa 226 ettari). Per aree verdi si intendono Parchi e Giardini, verde complementare alla viabilità (aiuole stradali, rotonde, ecc.), verde fluviale (parchi e ripe lungo il fiume Reno), verde di pertinenza agli edifici pubblici, verde sportivo, orti comunali, verde cimiteriale e Parco della Chiusa, pubblici o a uso pubblico (quindi di libero accesso per i cittadini con l'eccezione dei giardini di pertinenza agli edifici pubblici).

Ogni abitante di Casalecchio può usufruire di 50 m² di verde, una delle dotazioni più alte d'Italia.



Tipologie di verde:

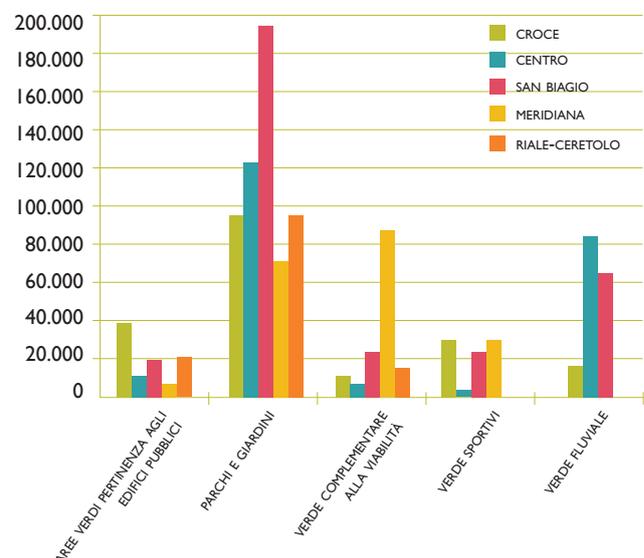
TIPOLOGIE DI VERDE SUL TERRITORIO



Per procedere a un'analisi dettagliata dei dati abbiamo diviso il territorio in 5 zone: Croce, Centro, San Biagio, Meridiana, Riale-Ceretolo.

Osservando il grafico sottostante, si nota come nel corso del tempo la progettazione del territorio urbano è cambiata: la **Zona Croce** e la **Zona Centro** presentano una percentuale di Parchi e Giardini molto elevata rispetto al Verde complementare alla viabilità; la **Zona San Biagio** e la **Zona Riale-Ceretolo**, sorte in tempi più recenti, presentano una percentuale di Verde complementare alla viabilità maggiore che evidenzia come si sia modificato nel tempo in modo di progettare la viabilità secondaria; la nuova **Zona Meridiana**, nonostante sia stata accorpata con la Zona commerciale e con la Zona industriale, presenta una percentuale di Verde complementare alla viabilità pari quasi al 50%, evidenziando come negli anni abbia assunto un ruolo importante la progettazione di un verde diffuso e non più strettamente legato a Parchi e Giardini più o meno grandi.

“OBIETTIVO: 65% DI RIFIUTI DIFFERENZIATI ENTRO IL 2015. DALL'INVERNO 2012-2013 SI AVVIERÀ IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA INTEGRALE”.



DATI PARCHI E GIARDINI, PARCHI FLUVIALI E PARCO DELLA CHIUSA DAL 2009 AL 2011 (IN METRI QUADRATI)

Parchi e Giardini, Parchi Fluviali e Parco della Chiusa in m ²	2009	2010	2011	Numero di parchi e giardini	Aree Gioco attrezzate
Croce	1.208.601	1.208.601	1.224.101	11	2
Centro	204.381	204.381	207.181	15	6
San Biagio	243.247	243.247	246.747	14	5
Riale-Ceretolo	97.500	97.500	97.500	8	2
Meridiana	8.000	8.000	70.190	4	4
TOTALE	1.761.729	1.761.729	1.845.719	52	19
Mq Parchi procapite	49,6	49,3	50,9		

Gli aumenti del verde tra il 2009 e il 2011 sono motivati dalla realizzazione del **Parco della Filanda** (zona Croce), del **Giardino di via Verdi** e dell'area verde in zona Garibaldi (zona Centro), dalla realizzazione del **Parco Floriano Ventura** nella nuova zona Volpe a San Biagio, mentre

nella zona Meridiana il cospicuo aumento di metri quadrati di verde pubblico è giustificato dal fatto che è cambiata la modalità di gestione del verde, passando da una gestione prevalentemente privata (con una compartecipazione pubblica) a una gestione totalmente pubblica.

Completamento del Parco Lungoreno nell'area ex SAPABA

Il parco lungoreno rappresenta un valore ambientale e identitario per gli abitanti di Casalecchio.

Si estende sulle due sponde del fiume e per un'estensione di 80 ettari. Nel tempo sono stati realizzati percorsi lungo riva e tre passerelle pedonali che consentono di attraversare il fiume così da realizzare un grande parco fluviale a diretto contatto con alcuni tra i suoi quartieri più rappresentativi: Croce, Garibaldi, Centro, Lido e San Biagio. L'ultimo tassello mancante per rendere interamente percorribili ai cittadini le due sponde è costituito dall'area ex SAPABA dalla cui trasformazione avrà origine, fra l'altro, un nuovo parco di due ettari affacciato sul fiume.

Il nuovo parco sarà percorso da un tratto di nuova pista ciclabile che collegherà il parco del Lido con il centro sportivo Allende, sarà attrezzato con giochi per bambini e sedute e conterrà anche un'area naturalistica per il bird watching ottenuta dal restauro di una vecchia vasca naturale alimentata dall'acqua di falda.



AREA EX SAPABA



PIANTUMAZIONI FAIANELLO

Il Verde Privato: le autorizzazioni rilasciate per abbattimenti e potature

Approvato dal Consiglio comunale nel 2006, il Regolamento del Verde prevede per ogni abbattimento di alberature anche un risarcimento ambientale che confluisce in un apposito fondo utilizzato per migliorare il verde esistente soprattutto dal punto di vista della biodiversità.

Con i risarcimenti sono stati effettuati interventi come la piantumazione di alberi e arbusti nel Parco del Faianello al fine di ricreare, in prossimità della autostrada, una zona di rinaturalizzazione a bassa manutenzione e che possa servire da corridoio ecologico. Inoltre, vi è in progetto la

creazione di una zona con piante officinali da destinare in futuro alla libera raccolta da parte dei cittadini. Tra le attività da svolgere da qui alla fine del mandato c'è la revisione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato per meglio tutelare l'ambiente urbano in cui viviamo.

	Autorizzazioni rilasciate	Abbattimenti	Potature	Autorizzazioni con reimpianti	Autorizzazioni con risarcimento	Incassi dovuti al Comune
2009	110	69	41	34	35	€ 8.875
2010	104	73	31	38	35	€ 8.290
2011	111	69	42	36	33	€ 5.965

2010 Anno della biodiversità: le reti ecologiche

In occasione del riconoscimento da parte dell'Unesco del 2010 come Anno della biodiversità è stata sottoscritta nel dicembre 2010 una convenzione triennale con UNIBO per il progetto "Farfalle e loro piante nutrici" che prevede uno studio sulle farfalle e sulle loro piante nutrici allo scopo di poter mettere in campo nei prossimi anni una progettazione del verde più consapevolmente mirata all'incremento della biodiversità tramite l'ampliamento di corridoi ecologici. Da alcuni anni l'Amministrazione comunale ha infatti messo in campo una serie di ricerche approfondite sul territorio finalizzate a migliorare la programmazione futura sia in termini di manutenzione che di realizzazione di nuove aree verdi e corridoi ecologici ispirati ai principi della biodiversità.

Nel dicembre 2011 è stato ultimato anche il **Censimento del verde pubblico** (fatto internamente dai tecnici del Servizio Ambiente e Sostenibilità) e precedentemente era stato portato a termine anche il **Censimento degli Alberi** (a esclusione degli alberi interni al Parco della Chiusa, Sito di Interesse Comunitario SIC e Zona di Protezione Speciale ZPS e in quanto tale oggetto di tutele particolari, e gli alberi delle aree demaniali lungo Reno). Il patrimonio arboreo comunale è costituito da 3.588 piante di cui il 26% sempreverdi e il 74% caducifoglie.

La distribuzione per luoghi degli alberi censiti mette in evidenza che l'11% del patrimonio arboreo comunale è sito entro i giardini scolastici, il 39% si trova nei parchi pubblici, il 34% lungo le pubbliche vie e il 16% in altri giardini di pertinenza di edifici pubblici. Questo evidenzia come il verde arboreo del territorio sia un verde diffuso lungo gli assi stradali e non limitato a parchi e giardini: il dato ci sarà enormemente di aiuto quando arriveremo a progettare il verde tenendo conto dei corridoi ecologici che necessitano appunto di una distribuzione del verde diffusa sul territorio e non confinata in singole aree.

Nuove piantumazioni

Tipologia di alberatura	Anno 2008/2009
Acero campestre	50
Bagolaro	42
Leccio	20
Tiglio	20
Farnia	20

Tipologia di alberatura	Anno 2010/2011
Acero campestre	2
Acero	30
Leccio	6
Tiglio	45
Frassino	30
Cipresso	24
Carpino Nero	100



PARCO SAN BIAGIO



PARCO FABBRERIA

“CASALECCHIO CITTÀ VERDE.
TRA IL 2009 E IL 2011
SONO NATI
IL PARCO DELLA FILANDA
ALLA CROCE,
IL GIARDINO DI VIA VERDI
IN CENTRO E
IL PARCO FLORIANO
VENTURA A SAN BIAGIO.
NEL 2011 OGNI ABITANTE
GODE DI 50,9 MQ DI VERDE”.

Il Parco della Chiusa



Il Parco della Chiusa rappresenta il 48% della dotazione di verde del Comune di Casalecchio (1.100.000 m²).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 167 del 13.02.2006 è stato istituito, ai sensi delle Direttive CEE "Uccelli" e "Habitat", il Sito di Interesse Comunitario (SIC), che è anche Zona di Protezione Speciale (ZPS), denominato "Boschi di San Luca e del Reno", che comprende l'intera proprietà comunale del Parco della Chiusa. L'area è stata riconosciuta dalla Regione anche come facente parte del Paesaggio Naturale e semi-naturale protetto Boschi di San Luca, destra Reno e collina bolognese ai sensi della Legge Regionale 6/2005.

Dal novembre 2007 l'attività agricola è svolta dalla Cooperativa Biodiversi che fa agricoltura con metodo biodinamico e collabora a progetti sulla coltivazione di varietà di frumento antiche e sulla panificazione. Nel 2009 è stato creato un grande orto condiviso, in collaborazione con l'Università di Bologna, che fa parte del progetto "CAMBIERESTI2?". Nel 2011 è stata impiantata nuovamente la vigna.

Progetto Biopane

Il Progetto Biopane si pone l'obiettivo di favorire la cerealicoltura biologica e biodinamica all'interno del Parco della Chiusa tramite il recupero e la valorizzazione di varietà di frumento tenero di antica costituzione, i cui processi di macinazione, panificazione e cottura consentiranno di produrre pane a chilometro zero.

Progetto "Asinelli"

Il progetto, promosso dalla Cooperativa Biodiversi e dall'associazione Ortalon, si pone l'obiettivo di valorizzare il Parco tramite la realizzazione di attività a supporto delle famiglie e delle scuole attraverso l'attivazione di percorsi, iniziative e attività didattiche/ludico-ricreative e l'avvio di buone pratiche per la manutenzione del Parco, sia in termini di utilizzo di superfici da adibire a pascoli sia per la raccolta dei rifiuti prodotti dall'utenza cittadina. Tali obiettivi verranno raggiunti mediante l'introduzione di un nucleo di asini.



ORTI AL PARCO DELLA CHIUSA



I RESTI DELLA VILLA SAMPIERI-TALON AL PARCO DELLA CHIUSA



CORTE COLONICA MONTAGNOLA DI SOPRA PRIMA DEI LAVORI DEL 2011 (vedi pagina a fianco)



CORTE COLONICA MONTAGNOLA DI SOPRA DOPO I LAVORI DEL 2011 (vedi pagina a fianco)

Nel parco vi sono **5 corti coloniche e 2 ville**:

Villa Sampieri Talon, risalente al XVII secolo, è, dal gennaio 2010, oggetto di un restauro conservativo. I primi interventi hanno avuto come obiettivo il consolidamento dei ruderi e la liberazione dalla vegetazione. In futuro si ripristinerà la grande serra e verranno riscoperti dettagli che renderanno riconoscibile il giardino romantico: le finte rovine, divenute qui vere, la riscoperta dei percorsi prospettici, l'acqua nelle peschiere e nelle fontane.

Corte colonica Montagnola di Sopra (vedi foto fondo pagina a fianco): nel mese di giugno 2011 sono stati ultimati i lavori di restauro dell'edificio accessorio della Corte colonica. L'edificio, restaurato con l'aiuto di fondi regionali del Programma di Sviluppo Rurale - misura 322, avrà funzioni di centro visite per il Parco della Chiusa e per il Paesaggio Seminaturale Protetto con estensione sovracomunale. L'edificio di tre piani è stato arredato, sempre con l'aiuto di fondi regionali del Programma di Sviluppo Rurale - misura 313, tra la fine del 2011 e gennaio 2012 e sarà inaugurato nella primavera del 2012.

Corte colonica Montagnola di Mezzo: nel 2012, sempre grazie agli aiuti ottenuti dal Programma di Sviluppo Rurale - misura 322 (anno 2011), verrà restaurata anche questa corte colonica.

Dal mese di **gennaio 2010** il Parco della Chiusa è stato interessato da lavori co-finanziati al 70% dalla Provincia di Bologna e al 30% dal Comune di Casalecchio di Reno che hanno interessato:

- la ricostruzione del "**Sentiero delle scalette**", dalla Casa dell'Orso fino al "pratone" sottostante;
- la collocazione di alcune **cancellate all'accesso di alcuni rifugi** della Seconda Guerra Mondiale che ora ospitano chiropteri della preziosa specie dei *pipistrelli ferro di cavallo*;
- la **regimentazione idraulica** del sentiero dei **Bregoli**;
- la costruzione di apposite **pozze d'acqua in Rio Cocco** per la salvaguardia della **Salamandrina dagli Occhiali**, simbolo del Parco della Chiusa.



UN ESEMPLARE DI SALAMANDRINA DAGLI OCCHIALI



Nel **2011** sono stati preparati i pannelli descrittivi delle corti coloniche di proprietà comunale ed è stata rinnovata la convenzione con le associazioni WWF, Legambiente, Greenpeace, Guardie Ecologiche Volontarie e Percorsi di Pace per la gestione della **Casa per l'Ambiente** che svolge molteplici funzioni: dalla guardiania del parco alla divulgazione scientifica sui temi ambientali con particolare riguardo a quelli inerenti il nostro parco. Nel **2012** saranno ripristinati via Panoramica Alta (strada che congiunge le tre corti coloniche denominate Montagnola di Sotto, Montagnola di Mezzo e Montagnola di Sopra) e il muro di contenimento del giardino romantico di Villa Sampieri Talon su via Panoramica.

PARCO DELLA CHIUSA: INVESTIMENTI

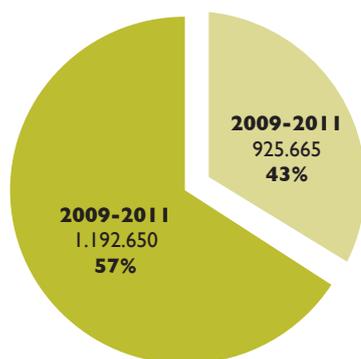


TABELLE E GRAFICI - PARCO DELLA CHIUSA

Opere realizzate e programmate	Importo	Anno di realizzazione					
		2009	2010	2011	2012	2013	2014
Sistemazione primo tratto di via Panoramica	66.650	●					
Recupero edificio Montagnola di Sopra	467.000		●				
Messa in sicurezza edificio Montagnola di Mezzo	19.000		●				
Restauro Villa Sampieri Talon 1° stralcio	640.000		●	●			
Ripristino via Panoramica alta	325.665				●		
Recupero edificio Montagnola di Mezzo	400.000				●	●	●
Consolidamento e restauro muro di contenimento del giardino romantico di Villa Sampieri Talon	200.000				●	●	●
TOTALE INVESTIMENTO	2.118.315						

RICONOSCIMENTO UNESCO PER LA CHIUSA DI CASALECCHIO

È stato sancito il 28 dicembre 2010 l'inserimento della Chiusa di Casalecchio di Reno, grande e monumentale opera dell'ingegno umano che tuttora svolge una funzione fondamentale per il sistema delle acque bolognesi, nella lista del **programma UNESCO 2000-2010 dei Patrimoni Messaggeri di una Cultura di Pace a favore dei Giovani**, ulteriore stimolo per valorizzare questo patrimonio unico, anche attraverso il coinvolgimento di istituzioni nazionali e internazionali. A sostegno della campagna per l'ottenimento di questo riconoscimento, promossa dal Comune di Casalecchio e dal Consorzio della Chiusa e del Canale di Reno, erano state raccolte oltre 7.000 firme tra studenti (grazie al ruolo di coordinamento svolto dalle scuole e dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), cittadini, amministratori, parlamentari e oltre 20 adesioni da parte di Comuni e Istituzioni.



Animali cittadini

Negli anni 2009-2011 si sono svolte molte iniziative legate al mondo animale.

Il corso del buon cinocittadino, grazie al quale i cani e i loro padroni possono ottenere un patentino di abilitazione, ha registrato 22 iscritti nel 2009, 24 nel 2010 e 25 nel 2011.

Nel 2010 è stato inoltre inaugurato in via sperimentale il Parco Jacopo della Quercia per essere fruibile proprio da quei cittadini che, avendo frequentato il corso di buoncinocittadino e conseguito il patentino di abilitazione, possono quindi lasciare senza guinzaglio il proprio animale all'interno del parco. A Casalecchio ci sono inoltre 6 aree sgambamento cani a Parco Rodari, Parco Zanardi, Parco Fabbriera, Collina di San Biagio, Parco della Villa, Area Meridiana. Negli anni 2010-2011 si sono svolti incontri presso le scuole per diffondere l'approccio corretto da instaurare con gli animali da compagnia e le tecniche da mettere in atto per salvaguardarsi dagli animali infestanti.

Nel 2009 è stata organizzata una mostra fotografica con foto di animali da compagnia con circa 170 presenze.

Nel 2010 si sono organizzate 4 serate sul mondo canino presso la Casa della Conoscenza con una presenza media di 80 persone. Nel 2011 è stata organizzata la Passeggiata a 4 zampe per le vie del centro città conclusasi con la festa finale al Parco della Chiusa che ha coinvolto, oltre a molte associazioni animaliste, oltre 120 partecipanti con il proprio cane, per una ordinata passeggiata.

A queste iniziative vanno aggiunte quelle di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della zanzara tigre e l'incentivazione sull'uso dei prodotti di prevenzione antilarvicidi.

Il Parco Canile

L'Amministrazione comunale ha vinto un bando regionale per la realizzazione del nuovo parco canile comunale con un progetto pianificato affinché le aree verdi e i prati prevalgono sul costruito: è una struttura pensata per favorire la relazione tra persone e animali e contribuire a diffondere la cultura del rispetto e della responsabilità nei confronti dei nostri amici a quattro zampe. Nei prossimi mesi dovremo costruire un bando per la ricerca di un soggetto privato che sia interessato alla realizzazione e alla gestione.



17 aprile 2010: una foto di gruppo all'inaugurazione dell'area cani del Progetto Buon Cinocittadino al Parco Jacopo della Quercia, in via Anna Frank alla Croce, a sinistra il Sindaco Simone Gamberini, terza da destra l'Assessore all'Ambiente Beatrice Grasselli.



Casalecchio territorio strategico

Prospettive per la riqualificazione urbana

Studiare gli sviluppi strategici di un territorio significa analizzare i modi di abitare, lavorare, produrre, scambiare cose o emozioni avendo come fine la pianificazione del loro sviluppo nel tempo e le condizioni di sostenibilità ambientale che ne derivano. Questa attività si articola nell'interpretazione, nel riordinamento, nell'adattamento degli aggregati urbani già esistenti, nella disciplina della loro riqualificazione e anche attraverso la riforma e l'organizzazione ex novo dei sistemi di raccordo tra gli aggregati e l'ambiente naturale. Viene così definito il ruolo che il territorio di Casalecchio avrà nel **sistema metropolitano bolognese**. L'attività viene sviluppata in **quattro percorsi progettuali**:



VEDUTA AEREA DI SAN BIAGIO PRIMA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA



VEDUTA AEREA DI SAN BIAGIO DOPO LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

SMART CITY

CASALECCHIO TRA LE PICCOLE CITTÀ BRILLANTI
Intervento di riqualificazione urbana a cura di B&B costruzioni

Mentre il mondo è dominato dal fenomeno delle megalopoli, dove ormai abita più della metà della popolazione del pianeta e dove si produce molta parte dell'economia e dell'immaginario, in Europa una galassia di piccole città sta ridefinendo il proprio ruolo. Città un tempo periferiche, dormitorio, satelliti. Città che il novecento aveva escluso dalle reti dell'economia e del sapere, oggi mostrano di brillare. Rappresentano il punto di riferimento per la rinascita dei contesti metropolitani proponendo un nuovo ordine territoriale parole d'ordine sono: vivibilità, capacità attrattiva, relazioni nella rete globale, qualità dell'ambiente, attenzione al risparmio energetico, cura dei cittadini, nuove forme di socialità.

- **Prospettive per la riqualificazione urbana:** l'aggiornamento del Piano Strutturale Comunale (PSC) elabora strategie di cambiamento del sistema urbano analizzando le componenti geografiche, storiche, economiche, ambientali dei fenomeni urbani, nonché tutte le esigenze tecnologiche, igieniche, educative, assistenziali a essi connesse e il conseguente evolversi della concezione della natura e del rapporto tra società ed economia e anche i suoi effetti sul paesaggio e sulle condizioni di vita delle persone. Vengono così affrontati i fenomeni di dismissione di attività produttive in aree centrali, di miglioramento delle condizioni della rete ecologica comunale, di potenziamento dei servizi alla collettività, di risparmio energetico.
- All'interno di queste strategie generali il Piano Operativo Comunale (POC) individua quali azioni sviluppare nel breve periodo avendone accertato la necessità e la fattibilità.
- **Cambiamenti in corso:** i cambiamenti urbani si realizzano attraverso i Piani Urbanistici Attuativi (PUA) connotando il territorio con nuove attività e nuovi servizi.
- **Conservare la qualità urbana:** significa non perdere i valori identitari, urbani e naturali, già presenti nel territorio sia sotto il profilo della qualità edilizia sia sotto il profilo di mantenere vitale il sistema delle aree centrali del Comune connettendovi nuove centralità.
- **Monitoraggio della qualità urbana:** verifica nel corso del tempo quanto le tattiche messe in campo dall'Amministrazione per perseguire le strategie si discostano dagli obiettivi dati. È in corso il caricamento nel Sistema Informativo Territoriale, di numerose informazioni relativamente al clima acustico, alla permeabilità dei suoli, alla loro geologia, alla qualità dell'aria che consentiranno di valutarne i cambiamenti nel tempo verificando che le riqualificazioni urbanistiche attivate raggiungano effettivamente i parametri dello sviluppo sostenibile.

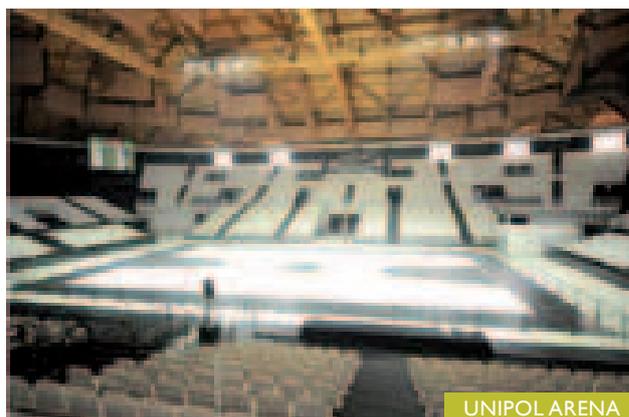


1° ottobre 2011: Vasco Errani, Presidente della Regione Emilia-Romagna, interviene durante l'iniziativa Smart City San Biagio. Al tavolo dei relatori anche Patrizia Gabellini, Assessore all'Urbanistica del Comune di Bologna; Giacomo Venturi, Vice Presidente della Provincia di Bologna; Gianfranco Grassi, Presidente B&B Costruzioni; Massimo Basile MAB Architettura, Premio INI/ARCH-ANCE 2011 e Nicola Bersanetti, Assessore alla Pianificazione territoriale di Casalecchio di Reno.

Le prospettive di fine mandato

- **Prospettive per la riqualificazione urbana:** sarà approvata la variante al Piano Strutturale Comunale per la riqualificazione di aree dismesse e sottoutilizzate, progettata la rete ecologica comunale e approvata la zonizzazione acustica. Si attiverà il Piano Operativo Comunale per realizzare i primi interventi di riqualificazione e la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio per favorire il risparmio energetico degli edifici.
- **Cambiamenti in corso:** sono in corso le prime fasi di realizzazione della Casa della Salute. Si definiscono gli aspetti progettuali della riqualificazione del Polo funzionale ex Futurshow ora Unipol Arena dove il vecchio palasport diverrà un centro polifunzionale per lo sport e lo spettacolo, pedonalmente collegato a una nuova stazione ferroviaria e servito da un nuovo sistema di svincoli della viabilità. Stanno avviandosi gli interventi di trasformazione dell'area Meridiana Gold e dei vecchi impianti Sapaba che diverranno un insediamento residenziale affacciato su un parco lungofiume di più di due ettari che si integra nel grande parco del Reno.
- **Conservare la qualità urbana:** è in corso la riqualificazione del centro con il nuovo complesso commerciale, terziario e residenziale Pedretti, l'autorimessa pubblica Ronzani, la riqualificazione del parcheggio centrale. Si è conclusa la riqualificazione di San Biagio con la ristrutturazione delle case Andreatta, la realizzazione di un nuovo parco, di collegamenti pedonali alla sede Ausl. Si avvierà la riqualificazione del borghetto di via Bolsenda eliminando il Dancing Samantha, deviando la strada fino a incrociare la Porrettana e via P. Micca con una nuova rotonda. È in corso di realizzazione il progetto di restauro ambientale del Parco della Chiusa come luogo di salvaguardia delle risorse ambientali. Si è concluso l'interramento dell'elettrodotto che attraversava la Croce riducendo i valori del campo elettromagnetico nel quartiere.
- **Monitoraggio della qualità urbana:** saranno approvati i nuovi indicatori che consentiranno la Valutazione di sostenibilità ambientale territoriale (VALSAT) e si darà attuazione al piano di verifica.

INTERVENTI URBANISTICI	Realizzato			Programmato		
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Riqualificazione Case Andreatta e zona San Biagio	●	●	●			
Progetto Casa della Salute	●	●	●	●	●	●
Variante di riqualificazione al Piano Strutturale Comunale (PSC)		●	●	●		
Centro Pedretti		●	●	●	●	●
Apertura al pubblico autorimessa Ronzani			●	●		
Riqualificazione edifici dismessi			●	●	●	●
Interramento elettrodotto Croce	●	●	●			
Realizzazione rotonde via Isonzo			●	●		
Zonizzazione acustica				●		
Conclusione lavori rotonda Micca				●		
Parco lungofiume Sapaba, rotonda e fermate bus su via Ronzani				●	●	●
Parco Meridiana Gold, ciclabile Balenido-stazione Garibaldi				●	●	●
Approvazione piano attuativo polo funzionale Futurshow (ora Unipol Arena)				●	●	●
Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) per il risparmio energetico					●	●
Piano Operativo Comunale (POC)					●	



UNIPOL ARENA



Prospettive di sviluppo e crescita del sistema economico

Promozione del territorio

Casalecchio di Reno è caratterizzata da una delle più alte concentrazioni di attività economiche della provincia di Bologna.

Nella fotografia del 2011 si registrano complessivamente 3.264 imprese, di cui 710 esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande.

Questi dati, in aumento, sono in controtendenza rispetto a quelli provinciali.

Nel triennio 2009-2011 l'attività del Suap si è qualificata come punto di riferimento per tutti gli adempimenti autorizzativi e strumento di informazione finalizzato all'insediamento di nuove imprese e alla valorizzazione di quelle esistenti. Nel 2010 si è aggiornata la sezione dedicata al Servizio medesimo nel sito web istituzionale con l'aggiornamento delle informazioni e della modulistica ed è stata inserita una sezione dedicata ai bandi per le imprese. Inoltre, si è attivato il progetto **People - Suap** che consente di fornire un servizio informazione, modulistica e possibilità di inoltro telematico delle pratiche delle attività produttive a livello regionale.



QUADRO IMPRESE ED ESERCIZI COMMERCIALI	2009	2010	2011
Esercizi al dettaglio (vicinato, medie e grandi strutture, edicole)	529	536	549
Pubblici esercizi	154	158	161
Nuove aperture pubblici esercizi	3	4	2
Botteghe storiche iscritte all'albo comunale	7	7	8

L'attività di front-office si svolge all'interno dello **Sportello dedicato Professionisti Imprese** che affianca Semplice - Sportello Polifunzionale per il cittadino. Nel triennio 2009/2011 sono stati erogati contributi comunali e regionali per circa **168.000 euro** per l'insediamento di nuove imprese, l'imprenditoria giovanile, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle attività economiche esistenti. Lo scopo è in particolare quello di stimolare le attività imprenditoriali ad adottare nuove metodologie di lavoro al fine di contrastare la crisi esistente, per esempio attraverso l'uso delle nuove tecnologie (es: allargamento della copertura wi-fi e promozione delle attività su portali dedicati e sul sito web comunale).

Albo Botteghe storiche

Nel 2009 è stato istituito l'Albo comunale delle botteghe storiche con lo scopo di promuovere e valorizzare l'identità storico-commerciale e culturale del territorio. L'elenco delle Botteghe iscritte è consultabile nel sito internet del Comune e l'iscrizione costituisce criterio di priorità nell'ambito dei bandi di contributi per il commercio. Il servizio attività produttive prosegue quindi l'attività di promozione dell'Albo anche con il supporto delle associazioni di categoria.



**“ISTANTANEA 2011
A CASALECCHIO:
3.264 IMPRESE, DI CUI 710
ESERCIZI COMMERCIALI”.**



Casalecchio città turistica

La vocazione turistica di Casalecchio non è un dato storicamente assunto. Nel corso del triennio 2009-2011 sono state sviluppate azioni e progetti per far conoscere e valorizzare il territorio sviluppando e promuovendo le risorse turistiche della Città Casalecchio.



Da novembre 2010 Casalecchio è stata inserita nell'elenco regionale dei comuni turistici. In questo contesto si sono promosse, patrocinate e sponsorizzate numerose manifestazioni pubbliche, feste, iniziative di promozione, adesioni ad associazioni ed enti di promozione turistica.

Sempre nel 2010, in accordo con la volontà di inserirsi in un circuito turistico di nicchia, il Comune di Casalecchio di Reno ha aderito al **"Festival del Turismo Responsabile"**. L'adesione alla gestione associata dello **IAT (Informazione Accoglienza Turistica)** con gli altri 8 Comuni del Distretto e all'associazione **"Strada**

dei vini e dei sapori, Città Castelli e Ciliegi", nonché l'adesione al progetto "audio guide multimediali" sottolineano la volontà di valorizzare a livello di area vasta le opportunità offerte anche dalle manifestazioni pubbliche che si svolgono sul territorio e all'interno dell'Unipol Arena (ex Futurshow Station) patrocinate dall'Amministrazione comunale.

INIZIATIVE E ATTIVITÀ PROMOZIONE TERRITORIO	2009	2010	2011
Manifestazione pubbliche di feste	77	75	84
Feste di strada realizzate e sponsorizzate	6	6	6
Iniziativa di "Casalecchio fa Centro"	4	5	6
Spettacoli viaggianti (giostre e altro)	44	45	46
Patrocini e contributi erogati per manifestazioni di associazioni locali	6	6	8
B&B, affittacamere, appartamenti turistici (posti letto)	30	28	39
Ricezione alberghiera (posti letto)	207	207	68*

Nel corso del 2011, per la promozione del territorio, il Comune ha svolto un'attività di supporto all'Associazione Casalecchio Insieme Onlus per avviare la **riqualificazione e il riuso dell'ex magazzino merci della stazione ferroviaria Casalecchio Centro**.

Tale edificio, una volta recuperato, potrà essere utilizzato anche per iniziative di manifestazioni pubbliche di feste e altre iniziative promozionali, tra cui si prevedono anche alcune edizioni di un mercatino biologico a km zero.

*chiusura temporanea per ristrutturazione dell'Hotel Calzavecchio



FESTA DEL CIOCCOLATO

Casalecchio fa Centro

L'associazione, che comprende il Comune di Casalecchio di Reno e le Associazioni di categoria del territorio (CNA, Ascom, Confesercenti, Confartigianato Federimprese), ha incrementato la sua attività e visibilità nel corso del triennio, promuovendo il territorio e stimolando il tessuto commerciale e cittadino attraverso iniziative culturali, gastronomiche e feste. La **"Festa del gelato"** e la **"Festa del cioccolato"** sono diventati appuntamenti



FESTA DEL GELATO



ricorrenti di rilevanza provinciale. Notevole è stato l'impegno per coordinare le attività dell'Associazione con le iniziative promosse da altre associazioni sportive, culturali e di volontariato del territorio. Il lavoro di co-progettazione proseguirà e si rafforzerà nei prossimi anni, includendo un numero sempre più alto di soggetti. Attraverso la promozione del logo si sta cercando di sviluppare il senso di appartenenza al tessuto commerciale locale, mentre la creazione del sito web dedicato e la presenza sui social network mirano a costruire l'identità di centro commerciale naturale della città di Casalecchio.

Il sistema del commercio diffuso

Per favorire lo sviluppo dell'economia locale si sono avviate azioni di promozione del commercio ambulante, nell'ottica di offrire un momento di socialità e di incontro, contribuendo a valorizzare anche gli esercizi in sede fissa. Si è istituito nel 2010 il nuovo **mercato sperimentale nel quartiere San Biagio** composto da 20 posteggi.

Dal 2012, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, si prevede di stabilizzarlo come mercato ordinario. Nel 2010 si è inoltre **rideterminata l'area del mercato di Ceretolo** che in futuro si vorrebbe spostare in zona più visibile in prossimità di via Bazzanese.

Rideterminata nel 2011 anche **l'area del mercato Toti** in conseguenza dell'avvio del cantiere per la

costruzione della Casa della Salute, scegliendo comunque di mantenere l'attuale localizzazione del principale mercato storico; nei primi mesi del 2012 si procederà all'effettivo spostamento dei 63 posteggi. Si sono infine stabilite le condizioni per la riqualificazione commerciale del vecchio albergo Pedretti e la riattivazione dell'autorimessa Ronzani per potenziare il sistema commerciale del centro cittadino.

IL COMMERCIO DIFFUSO	2009	2010	2011
Posteggi disponibili nei mercati del territorio	185	197	197
Licenze ambulanti itineranti totali	131	142	157
Giornate di Mercati settimanali (Croce, Toti, Ceretolo)	158	156	156
Nuovo Mercato settimanale realizzato a San Biagio dal 2010 - giornate	Non c'era	31	53
Mercati antiquariati a cadenza mensile giornate	9	9	10

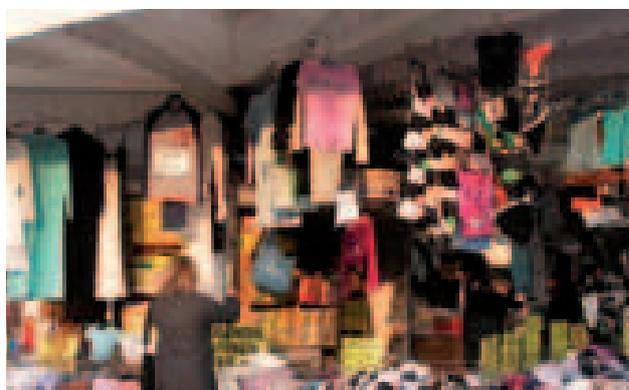


SCHEMA RIDETERMINAZIONE AREA MERCATO TOTI

LEGENDA PIANTINA

-  colonnine dotate di 4 attacchi per energia elettrica e di 2 attacchi per acqua potabile
-  colonnine dotate di 2 attacchi per energia elettrica e di 2 attacchi per acqua potabile
-  colonnine dotate di 4 attacchi per energia elettrica e di 4 attacchi per acqua potabile
-  fontanella
-  produttori agricoli posteggio n. 21 e 22

“FESTE,
MANIFESTAZIONI,
ADESIONE AD
ASSOCIAZIONI
SOVRACOMUNALI
PER UNA
CASAECCHIO CITTÀ
TURISTICA”.



7 maggio 2010: taglio del nastro per il Mercato di San Biagio realizzato con un investimento di circa 30.000 euro. Insieme al Sindaco Simone Gamberini, anche il Vice Sindaco Carmela Brunetti, con delega alle Attività Produttive, e i rappresentanti dell'ANVA (Associazione nazionale del commercio su aree pubbliche)-Confesercenti di Bologna.

“I love Casalecchio”

Nato per volere dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Società SDB S.r.l., il **Piano di valorizzazione imprese territorio 2010-2012** mira a realizzare i progetti sorti dalle esigenze principali delle aziende rilevate con un questionario nel 2009.

I **4 progetti** predisposti, grazie ai contributi delle aziende che hanno per prime sostenuto **I Love C (Villa Chiara, SIT Tecnospazzole, IKEA, Unipol Arena, Studio Alis, La Patria, Coop Italia, Acantho, Nike)**, sono già realizzati o sono in fase di realizzazione.

Adopera S.r.l. ne cura il coordinamento e l'operatività.

Nel 2012 è partita una campagna di comunicazione sul territorio per raccogliere le nuove adesioni al fine di implementare **i progetti**:

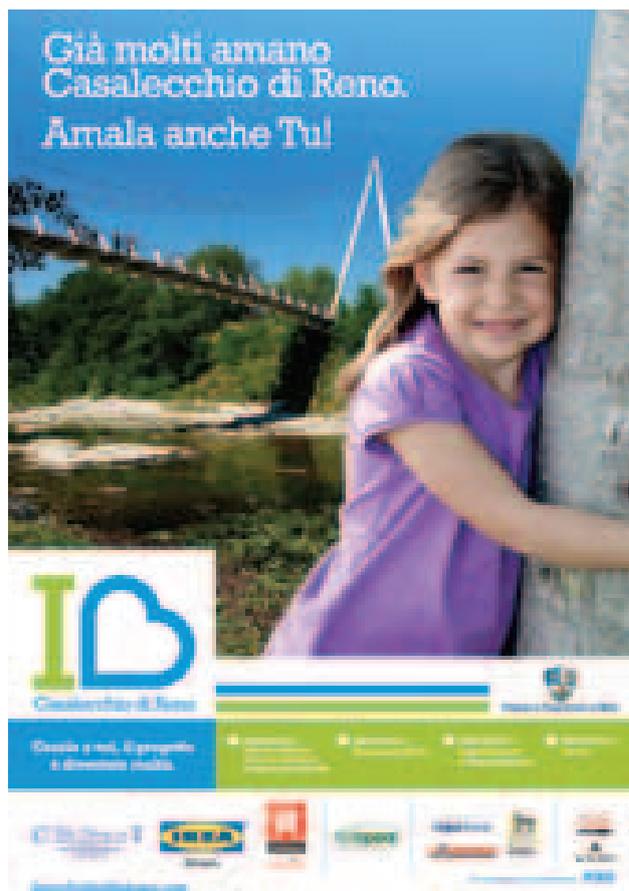
1) Videosorveglianza delle aree industriali e degli accessi alla città: sono state posizionate nei punti di accesso alle aree industriali 18 nuove videocamere sorvegliate h24 da Polizia Municipale e dalla società La Patria. Aderendo a I Love C, le aziende possono usufruire di servizi personalizzati a condizioni esclusive.

2) Rete internet Wi-Fi: la copertura delle zone produttive è ormai completa e questo consente alle aziende che aderiscono a I Love C l'accesso gratuito alla rete per fornire un servizio a tutti i visitatori delle aziende stesse.

3) Segnaletica per le Zone Industriali: il progetto, che si inserisce in una completa rivisitazione della segnaletica dell'intera città, mira a razionalizzare le informazioni per chi deve accedere alle zone industriali. Sono previste agevolazioni per l'installazione delle pre-insegne (indicazione con nome dell'azienda) per le aziende che aderiscono a I Love C.

4) Navetta: si stanno raccogliendo le adesioni e le informazioni utili, attraverso un questionario inviato via e-mail, per progettare un servizio di trasporto privato di persone integrato al trasporto pubblico, al fine di migliorare la fruibilità delle zone “Meridiana”, “del Lavoro” e “Polo multifunzionale (ex zona B)”. Il costo della progettazione è sostenuto da I Love C, mentre il costo del servizio sarà suddiviso tra le aziende aderenti.

Blog e comunicazione: è attiva una campagna di comunicazione I Love C che valorizza i marchi delle aziende che hanno aderito ed è prevista la creazione di un Blog per le imprese, linkato al sito del Comune, per consentire un dialogo attivo sui temi di I Love C e per individuare nuovi bisogni condivisi.



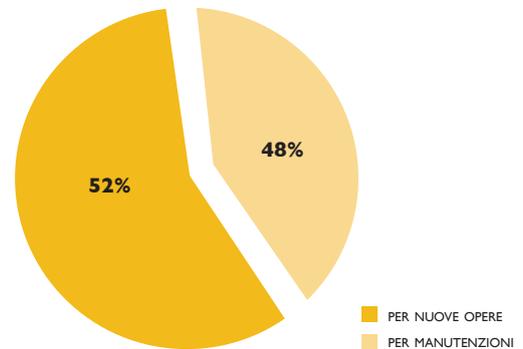
Agenda dei lavori pubblici

Il sistema delle opere pubbliche



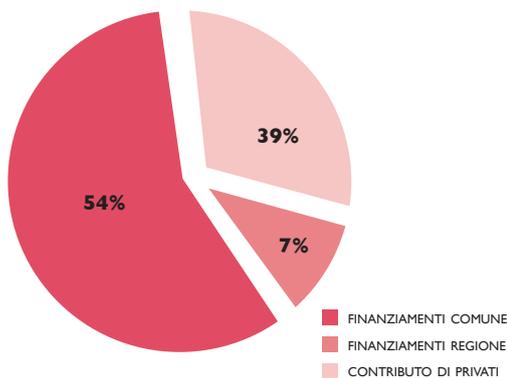
Il Comune ha realizzato negli anni un ampio e differenziato patrimonio di opere pubbliche a sostegno della vita quotidiana delle persone che abitano o gravitano sul territorio. Si tratta di 23 plessi scolastici che contengono complessivamente 2.875 alunni, 5 grandi edifici pubblici che contengono la sede municipale, la Casa della Conoscenza, il teatro, il centro giovanile, la Casa della Solidarietà, 9 complessi sportivi polivalenti con palestre, piscine, campi da gioco, 24 campetti da basket o da calcio, 7 centri sociali, 94 Km di strade percorse giornalmente da quasi 150.000 veicoli, illuminate da 5.500 lampioni e costeggiate da circa 5.000 alberi, 340 parcheggi pubblici per un totale di circa 16.000 posti auto in sede propria, 4 piazze, 2 ponti stradali, 3 ponti pedonali sul fiume, 7 Km di piste ciclabili in sede propria, 2.258.000 mq di verde pubblico, 7 complessi colonici, oltre a 120 chilometri di linea elettrica interrata. Un sistema la cui manutenzione in stato di efficienza richiede un ingente sforzo di persone e alti costi manutentivi proprio per quell'elevato indice di utilizzo che ne conferma l'utilità e il gradimento degli utenti.

DESTINAZIONE INVESTIMENTI COMUNALI



Il finanziamento delle opere pubbliche

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE



In un periodo difficile per la finanza pubblica costantemente ridotta dalle leggi di stabilità, la programmazione delle opere si attesta sul mantenimento di buoni livelli di manutenzione senza rinunciare a migliorare e accrescere la dotazione del territorio secondo i progetti di riqualificazione attivati dalla Pianificazione urbanistica e da quella della mobilità. Si tratta ogni anno di trovare un bilanciamento tra risorse per la manutenzione e quelle per l'innovazione mettendo in sinergia le risorse comunali, i finanziamenti regionali e statali e le risorse private attivabili attraverso fondazioni bancarie o concertazioni con i privati che operano per trasformare il territorio. In questo modo, passo dopo passo, ogni opera si affianca all'altra e tutte insieme contribuiscono alla qualificazione del territorio. La realizzazione delle opere è programmata dal Servizio Lavori Pubblici e realizzata da Adopera Patrimonio e Investimenti S.r.l., società interamente di proprietà del Comune.



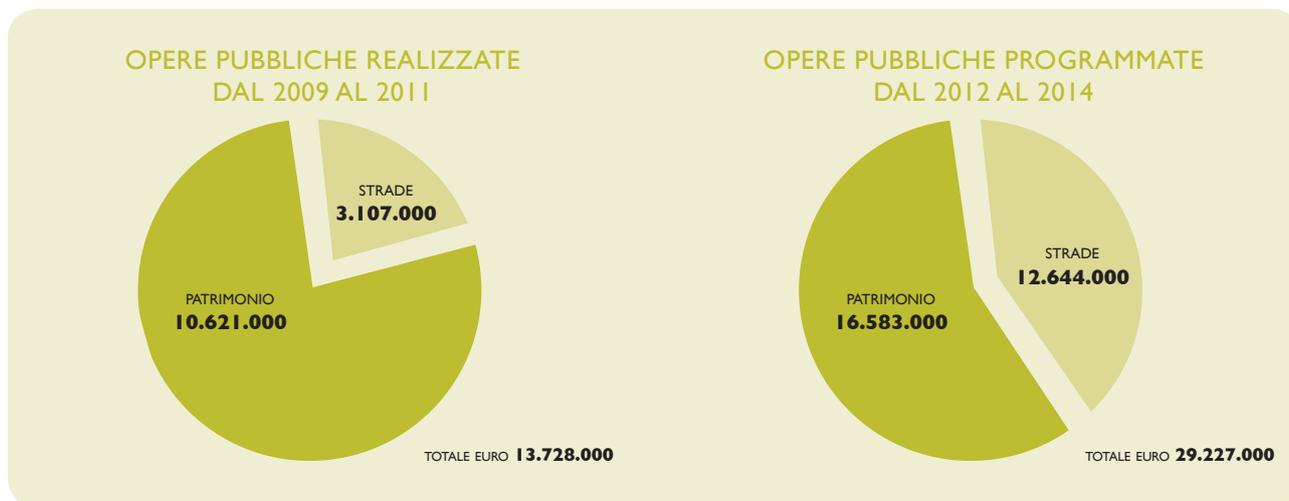
LAVORI PUBBLICI IN VIA BAZZANESE



VIA MANZONI A LAVORI CONCLUSI

Le attività del mandato 2009-2014

In valore assoluto, la programmazione attiva **42.900.000 euro (incluso gli interventi all'interno del Parco della Chiusa)** di cui il 54% è formato da risorse private, il 7% da finanziamenti pubblici, contenendo la quota comunale al 39% dei costi. Le risorse comunali vengono impiegate per il 40% in manutenzioni ordinarie, per il 12% in manutenzioni straordinarie e per il 48% in nuove opere.



Realizzare la qualità urbana

Il quadro generale di come sarà Casalecchio alla fine del mandato viene definito in tre passaggi:

- 1) la programmazione urbanistica e della mobilità:** il Piano operativo urbanistico comunale (POC) definisce le grandi trasformazioni del tessuto urbano e le necessità di opere pubbliche che devono sostenere questi cambiamenti. Così è stata progettata la Casa della Salute nel centro cittadino, il nuovo parco pubblico lungofiume alla Sapaba, le nuove rotatorie tra via Isonzo e via del Lavoro, l'ampliamento delle scuole Viganò, l'interramento dell'elettrodotto alla Croce. Alla pianificazione urbanistica si affianca la pianificazione della mobilità (Piano del Traffico) che individua le modifiche stradali necessarie per migliorare le condizioni di vivibilità dell'abitato. Così è stata programmata la riqualificazione di via Porrettana sostituendo gli incroci più trafficati con un sistema di rotatorie, la realizzazione del semaforo in via Berlinguer, la modifica di quelli in via Bolero, il senso unico in via U. Bassi. Queste opere vengono messe in relazione agli interventi pubblici e privati programmati sul territorio per individuare quali interventi possono rientrare tra gli oneri di urbanizzazione o di sostenibilità da porre a carico dei privati che realizzano trasformazioni edilizie.
- 2) l'analisi dei bisogni manutentivi:** il monitoraggio delle esigenze di manutenzione quotidiana proviene dai vari servizi comunali che gestiscono le strutture. Viene così costruito l'elenco degli interventi minuti sugli edifici, sulle infrastrutture e sulle alberature definendo livelli di priorità. In questo modo vengono definiti gli interventi di manutenzione delle scuole, degli impianti sportivi, dei contenitori culturali individuando i lavori necessari e programmandoli in ordine di urgenza.
- 3) La condivisione con Adopera:** dal 2008 il Comune gestisce tutto il sistema delle manutenzioni e delle nuove realizzazioni attraverso la società comunale Adopera s.r.l. specializzata nel campo della manutenzione e della realizzazione di opere e infrastrutture. Adopera

è anche concessionaria di tutti gli spazi stradali e pedonali aperti al pubblico ed è depositaria di tutte le conoscenze necessarie a programmare la manutenzione del sistema delle strade integrando così l'elenco di esigenze che emerge dai diversi servizi del comune e individuando anche un sistema di costi standard maturati dalla pluriennale esperienza del Servizio Lavori Pubblici (confluito in Adopera).

Lo svolgimento di queste tre fasi consente al Comune di definire annualmente come distribuire il budget che il Bilancio comunale assegna alle opere pubbliche, mettendolo in sinergia con i finanziamenti acquisiti partecipando a selezioni pubbliche, con i finanziamenti privati attivati dal piano urbanistico e con forme di convenzione con associazioni e gruppi di volontariato.

CONTINUA A PAGINA 38



AMPLIAMENTO SCUOLE VIGANÒ: IL CANTIERE

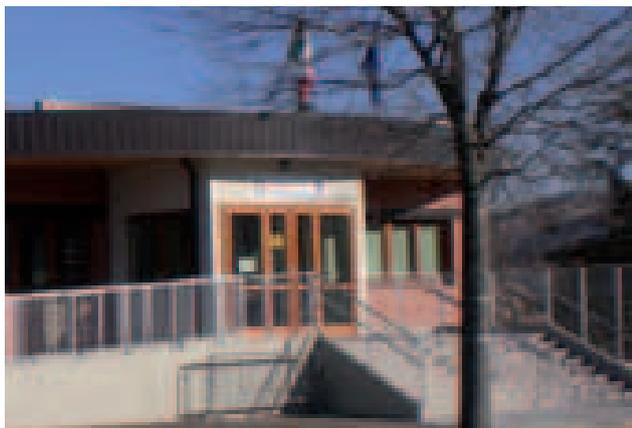
INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	Importo	Anno di realizzazione					
		2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lavori di adeguamento antincendio: Scuole Vignoni (infanzia), Galilei (secondaria primo grado), Garibaldi e Carducci (primarie)	66.150	●	●				
Ristrutturazione Scuole Carducci	2.106.036	●	●				
Ristrutturazione Centro sociale Garibaldi - Scuole Garibaldi e Viganò (primarie)	489.600	●	●				
Ampliamento Scuole Viganò	1.450.000	●	●				
Rifacimento spogliatoi campo sportivo Nobile	600.000	●	●				
Realizzazione vasca esterna Piscina M.L.King	540.000		●				
Lavori di impermeabilizzazione Palestre Scuole Marconi (secondarie di primo grado) Nido Vighi	150.000		●				
Completamento interrimento dell'elettrodotto Croce	3.150.000		●				
Lavori di adeguamento infissi palestre Scuole Galilei e Marconi, Vignoni, Caravaggio (infanzia) e nido F. Centro	141.830		●				
Lavori copertura nido Zebri e pavimentazione Scuole Esperanto (infanzia)	86.100		●				
Realizzazione nuova sede Protezione Civile presso la Casa della Solidarietà	24.350		●				
Autorimessa pubblica Ronzani	900.000		●				
Manutenzione ordinaria patrimonio	1.200.000	●	●	●	●	●	●
Ristrutturazione Teatro Testoni 1° stralcio	115.000			●	●		
Realizzazione piattaforme solari	3.453.000			●	●		
Realizzazione della centrale termica del Centro Tennis in via Allende	105.775			●	●		
Progetto "Oltre la Siepe" – 1° stralcio	50.000				●	●	
Realizzazione canile comunale	1.100.000				●	●	
Spogliatoi campo sportivo Meridiana	150.000					●	
Realizzazione Casa della Salute	9.000.000				●	●	●
Nuovo parco lungofiume (ex Sapaba)	600.000					●	●
Totale investimento	25.477.841						

INTERVENTI SU STRADE	Importo	Anno di realizzazione					
		2009	2010	2011	2012	2013	2014
Lavori di ripristino e consolidamento scolina stradale in via Tizzano al confine con Sasso Marconi	42.000	●					
Riqualificazione di via Manzoni	435.000	●	●				
Manutenzione straordinaria strade zona S. Biagio	261.000	●	●				
Manutenzione straordinaria strade zona Croce	117.400	●	●				
Costruzione percorso pedonale al parco Faianello	43.086		●				
Lavori urgenti di ripristino muraglione della Casa del Ghiaccio	50.400		●				
Lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale (orizzontale e verticale), compresi interventi PGTU	325.613	●	●	●			
Realizzazione tratto di marciapiede di via Bazzanese – zona Ceretolo	257.562		●	●			
Lavori di ripristino stradale 1° stralcio terza corsia autostradale: marciapiedi via del Fanciullo, Passerella Faianello e tratto via Belvedere.	109.691			●			
Realizzazione rete di videosorveglianza comunale	145.000			●			
Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi	2.000.000	●	●	●	●	●	●
Manutenzione straordinaria asfaltature	1.000.000	●	●	●	●	●	●
Riqualificazione funzionale di via Porrettana da San Biagio a rotonda Biagi	2.200.000	●	●	●	●	●	●
Manutenzione impianti di pubblica illuminazione	300.000		●	●	●	●	●
Rifacimento del tratto ovest di via Isonzo e inserimento di due nuove rotonde	800.000			●	●	●	
Parcheggio pubblico via Morandi	800.000		●	●	●	●	
Lavori di ripristino stradale a seguito degli interventi per la realizzazione della terza corsia autostradale 2° stralcio (via Puccini, Da Vinci, ecc.)	242.000				●		
Deviazione tratto terminale via Bolsenda	650.000				●	●	
Ristrutturazione parte del parcheggio ex Casalecchio - Vignola	200.000					●	
Parcheggio pubblico via Don Minzoni	400.000					●	
Tratto di pista ciclabile tra Balenido e stazione Garibaldi	650.000				●	●	●
Parcheggio pubblico in via Bolsenda	500.000						●
Parcheggio pubblico via Porrettana	400.000						●
Rotatoria Fattori	450.000						●
Parcheggio pubblico via Bastia	350.000						●
Ristrutturazione svincolo sulla Bazzanese verso Unipol Arena (ex Futurshow Station)	1.850.000						●
Rotatoria via Ronzani e realizzazione fermate autobus	480.000						●
Rotatoria via Leonardo Da Vinci	300.000						●
Totale investimento	15.358.752						

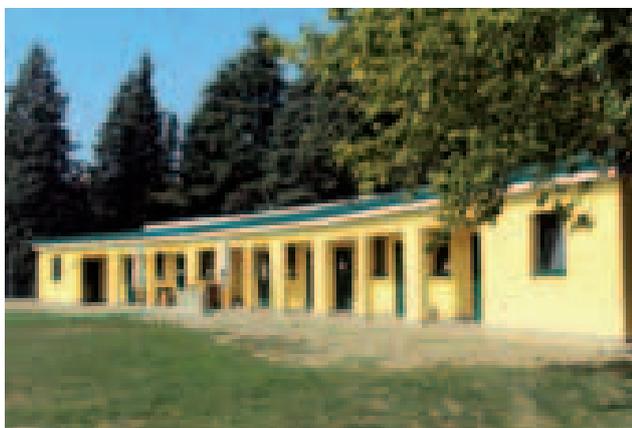
ALCUNI ESEMPI DI INTERVENTI REALIZZATI, IN CORSO E FUTURI



1. RISTRUTTURAZIONE SCUOLE CARDUCCI



2. AMPLIAMENTO SCUOLE VIGANÒ



3. STADIO NOBILE: NUOVI SPOGLIATOI

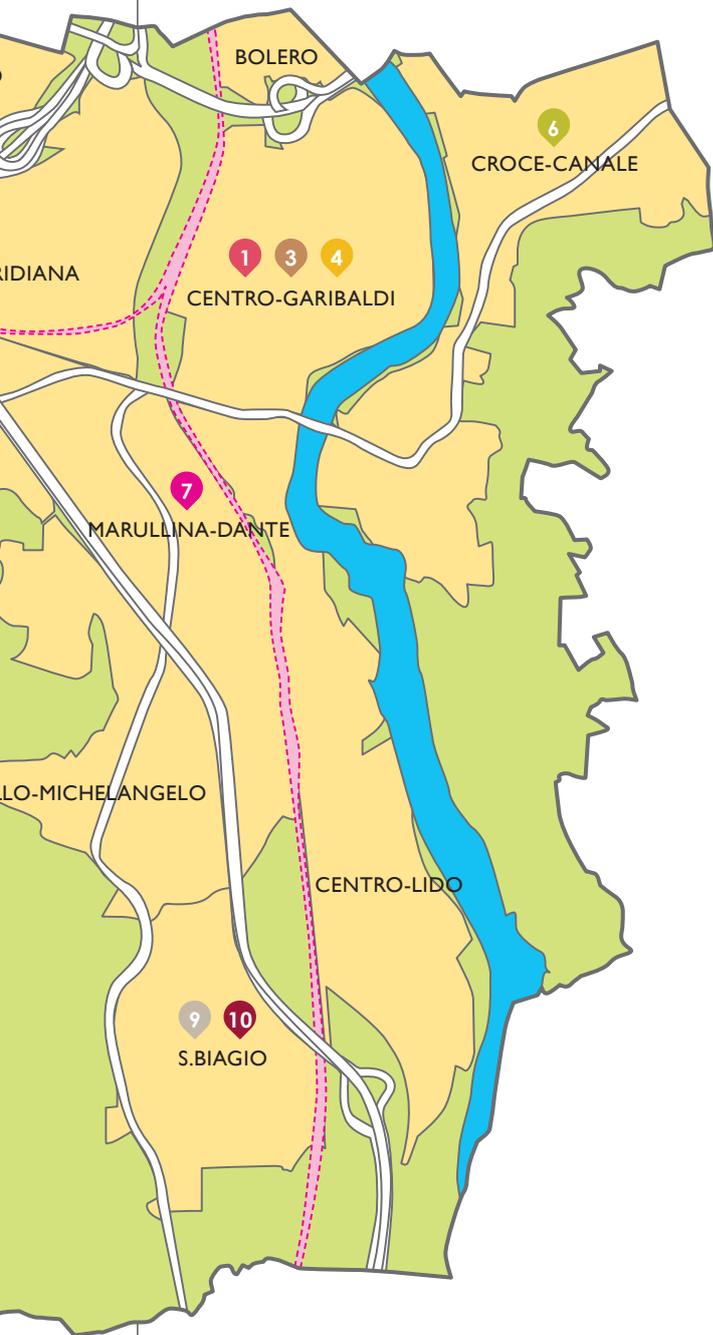


4. REALIZZAZIONE PISCINA ESTERNA KING



5. PROTEZIONE CIVILE: VOLONTARI





6. INTERRAMENTO ELETTROROTTO CROCE (VIA MUSOLESI)



7. REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE



8. RIQUALIFICAZIONE RIALE



9. RESIDENZA SANITARIA: NUOVO HOSPICE A SAN BIAGIO



10. RIQUALIFICAZIONE AREA VOLPE A SAN BIAGIO

PROSEGUE DA PAGINA 34



MARCIAPIEDE PORRETTANA



ASFALTATURE SAN BIAGIO

Il controllo di qualità delle opere

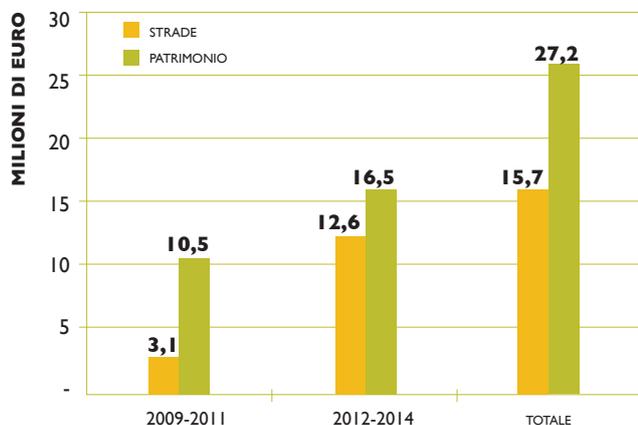
Con la riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali operata nel 2010 si è costituita una nuova modalità organizzativa per il controllo di qualità nella progettazione delle opere pubbliche: la **Conferenza di urbanizzazione**.

La Conferenza integra gli uffici comunali, gli uffici di enti che devono esprimere pareri sulle opere pubbliche, la commissione per la qualità architettonica e il paesaggio e i tecnici di Adopera per valutare tutti gli aspetti funzionali, normativi, estetici ed economici coinvolti nella realizzazione dell'opera pubblica.



ILLUMINAZIONE PUBBLICA

OPERE PUBBLICHE MANDATO 2009-2014



PARCHEGGIO EX-CASALECCHIO/VIGNOLA: 2° PARTE



BALENIDO - STAZIONE GARIBALDI: PROGETTO TRATTO CICLABILE



VIA RONZANI: PROGETTO ROTATORIA

I GRUPPI CONSILIARI

**PARTITO DEMOCRATICO, ITALIA DEI VALORI,
CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

**I CITTADINI: LA RISORSA IN PIÙ
SU CUI CONTARE**

Ciao a tutte/i, il numero che stai sfogliando di Casalecchio Notizie è particolarmente ricco di informazioni e di analisi. La Giunta, la maggioranza, le opposizioni hanno il compito di raccontare, ognuno dal proprio vissuto la scadenza di metà mandato. In questo caso è un metà mandato del secondo mandato, scusate il bisticcio di parole, della giunta retta da Simone Gamberini.



Nella relazione con cui Simone dava inizio alla nuova consiliatura e ci riferiamo al 2009 il tratto dominante era dato da un'idea di fondo, quella di rendere la nostra comunità protagonista nelle forme e nei modi vari della partecipazione nel disegno del proprio futuro. Una comunità che al pari di tante altre è precipitata in una crisi economica che già all'epoca il Sindaco individuava bene, mentre chi aveva all'epoca responsabilità di Governo nazionale e sembra un secolo politico fa, perfino negava, questione psicologica, veniva detto.

In queste righe proveremo insieme a te, che in questo momento stai leggendo, a fare un esercizio per vedere se gli strumenti rispondono alla necessità prima: **i cittadini, la risorsa in più su cui contare.**

Troverai in altri scritti le cose fatte, da fare, le contestazioni, ecc. ma il cuore di una comunità è la sua coesione e questa è data da come si affrontano i problemi, dal ridurre le distanze fra amministratori e amministrati, dal rendere sempre positiva e al servizio del cittadino quell'altra comunità di persone che è data da chi ci lavora in comune.

Mentre scriviamo queste note, alle ore 20,30 di domenica 12 febbraio, l'emergenza neve è una sorta di cartina di tornasole delle cose scritte prima.

La neve, con tutta la sua bellezza silenziosa lungo il fiume o al Parco della Chiusa, e le grandi difficoltà che trasmette in una città che fa della mobilità l'aspetto più critico e a volte nevrotico del nostro vivere quotidiano, mette alla prova gli amministratori con le strategie e la presenza costante in strada per rendere vivibile la città; i dipendenti di ADOPERA e dell'Amministrazione comunale nel cercare di fornire anche in questa situazione risposte e servizi nel miglior modo possibile; infine i cittadini nel dare una mano, nell'usare una pala per spalare, oltre alla propria auto e al proprio marciapiede, altri luoghi quelli in cui specialmente un anziano o un disabile ha difficoltà a intervenire. Lì misuriamo la coesione, la passione, il sentirsi comunità attiva per riuscire a fare, forse è un po' fuori luogo... anche della neve una festa... una festa dei vicini per i vicini. Naturalmente non bastano i sogni e la poesia che comunque spiritualmente aiutano e ci rendono ben disposti, occorrono mezzi e denari. Ahi, i denari! I governi sembrano fare a gara per frustrare la volontà proprio di chi è più vicino ai citta-

dini: i comuni. Più volte l'A.N.C.I., associazione dei comuni, ha denunciato la situazione fino ad arrivare, a fine 2011, allo sciopero dei Sindaci.

In altre pagine troverai dei **"non fatto" in ambito investimenti causa patto di stabilità** e troverai, come per **ASC INSIEME** una grande volontà comune, per il bene comune, di nove municipalità che si mettono insieme per dare ai servizi sociali la stessa dignità al di là del comune di appartenenza. La crisi mette sicuramente in condizione gli amministratori, i dirigenti, i tecnici di cercare strade innovative e **questo vale a Casalecchio per la Comunità Solare**, ma la fantasia poi naufraga se non si dà quel minimo di sicurezze economiche ai comuni, veri e propri volani locali per l'economia.

Potremmo parlare di crisi della politica, del rapporto sempre stretto che deve intercorrere fra eletti ed elettori. Per non fare degli appuntamenti classici, dei rituali, ma per avere quotidianamente quel dialogo, essere sempre e comunque a disposizione dei cittadini, oltre alla responsabilità della presenza in commissione e in consiglio, tu devi conoscere gli eletti e l'eletto deve stare dove stanno i cittadini.

Potremmo continuare a scrivere ancora col rischio di parlare da soli, meglio sarebbe, anche a partire da queste note, se tu, che hai avuto tanta pazienza nel leggere finora, volessi fare un ulteriore esercizio, scrivendo, telefonando, parlando con i componenti del gruppo consiliare del Partito Democratico, portando osservazioni e critiche, facendo domande e proposte.

Puoi trovarti sul sito del Comune, puoi scriverci una lettera indirizzando a gruppo consiliare PD presso Municipio via Dei Mille, puoi lasciare un tuo messaggio al mercoledì al mercato presso il banchetto del Partito Democratico o spedendo un messaggio di posta elettronica indirizzato agamberini@comune.casalecchio.bo.it, puoi fermarci per strada di persona per dialogare insieme.

Come gruppo consiliare intendiamo lavorare nel miglior modo possibile mettendoci passione e dedizione, idee e fatica personale, per la realizzazione del programma di mandato, per una città che pur allargando i suoi confini con unioni di comuni e ambito metropolitano, continui sempre a mantenere la propria identità, innovandone le caratteristiche come ci insegnano i ragazzi e le ragazze d'oggi e i cittadini che provengono da altre parti del mondo.

Casalecchio di Reno ha le proprie radici nella ricostruzione post bellica riconosciuta dal Presidente della Repubblica con la consegna della medaglia d'oro al Merito civile e lavora per mantenere una buona coesione complessiva. L'amministrare deve sempre mantenere un segno riconoscibile di servizio per i cittadini, per provare insieme ad avere un buon grado di felicità nel viverla.

Athos Gamberini*Capogruppo consiliare Partito Democratico*

UN NUOVO MODO DI FARE POLITICA

In questi due anni e mezzo di mandato, l'Italia dei Valori a Casalecchio di Reno è cresciuta sia all'interno dell'aula consigliare sia all'esterno, e ha mostrato un modo nuovo di fare politica, attento al territorio e alle istanze etiche e civili di una maniera diversa di concepire le cariche pubbliche. All'interno del Consiglio comunale, infatti, il gruppo consigliere IdV si è fatto promotore di ordini del giorno e mozioni volti alla tutela della giustizia sociale, alla difesa dei diritti dei più deboli, dei lavoratori contro gli abusi e le sperequazioni di ogni genere. Ha ribadito, in questo modo, pur nel rispetto e nella lealtà degli accordi elettorali di maggioranza, l'autonomia e l'indipendenza di un partito politico che è stato in grado di offrirsi come luogo di partecipazione, di proposta, di elaborazione e di confronto democratico, che si riconosce a pieno nella cultura cattolica della solidarietà sociale e familiare, nella cultura del lavoro e della giustizia, nella cultura liberale dell'economia di mercato, nella libertà individuale e del buon governo, dei diritti civili, della questione morale e dei nuovi diritti dei cittadini.

Sul territorio, sotto l'egida dell'Italia dei Valori, sono stati organizzati banchetti e sono state raccolte firme per arginare la dilagante ingerenza degli interessi privati a scapito dei cittadini onesti, per la difesa dell'acqua e per l'abrogazione di una legge elettorale definitiva, dal suo stesso ideatore, "una porcata".

Nella seconda metà di mandato, l'Italia dei Valori si propone di integrare i tradizionali valori di libertà, uguaglianza, legalità e giustizia con i valori nuovi del nostro tempo: pari opportunità, sviluppo sostenibile, autogoverno, solidarietà, responsabilità e iniziativa. Non si smetterà mai di partecipare alla realizzazione di uno Stato di diritto, libero



dai conflitti di interessi personali o di lobby, con una seria e concreta divisione e autonomia tra i poteri a partire anche dai Comuni.

Si auspica, pertanto, insieme e con l'aiuto di chi condivide con noi queste idee e questi valori, di far sentire la nostra voce per portare il nostro contributo al territorio e di far crescere il rispetto della legalità e il ripristino dei valori etico-sociali.

Ci si augura, infine, che chi si riconosce in una politica sana e del fare, si unisca a noi nella costruzione di un mondo migliore.

Federico Cinti e Luciano Musolesi

Gruppo consiliare Italia dei Valori

METÀ MANDATO... A CHE PUNTO SIAMO?

L'energia come risorsa per la collettività e la comunità solare fotovoltaica, il progetto 'porta a porta' per la raccolta dei rifiuti... Ci ha molto colpito leggere nei numeri scorsi dei periodici comunali, Casalecchio News e Notizie, gli interventi di alcuni consiglieri di maggioranza e di opposizione su temi come l'energia e i rifiuti che hanno visto in questi anni il nostro gruppo politico e l'Assessorato all'Ambiente fortemente impegnati nel portare avanti progetti innovativi, i quali inizialmente hanno anche sollevato fra i banchi del consiglio un po' di scetticismo in merito alla loro concreta fattibilità.

È proprio per questo che oggi ci sentiamo di ringraziare sentitamente i nostri colleghi consiglieri per l'apprezzamento dimostrato verso progetti ambientali complessi e allo stesso tempo 'rivoluzionari' che ben riassumono il nostro modo di concepire il rapporto tra i cittadini, l'ambiente e la dimensione sociale.

Ritengo che quanto è accaduto a Ca-

salecchio di Reno, già a partire dallo scorso mandato in cui prima i Verdi, poi la lista civica ecologista "Casalecchio al 100x100" hanno rappresentato una parte attiva della coalizione di governo della città, sia la dimostrazione che l'approccio ecologista è l'unica via per gettare le basi per un futuro più equo e con una maggiore qualità della vita per i cittadini.

Non è forse un caso che in Europa – e proprio nei Paesi economicamente più forti come la Germania e la Francia – i Movimenti Ecologisti abbiamo sfiorato il 20% dei voti.

Da troppo tempo nel nostro paese si pensa invece che l'ecologia sia sinonimo di recessione, di paralisi di ogni forma di sviluppo: al contrario quello che sta accadendo nel nostro territorio dimostra come una politica ecologista possa rappresentare una nuova opportunità, non solo per l'ambiente, ma anche per i cittadini e per l'economia. Salvaguardare il territorio e le sue risorse è il miglior investimento che una comunità possa fare.

Dare vita a una comunità solare fotovoltaica come quella che nascerà a Casalecchio significa trasformare il cittadino da mero fruitore a protagonista della politiche energetiche del suo territorio, la raccolta 'porta a porta' implica, attraverso la responsabilizzazione del cittadino, una riduzione del rifiuto prodotto e un aumento di recupero di materia e di energia, oltre a nuove opportunità occupazionali. Insieme a queste azioni, vorremmo ricordare poi che in questi anni siamo stati i protagonisti di altre proposte che hanno aperto prospettive diverse nell'uso del territorio e delle sue risorse: basta pensare all'istituzione del paesaggio naturale e semi naturale protetto 'Boschi di san Luca e del Reno' e all'azienda agricola biodinamica all'interno di Parco della Chiusa, un progetto che ha portato al parco oltre un milione di euro di finanziamenti pubblici per il recupero di un patrimonio che per anni è stato abbandonato a se stesso. L'ecologismo poi, oltre a



promuovere una nuova forma di economia locale, con modalità come l'autoproduzione del cibo e i gruppi di acquisto solidale, ha prodotto l'avvio di un percorso chiamato "città in transizione" che contiene in sé anche un nuovo modello di welfare, oggi più che mai necessario, considerate anche le più recenti manovre economiche varate dal Governo.

Solo se riusciremo infatti a promuovere una concreta cultura della prevenzione attraverso gli stili di vita e la qualità dell'ambiente e a ripristinare una coesione sociale che sappia portare alla creazione di servizi condivisi (dal co-housing alle tages-mutter) potremo gettare le basi per una comunità realmente viva e vivibile.

La crisi economica non ha permesso, fino a oggi, la realizzazione del progetto di completamento delle piste ciclabili casalecchiesi e di raccordo con gli altri comuni limitrofi, la cancellazione di finanziamenti statali e regionali avvenuti nell'anno 2011, unita a una ridotta disponibilità delle risorse comunali, consentirà la sola manutenzione e miglior posizionamento della segnaletica stradale di quanto già esistente, inoltre si renderà necessario avviare un accordo con gli istituti scolastici per introdurre zone attrezzate per lo stazionamento delle biciclette in quei plessi ancora sprovvisti, promuovendo la creazione e l'utilizzo del "Bicibus".

L'attività consigliare del gruppo "Casalecchio al 100x100", nel corso di questi due anni e mezzo, non sempre ha condiviso con tutta la maggioranza i provvedimenti adottati, soprattutto nelle materie riguardanti l'edilizia, in particolar modo è stata fatta una ferrea opposizione a progetti a nostro avviso molto impattanti per la città come il recupero dell'ex albergo Pedretti o la nuova Meridiana gold, così come vigileremo con attenzione su piccoli interventi di edilizia privata che tendono a stravolgere un habitat consolidato nel tempo, sia su progetti di edilizia commerciale (zona B-Arcobaleno) che hanno avuto il nostro benessere solo in virtù della realizzazione e potenziamento della stazione e della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola, nonché la connessione delle piste ciclabili con la città e le aree commerciali.

Infine, in un contesto di evoluzione del panorama politico italiano, non possiamo non constatare il fallimento della politica dei grandi partiti contenitori che non hanno saputo esprimere una rappresentanza di governo degna di questo nome, affidandosi in "zona cesarini" a un tecnico garante dello status-quo economico finanziario esistente.

Per questo motivo riteniamo che la partecipazione cittadina, come già precedentemente detto, sia l'unica arma per finalizzare una nuova proposta di gestione della cosa pubblica e annunciamo che in primavera la "Lista civica Casalecchio al 100x100" si trasformerà anche in consiglio comunale nel Movimento Civico Ecologista casalecchiese.

Piero Ventura

Capogruppo Consiliare Casalecchio 100X100

UN BILANCIO DI METÀ MANDATO

Vista la convergenza di opinioni da parte dei gruppi di opposizione sul bilancio di metà mandato, allo scopo di poter usufruire di uno spazio maggiore sulla stampa locale per poter meglio esprimere i nostri giudizi, abbiamo pensato di unire le forze e fare un documento comune.

Dal momento che il ragionamento si deve necessariamente limitare a una analisi di un programma che non abbiamo condiviso, c'è sembrato opportuno rileggere gli obiettivi di mandato votati dalla sola maggioranza all'indomani delle elezioni amministrative per verificare ciò che è stato fatto e ciò che è rimasto pura dichiarazione da campagna elettorale.

Per meglio comprendere pensiamo sia utile, anche per una più facile lettura, riportare fedelmente i punti di maggior interesse delle dichiarazioni del Sindaco e commentarli insieme a voi.

"Per quanto riguarda la **Casa della Salute...** si potrà avviare tramite ADOPERA l'appalto integrato per un avvio dei lavori che tecnicamente potrebbe coincidere con i primi mesi del 2010". La Casa della Salute, che è una delle opere a compenso del plus valore dell'edificazione del comparto Meridiana Gold, non è nemmeno all'orizzonte. Meridiana Gold in compenso è già costruita e quasi abitata. "... soluzioni al problema della lista di attesa... cercheremo di strutturare un nuovo modello sperimentale di gestione dei **servizi per l'infanzia** cercando di garantire l'accesso a più cittadini a un costo sostenibile per la comunità". Di fatto permane il problema delle liste d'attesa e il costo delle rette, contrariamente alle promesse elettorali, è aumentato.

"Pensiamo innanzi tutto a una **città funzionante** in grado cioè di garantire una costante erogazione di servizi di buona qualità. Pensiamo a una **città partecipata** in cui ognuno si senta coinvolto e protagonista nelle scelte della vita cittadina nei suoi aspetti istituzionali, sociali e culturali." Lasciamo a voi il giudizio sui servizi di buona qualità ben conoscendo il parere dei più al riguardo. Per quanto concerne la città partecipata, non si può non evidenziare che i cittadini, come sempre, vengono, si coinvolgono, ma a decisioni già prese. Quindi questa falsa partecipazione si concretizza in una mera informazione.

"Pensiamo a una **città sicura** in cui un nuovo senso civico e nuove forme di aggregazione costituiscano i fattori principali per una positiva convivenza fra cittadini di origini e culture diverse."

Nei fatti nessuna scelta né pratica né politica per garantire sicurezza alla città è stata posta in essere. Cittadini e



attività commerciali sono abbandonati a se stessi e di rapine, furti nelle abitazioni, spaccate di negozi e quant'altro l'Amministrazione continua solo a prendere atto, rifiutando ogni tipo di confronto fino a nascondersi dietro la solita dichiarazione che recita: le attività criminose sul nostro territorio sono in diminuzione. In merito alla convivenza tra culture, tutte le robotanti frasi si concretizzano, di fatto, in stanziamenti a Consulte pseudo politiche di dubbia utilità.

“Pensiamo a una **città gradevole** perché capace di migliorare se stessa aumentando la qualità ambientale e la vivibilità complessiva dei suoi spazi pubblici.” Se c'è qualcuno che pensa che Casalecchio sia una città vivibile con un'alta qualità ambientale ce lo comunichi.

“Pensiamo a una **città verde**, una città in grado di tutelare il suo ambiente, che veda nella sostenibilità dello sviluppo e nella tutela del patrimonio esistente i suoi valori di riferimento”.

- Meridiana Gold, abbattuto un intero bosco;
- Comparto ex Villa Volpe, abbattuti più di 200 alberi;
- Area Mc Donald, in parte costruita e in parte in costruzione, sparirà tutta la fascia verde e semi boschiva;
- Nuovo canile municipale, si abatterà un intero bosco;
- Residence Rivalta (ex Sapaba) sulle

rive del fiume;

- Ex Pedretti, sparirà ogni angolo verde; questa è la politica per una città verde, costruire senza preoccuparsi della sostenibilità degli interventi, dell'impatto sulla città e su una viabilità già inadeguata e provata.

“**Casalecchio** è diventato la **città di riferimento** non solo per i propri residenti ma anche per le imprese, per il commercio, per il lavoro, per lo studio, per i servizi di un'area molto più vasta del proprio territorio.”

Le imprese al collasso, il commercio, con particolare riferimento alle attività di vicinato, senza tutela nei confronti delle grandi catene di distribuzione che continuano a proliferare, sono un dato di fatto inconfutabile. Nessuna iniziativa è stata presa per confortare le dichiarazioni elettorali del Sindaco.

“Vogliamo una **città che sia amica dei propri cittadini**, di tutti i cittadini dai bambini agli anziani, una città che per il solo modo in cui si presenta e si prende cura di se stessa esprime una forte capacità educativa”.

Che la città che il Sindaco ritrae nel suo programma di mandato esprima una forte capacità educativa, nell'accezione peggiore della parola, è indubbio. La Casa della Conoscenza, il Blogos fino al Teatro Comunale si sono prodigati in questi anni a divulgare il verbo della sinistra attraverso

attività pseudo-culturali a senso unico, pagate con soldi pubblici.

Concludiamo con un accenno alla neonata ASC, azienda consortile per i servizi sociali, che avrebbe dovuto garantire migliori servizi socio-sanitari e assistenziali ai cittadini e in realtà sta solo garantendo lauti stipendi a neo consiglieri di amministrazione, a neo Presidente e a neo direttori.

A nostro, e pensiamo anche a vostro parere nessun obiettivo è stato raggiunto. Nella realtà, la città non ha subito alcuna variazione che non sia peggiorativa, dal punto di vista della sostenibilità ambientale e le problematiche dei suoi cittadini, se non peggiorate, sono rimaste le stesse.

Resta l'amarezza di dover constatare che, malgrado le promesse, contenute in quel programma di mandato votato unanimemente da tutte le forze che compongono questa maggioranza nel lontano giugno del 2009, si siano dimostrate vane, ciò non ha scalfito il cieco e asservito consenso da parte delle forze politiche che governano questa Città.

Mario Pedica

Capogruppo consiliare PDL

Gabriele Dalboni

Capogruppo consiliare

Lega Nord Padania

Bruno Cevenini

Capogruppo consiliare Lista Civica



I SERVIZI SOCIALI: UNO STRUMENTO PER L'EQUITÀ

Siamo nel pieno di una rivoluzione demografica che ci costringe a rivisitare l'agenda delle priorità del sistema di welfare costruito negli ultimi 30 anni. Lo straordinario e positivo aumento della vita media ci pone nella necessità di affrontare con servizi nuovi il tema della progressiva non autosufficienza di quell'ormai 30% della popolazione ultrasessantacinquenne. Allo stesso tempo, il boom delle nascite che ha caratterizzato i primi dieci anni del millennio ha rimesso al centro dei servizi la necessità di dare una risposta alle esigenze di conciliazione ed educative delle famiglie. La crescita della popolazione immigrata, fino ad arrivare all'attuale 10,8% sul totale della popolazione residente casalecchiese, pone il comune al centro di quelle politiche di integrazione verso i nuovi cittadini della nostra comunità. Un insieme di emergenze che l'Amministrazione Comunale ha dovuto affrontare con risorse insufficienti e con una riduzione delle risorse statali che negli ultimi cinque anni ha portato ad azzerare tutti i fondi sociali esistenti. La sfida del futuro è quindi realizzare un nuovo welfare capace di utilizzare al massimo le risorse disponibili per garantire una copertura ai nuovi bisogni emergenti e assicurare dignità ed equità di trattamento a tutti i cittadini. È per questo che con tutti i soggetti istituzionali, le parti sociali, le associazioni, abbiamo deciso di creare i laboratori del futuro, cantiere vero e proprio per la costruzione del welfare di domani.

Il Sindaco

Gli strumenti del welfare locale

Il sistema di governance e la programmazione distrettuale



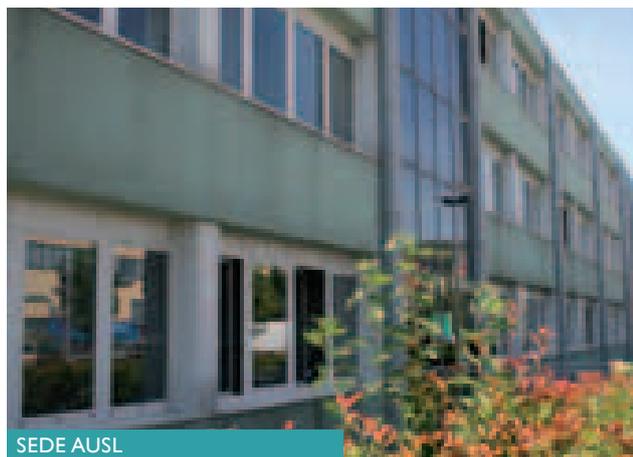
La legge 328/2000 stabilisce la creazione degli *ambiti territoriali* o *zone sociali* come strumento per la programmazione e il coordinamento dei Servizi sociali e socio-sanitari.

Gli ambiti territoriali sono costituiti da Comuni associati tra di loro che si occupano di redigere un documento triennale (**Piano di Zona per la salute e il benessere sociale**) che individua i bisogni e stabilisce gli obiettivi e le priorità degli interventi sociali sul territorio.

Il **Comitato di Distretto** (assemblea composta dai



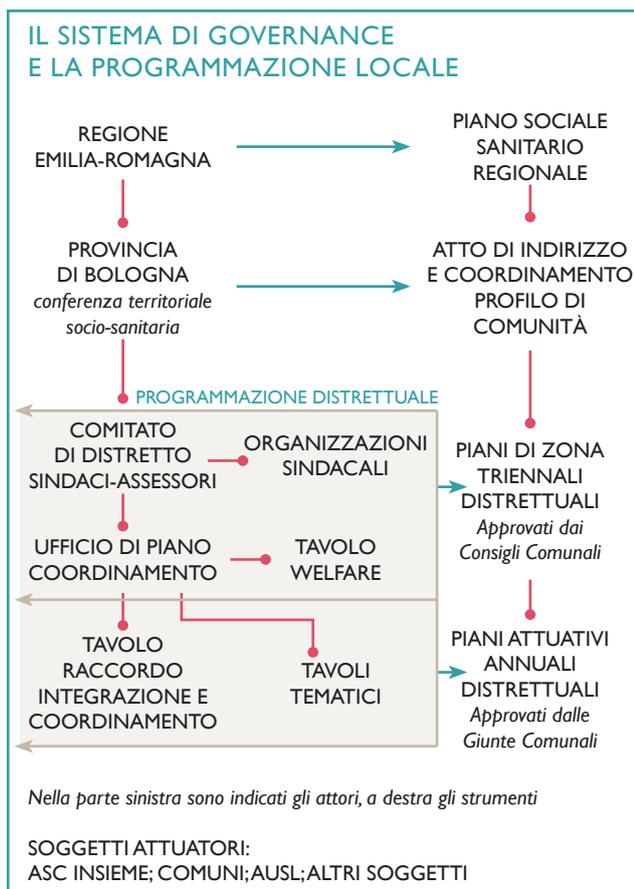
ASC INSIEME: GLI UFFICI



SEDE AUSL



RSA SAN BIAGIO



Sindaci dei nove Comuni dell'ambito distrettuale, dagli assessori delegati e dal Direttore del Distretto sanitario) ha un ruolo centrale nella governance distrettuale in qualità di principale titolare delle scelte e della programmazione del sistema locale dei Servizi.

Relativamente alla predisposizione del Piano di zona e dei relativi programmi attuativi annuali, il Comitato di Distretto:

- concerta con le **Organizzazioni sindacali** relativamente a obiettivi e linee strategiche;
- si confronta con il **Tavolo del Welfare**, aperto a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione di politiche e interventi sociali, che rappresenta il luogo ove costruire obiettivi condivisi e convergenze programmatiche sulle tematiche inerenti la programmazione sociale e socio-sanitaria.

L'**Azienda USL**, tramite il **Distretto sanitario**, è anch'essa soggetto attivo nella governance del territorio a garanzia dell'integrazione socio-sanitaria nella risposta ai bisogni di cura e di assistenza che si evidenziano nell'ambito territoriale.

L'Azienda USL, per il tramite del Distretto, è titolare del FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza) trasferito dalla Regione nel bilancio dell'AUSL.

I Piani di Zona per la salute e il benessere sociale

Il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale è un documento programmatico in cui i nove Comuni dell'ambito distrettuale di Casalecchio di Reno (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello di Serravalle), d'intesa con l'Azienda USL e l'ASC Insieme, definiscono le politiche sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione del territorio distrettuale. I Piani di Zona distrettuali individuano le priorità delle politiche socio-sanitarie, stabiliscono la destinazione dei contributi ai diversi progetti e attività e la ripartizione ai soggetti attuatori individuati (ASC Insieme, ASL, Comuni). È di competenza del **Consiglio comunale** l'approvazione dei Piani di Zona triennali per la salute e il benessere sociale che si attuano poi mediante i **Programmi attuativi annuali**. Il **Comune di Casalecchio di Reno**, in qualità di Comune capofila dell'ambito distrettuale, riceve i contributi dallo Stato e dalla Regione, a eccezione del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza), e ne cura la gestione finanziaria e la ripartizione fra i soggetti attuatori. La programmazione è elaborata attraverso lo strumento dei **tavoli tematici** (anziani, minori e famiglie, disabili, vecchie e nuove povertà, giovani) mediante il quale tutti gli attori sociali e i portatori di interessi attivi nella progettazione (associazionismo, cooperazione sociale, volontariato, organizzazioni sindacali, scuola, ecc.) disegnano il sistema integrato dei Servizi e degli interventi, identificando gli obiettivi prioritari, i progetti e gli interventi, in relazione alle risorse disponibili.

Il **Tavolo di raccordo integrazione e coordinamento** (Tric), al quale partecipano tecnici dei comuni, dell'ASL e dell'Ufficio di Piano, elabora proposte per l'attuazione dei progetti, per la gestione delle risorse e ne verifica periodicamente lo stato di attuazione.

Ogni ambito territoriale ha un **Ufficio di Piano**, struttura tecnica con funzioni di supporto e coordinamento delle attività di programmazione socio-sanitaria, dai Piani di Zona alla programmazione degli interventi finanziati con il FRNA, nonché del loro monitoraggio e valutazione. L'Ufficio di Piano svolge quindi funzioni trasversali che interessano tutti i Comuni dell'ambito distrettuale, l'Azienda USL, l'ASC Insieme e di raccordo con le strutture tecniche regionali e provinciali.



PROGETTI DISTRETTUALI

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Numero progetti contenuti nei Piani di Zona:			
Area Anziani	3	3	3
Area famiglie e minori, giovani	8	7	11
Area disabili	3	3	3
Adulti e immigrazione	5	5	5
Progetti trasversali	2	2	2
Seminari/laboratori aperti al pubblico 2010/2011	Per una nuova partnership tra cooperazione sociale di tipo B ed Enti locali		
	Costruiamo insieme il welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno		
	Badando. La relazione di cura tra Assistenti familiari e rete dei Servizi		
	Volontariato in rete		
	Integrazione scolastica di bambini e alunni disabili		

	Anno 2010	Anno 2011
Contributi da fondi statali e regionali nel bilancio comunale, destinati ai soggetti attuatori degli interventi	2.113.597	2.042.833

Per l'anno 2012 è azzerato il contributo del FNNA (Fondo Nazionale Non Autosufficienza) che non è stato rifinanziato, le risorse regionali invece sono in corso di definizione e non sono quindi disponibili dati definitivi sugli stanziamenti dei contributi che, tuttavia, si possono ipotizzare in diminuzione.

Novità e prospettive nella programmazione del 2012

In un'ottica di governance allargata delle politiche socio-sanitarie e in vista della programmazione per il 2012, il Comitato di Distretto ha promosso un percorso innovativo di progettazione partecipata dal titolo "Costruiamo insieme il welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno".

Attraverso la metodologia partecipativa definita "**Laboratorio del futuro**", aperto a tutti gli attori sociali del territorio interessati, l'intera collettività è chiamata a interrogarsi e mettersi in gioco, collaborando alla rilevazione dei bisogni, all'identificazione delle priorità e alla ricerca di soluzioni innovative.

L'Azienda Consortile "Insieme"



ASC Insieme è l'Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno Lavino e Samoggia che i nove Comuni dell'ambito distrettuale hanno costituito a partire dal 2010 per la gestione associata dei Servizi sociali prima erogati direttamente dai Comuni costituenti o mediante delega all'AUSL.

Gli obiettivi principali della costituzione dell'Azienda sono:

- omogeneizzare i livelli e la qualità dei servizi offerti nei comuni del distretto;
- individuare e condividere livelli minimi essenziali di assistenza;
- definire standards di qualità a cui attenersi;
- definire criteri omogenei di accesso ai servizi e alle prestazioni.

Nel passaggio alla nuova forma di gestione dei servizi

sociali il Comune ha trasferito all'Azienda, oltre alle risorse economiche necessarie per l'erogazione dei servizi conferiti, anche il personale che costituiva precedentemente il Servizio Sociale comunale.

I Comuni mantengono le funzioni di indirizzo e controllo attraverso i livelli politici e la struttura amministrativa, secondo le rispettive competenze.

Nel primo anno di attività sono stati perseguiti gli obiettivi di organizzazione dei servizi conferiti, di consolidamento della struttura aziendale, di gestione della sede e del personale. Nell'anno 2011 è proseguito il processo di implementazione dell'Azienda e riorganizzazione dei servizi e sono stati avviati progetti importanti:



- accoglienza in co-housing (coresidenza: spazi e servizi condivisi tra più persone) presso la struttura Borgo solidale S. Francesco
- accoglienza profughi del Nord Africa (Libia), nel distretto accolte 15 persone
- progetto affido, adozione e accoglienza
- Pronto Intervento Sociale per rispondere a emergenze 24 ore su 24

Nell'ambito del processo di accreditamento dei servizi socio-sanitari ASC ha conseguito l'accREDITAMENTO per la gestione diretta di 5 Centri diurni e di un nucleo di Casa protetta ed è stata individuata come sub committente per gli altri Servizi.

ANNO 2010 BILANCIO CONSUNTIVO			ANNO 2011 BILANCIO DI PREVISIONE		
Spesa complessiva ASC	Spesa per Casalecchio	Contributo comunale	Spesa complessiva ASC	Spesa per Casalecchio	Contributo comunale comprensivo quota di avanzo di amministrazione 2010 destinato a progetti specifici
17.154.747	5.009.852	3.499.109	15.562.292	4.331.544	3.509.021

Asc eroga i servizi, direttamente o tramite appalto, nelle seguenti Aree: **anziani, famiglie e minori anche disabili, disabili adulti, adulti e immigrazione.** Ciascuna area comprende un ampio ventaglio di servizi e interventi, all'interno dei quali si possono evidenziare alcuni fra gli obiettivi e indicatori più rilevanti dell'attività svolta.



I Comuni stabiliscono le finalità ed esercitano la vigilanza tramite l'adozione degli atti fondamentali, la partecipazione al comitato di distretto e all'assemblea dei soci.

PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ASC

- COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO 34,42%
- COMUNE DI ZOLA PREDOSA 15,76%
- COMUNE DI SAVIGNO 1,68%
- COMUNE DI SASSO MARCONI 14,74%
- COMUNE DI MONTEVEGLIO 2,95%
- COMUNE DI MONTESANPIETRO 5,35%
- COMUNE DI CREPELLANO 20,41%
- COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE 2,44%
- COMUNE DI BAZZANO 4,25%



STRUTTURE E SERVIZI SUL TERRITORIO DI CASALECCHIO DI RENO

Gestione Asc Insieme
Sportello Sociale
Assistenti Sociali
Centro per le famiglie
Centro diurno anziani Villa Magri (accreditato)
Alloggi protetti Villa Magri
Gruppi appartamento adulti
Gruppi appartamento madre/bambino Villa Magri
Gruppi appartamento o Strutture accoglienza stranieri
Campo sosta

Gestione privata in convenzione servizi accreditati
Centro diurno per anziani Cà Mazzetti
Centro diurno per anziani San Biagio
Casa Residenza per anziani San Biagio
Centro diurno per disabili Lanterna di Diogene
Centro residenziale per disabili Casa Dolce
Centro residenziale per disabili Villa Giada
Servizio di Assistenza Domiciliare

Anziani

L'obiettivo sul quale si stanno concentrando gli interventi è connesso al sostegno della domiciliarità, volto a favorire in ogni modo la permanenza delle persone presso il proprio domicilio, limitando solo ai casi più gravi o problematici il collocamento in strutture residenziali. Dal 2012 si prevede di ridisegnare e integrare i modelli di intervento ampliando

a questo scopo i servizi e prestazioni del progetto Badando (vedi pag. 51). Di particolare rilevanza è stato anche l'affidamento temporaneo ad ASC della gestione di una struttura residenziale con 80 posti letto per anziani che ha scongiurato il rischio di chiusura a causa del fallimento della precedente gestione.

CASALECCHIO	2010	2011 preconsuntivo
Utenti assistenza domiciliare	153	148
Utenti Centri Diurni	67	73
Utenti fornitura pasti	67	65
Utenti Telesoccorso	51	51
Integrazioni rette in strutture residenziali	27	31
Utenti alloggi protetti	5	5
Contributi economici: n. utenti	31	33



Famiglie e minori

Gli ambiti di intervento che hanno comportato il maggior impegno sono stati:

- complessiva riorganizzazione dei servizi di educativa scolastica nel 2011

Per il 2012 è prevista la gara di appalto per l'affidamento dei servizi socio-educativi per minori e disabili adulti, frutto di un percorso di co-progettazione con le istituzioni e il terzo settore

- interventi di urgenza per nuclei con minori in emergenza sociale e/o abitativa

Le situazioni di emergenza, in sensibile aumento, comportano un grosso impegno in termini sia organizzativi sia economici, soprattutto per trovare soluzioni di ospitalità temporanea per i minori o per i nuclei familiari.



L'Amministrazione comunale ha recentemente approvato la destinazione di uno degli alloggi protetti presso Villa Magri all'accoglienza temporanea di nuclei con minori in emergenza, nell'ottica anche di favorire la solidarietà reciproca fra anziani e famiglie disagiate che caratterizza le esperienze di co-housing.

CASALECCHIO	2010	2011 preconsuntivo
Decreti di vigilanza e tutele	54	61
Utenti sostegno scolastico	66	62
Corsi di formazione / informazione sull'adozione: famiglie partecipanti	27	31
Contributi economici a famiglie affidatarie di minori: n. minori	12	20
Rette residenziali per inserimento in strutture e ospitalità temporanea di nuclei mamma/bambino o di soli bambini: n° minori e/o nuclei familiari	25	37
Interventi di emergenza abitativa a seguito di sfratti	25	54

“L'AZIENDA CONSORTILE
INSIEME EROGA SUI NOVE
COMUNI DEL DISTRETTO
SERVIZI RIVOLTI AD ANZIANI,
FAMIGLIE E MINORI ANCHE
DISABILI, DISABILI ADULTI,
ADULTI E IMMIGRATI”.

Il **Centro per le famiglie** ha la finalità di sostenere le famiglie con particolare riferimento al percorso di genitorialità, aiutandole a orientarsi nel panorama delle opportunità e dei servizi e offrendo strumenti concreti quali mediazione familiare, consulenza legale, percorsi nascita, consulenza familiare e di coppia, gruppi di mutuo aiuto. Attualmente rivolto ai cittadini di Casalecchio di Reno, si prevede di estenderne i servizi offerti a tutti i cittadini dell'ambito distrettuale.

CASALECCHIO	2010	2011 preconsuntivo
Percorsi nascita: partecipanti	168	160
Consulenza familiare: n° coppie	136	210
Consulenza legale n. persone	47	51



Disabili adulti

Anche per quest'area gli obiettivi principali sono supportare e sostenere i nuclei familiari fornendo servizi qualificati per accrescere l'autonomia del disabile e per favorirne la permanenza in famiglia e, quando possibile, l'inserimento in attività lavorative e occupazionali.

CASALECCHIO	2010	2011 preconsuntivo
Utenti centri diurni per interventi socio-riabilitativi	14	14
Utenti dei laboratori con finalità di educazione e/o transizione al lavoro	12	11
Borse lavoro	11	15
Contributi soggiorni estivi e weekend di sollievo	18	20
Utenti assistenza domiciliare specializzata sulla disabilità	7	8



Adulti e immigrazione

Gli interventi attengono sia all'integrazione della popolazione immigrata nel nostro territorio sia a interventi di integrazione lavorativa per adulti in situazione di povertà o disagio sociale. Di particolare rilevanza l'attivazione di borse lavoro, ma anche altri interventi fra i quali il Prestito sull'onore, gestito in convenzione con il Centro per le Vittime, finanziato con fondi distrettuali e dell'Associazione che a Casalecchio ha contribuito con 16.120 euro.



CASALECCHIO	2010	2011 preconsuntivo
Borse lavoro adulti	72	76
Buoni spesa	31	38
Prestiti sull'onore	6	12
Contributi in denaro: n. utenti	23	51
Accoglienza temporanea profughi del Nord Africa	2011	
	Casalecchio	5

Sportelli sociali

Lo **Sportello Sociale** rappresenta la **porta unica d'accesso** alle opportunità dell'offerta di servizi socio-sanitari per individuare percorsi unitari e integrati di risposta al cittadino. Lo sportello, che fornisce informazioni e orientamento ai cittadini sui diritti, le opportunità sociali e i servizi è stato attivato nel 2008 presso il Comune di Casalecchio in via sperimentale, nell'ambito di un progetto sovracomunale della Provincia di Bologna.

Nel corso degli anni successivi è stato consolidato e ampliato rispetto sia alle funzioni svolte sia ai tempi di apertura al pubblico. A Casalecchio lo Sportello e le Assistenti Sociali hanno sede presso il Municipio per favorire l'accesso integrato dei cittadini a tutte le prestazioni e ai servizi comunali.

CASALECCHIO	2010	2011 preconsuntivo
N° accessi Sportello Sociale	3780	5.243
Ore apertura al pubblico settimanali	23	23
Richieste evase dallo Sportello	3.300	4932
Richieste inviate alle Assistenti Sociali	480	311

L'accreditamento dei servizi socio-sanitari

Un importante ambito di attività svolta negli anni 2010 e 2011 ha riguardato l'accreditamento dei servizi socio-sanitari.

L'accreditamento è un istituto previsto e regolamentato dalla Regione Emilia-Romagna destinato a innovare e qualificare il sistema dei servizi socio-sanitari. L'obiettivo è garantire ai cittadini servizi di alto livello, erogati con personale qualificato e secondo standard di qualità fissati dalla normativa regionale, l'omogeneizzazione della qualità offerta e delle forme di partecipazione al costo, l'innalzamento della capacità gestionale dei soggetti produttori, l'individuazione della responsabilità gestionale unitaria per i singoli servizi. I gestori dei servizi in possesso dei requisiti di qualità richiesti dalla normativa regionale possono conseguire l'accreditamento che consente l'instaurarsi dei rapporti di servizio pubblico tra i committenti (Comuni, ASL) e soggetti gestori dei servizi stessi.

Per il Distretto di Casalecchio gli accreditamenti sono rilasciati dal Comune di Casalecchio di Reno, sulla base dell'istruttoria tecnica dell'Ufficio di Piano e della programmazione territoriale del fabbisogno di servizi: l'offerta di posti e servizi non è quindi riferita al singolo Comune dove ha sede la struttura, ma è a disposizione di tutti gli utenti dei nove Comuni del distretto che vi accedono secondo criteri predeterminati.



SERVIZI IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	Numero strutture/ servizi accreditati nel Distretto	A gestione privata	A gestione pubblica ASC	N° posti totali convenzionati
Centri diurni anziani	7	2	5	114
Casa residenza anziani	8	7	1	300
Centri diurni per disabili	7	7	-	54
Centri residenziali per disabili	4	4	-	15
Altri posti fuori Distretto	-	-	-	23
Assistenza domiciliare per non autosufficienti	3	3	-	N° ore 41.470

IL FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza)

Il FRNA, Fondo Regionale per la Non Autosufficienza istituito con la L.R. 27/2004, finanzia un ampio ventaglio di servizi e interventi a favore della popolazione non autosufficiente, anziani e disabili dell'ambito distrettuale. **La rete "storica"** dei servizi finanziati è rappresentata da: assegno di cura, assistenza domiciliare, strutture diurne e residenziali per anziani e disabili. Esistono poi **nuove opportunità** assistenziali a supporto delle famiglie finalizzate, anche con il concorso delle associazioni di volontariato, a ridurre il loro carico di fatica e di disagio nell'accudimento del non autosufficiente che vive a domicilio, tra le quali:

- ricoveri temporanei e di sollievo
- iniziative di emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari

- servizi di **E-CARE** (in particolare, Telesoccorso e Teleassistenza)

- iniziative di sostegno delle reti informali di solidarietà sociale (dal "portierato" al "custode" sociale, "alloggi con servizi", ecc.) qualificabili come servizi di prossimità per un'ampia fascia di popolazione non autosufficiente

- consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico.

Queste ultime rappresentano la frontiera avanzata delle nuove prospettive di aiuto tutelare e di assistenza "leggera" a favore dell'universo, così vario e in espansione, della non autosufficienza.

Il FRNA è gestito all'Azienda USL, in base alla programmazione del Comitato di Distretto.

FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA	2009	2010	2011 preconsuntivo
Importo totale del Fondo distrettuale	11.425.185	10.236.818	10.208.717
Anziani	7.628.370	6.451.246	6.055.432
Disabili	3.743.776	3.710.549	4.017.985
Trasversali	53.039	75.023	135.300
Rette strutture residenziali anziani	3.090.000	3.286.000	Dati di dettaglio disponibili a consuntivo
Rette strutture residenziali, semiresidenziali e laboratori disabili	2.955.000	2.964.000	
Assistenza domiciliare anziani	475.000	629.000	
Assistenza domiciliare disabili	275.000	270.000	
Accoglienza temporanea disabili	28.000	85.000	
Sollievo, dimissioni protette anziani	277.000	172.000	
Assegni di cura	2.090.000	1.481.000	

La Casa della Salute

È previsto per il 2012 l'avvio dei lavori per la realizzazione della Casa della Salute nel centro di Casalecchio di Reno ai margini del parcheggio del mercato di via Toti. In un'unica sede di quasi 3.800 mq troveranno spazio servizi come la Guardia Medica, l'Ambulatorio Infermieristico, gli ambulatori specialistici, i Consultori, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri.

Un pool di servizi che lavoreranno in modo integrato per fornire al cittadino una risposta complessiva di cura e di assistenza. Accanto all'offerta dei servizi sanitari, la Casa della Salute ospiterà anche quelli socio-sanitari e socio-assistenziali.



RENDERING DELLA CASA DELLA SALUTE

Il futuro del welfare: i principali obiettivi per i prossimi anni

I principali obiettivi da perseguire nel medio termine, in un contesto di riduzione di risorse e di contemporaneo aumento dei bisogni e della domanda di servizi, possono essere così delineati:

- individuazione di servizi minimi socio-sanitari ad accesso equo, appropriato e sostenibile;
- revisione e omogeneizzazione a livello distrettuale dei criteri di accesso ai servizi e del sistema di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, secondo principi di equità e appropriatezza ma anche di sostenibilità economica complessiva;
- sviluppo di servizi per la domiciliarità maggiormente rispondenti ai bisogni dell'utenza e all'evoluzione di fenomeni sociali quali l'assistenza familiare mediante badanti inserite nella rete dei servizi ad accesso pubblico;
- razionalizzazione e implementazione degli interventi ricercando anche modalità di gestione innovative, sviluppando ancora di più il coinvolgimento qualificato del privato sociale e dei privati;
- rafforzamento e innovazione delle modalità di progettazione partecipata;
- monitoraggio del percorso per il raggiungimento da parte dei Servizi accreditati transitoriamente degli standard regionali per l'accreditamento definitivo;
- maggiore integrazione dei servizi abitativi che gestiscono il patrimonio pubblico con quelli sociali per rivedere le regolamentazioni e coordinare le scelte di intervento

PROGETTO ANTI-CRISI

Il progetto, inserito nei Piani di Zona, prevede la costituzione di un fondo distrettuale finanziato con risorse da contributi regionali.

È rivolto a nuclei familiari in difficoltà a causa della crisi economica per motivi legati alla situazione lavorativa, con particolare attenzione alle famiglie con minori, mediante i seguenti interventi:

- attivazione borse lavoro, contributi economici, prestiti sull'onore, questi ultimi attuati con la collaborazione del Centro per le Vittime
- sostegno agli impegni di cura verso i figli per le famiglie a rischio di povertà/emarginazione, tutela dei minori a rischio di abbandono o maltrattamenti
- riduzioni tariffarie straordinarie per i servizi scolastici ed educativi
- prevenzione degli sfratti per morosità a causa della crisi
- progetto **Last minute market**: attraverso una rete



di associazioni e in raccordo con ASC per i nuclei familiari seguiti, viene curato il recupero di generi alimentari invenduti, mediante accordi con centri commerciali. Per Casalecchio sono coinvolte la Pubblica Assistenza, Percorsi di Pace, PolMasi e Casalecchio Insieme che curano la redistribuzione in tre punti della città.

PROGETTO ANTI-CRISI	2010		2011 (dato non definitivo)	
	Casalecchio	Tutto il Distretto	Casalecchio	Tutto il Distretto
Borse lavoro attivate	17	33	11	39
Riduzioni per rette scolastiche	7	64	9	34
Risorse pubbliche stanziare (euro)	149.598		151.000	
Risorse da Fondazioni private (euro)	60.000		108.000	

A rafforzamento degli interventi anticrisi elencati precedentemente concorrono anche i finanziamenti stanziati dalla Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna attraverso i progetti **"Paracadute"**, **"Scigno"** e **"Sos casa"**.

PROGETTO "BADANDO"

Gli obiettivi del progetto, avviato a partire dal 2009, sono di favorire la domiciliarità degli anziani, la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari, l'emersione del lavoro nero delle "badanti".

Si esplica attraverso diverse azioni:

- supporto amministrativo e sostegno economico alle famiglie nel percorso di regolarizzazione delle assistenti familiari, fornito indirettamente attraverso convenzioni con soggetti specializzati
- qualificazione delle assistenti familiari. Dal 2011 si è



PROGETTO BADANDO	Da settembre 2009 a settembre 2011	
	Casalecchio	Tutto il Distretto
Casi seguiti (abbinamento badante/famiglia e messa in regola)	45	102
Casi attivi a settembre 2011	26	58

aggiunta la sperimentazione di nuovi interventi, attivabili sulla base di determinati criteri di accesso e di valutazione da parte delle Assistenti Sociali

- Badando Estate: supporto e contributi economici forniti tramite agenzie specializzate finalizzati al reperimento di assistenti domiciliari per brevi periodi
- Contributi economici alle famiglie che assumono un'assistente familiare a tempo pieno in regola.

Per il futuro si intende consolidare e implementare questi interventi con l'obiettivo di aumentare il numero di famiglie supportate nel compito del mantenimento a domicilio delle persone non-autosufficienti o parzialmente non-autosufficienti.

- rispetto alle nuove e maggiori problematiche;
- sviluppo del ruolo della Consulta comunale degli immigrati quale strumento di maggiore dialogo e integrazione con gli stranieri residenti e la nostra comunità;
- accelerazione dei progetti di integrazione della comunità rom residente sul nostro territorio.

I centri sociali

Per il loro forte radicamento territoriale, i Centri sociali non sono confluiti nella gestione distrettuale di Asc Insieme. L'Amministrazione comunale ha focalizzato l'attività principalmente su due ambiti, la revisione delle convenzioni per la gestione delle strutture e la valorizzazione delle attività svolte. La nuova convenzione è stata adottata nel 2010, sono state ampliate le funzioni affidate ai centri sociali in termini di partecipazione attiva agli obiettivi socio-culturali e di re-



UN ORTO A CERETOLO

sponsabilità gestionale. L'azione di promozione delle attività socio-culturali si è svolta invece prevalentemente nel 2011: sono stati messi a punto strumenti di dialogo e conoscenza (periodici, articoli sui notiziari e sul sito del comune) e attivati specifici progetti di collaborazione con alcuni centri (es. attività motoria, sportiva e gestionale, spazi polivalenti).

La gestione degli orti

Nel 2011 si è avviato un percorso di revisione del Regolamento degli Orti che ha modificato le norme e le modalità per l'assegnazione. Il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo che introducono per la prima volta la possibilità d'uso degli orti per finalità sociali di inclusione e reinserimento e la facoltà di assegnazione per le famiglie. L'elaborazione delle norme attuative specifiche è in fase di redazione e proseguirà con il coinvolgimento partecipativo degli ortolani e dei centri sociali.



CENTRO SOCIALE GARIBALDI

Edilizia pubblica



Con la creazione di un nuovo soggetto destinato a gestire gli interventi sociali del distretto (ASC Insieme), è cambiata la natura dell'**Ufficio Casa** dell'Amministrazione Comunale che ora si caratterizza per un approccio di gestione del "patrimonio abitativo" e di affiancamento ai servizi sociali per rispondere alle esigenze abitative dei cittadini di Casalecchio più svantaggiati. In questo senso, gli obiettivi dall'inizio del 2010 e in sviluppo nei prossimi anni sono principalmente quelli relativi alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche per far fronte

alle sempre crescenti domande abitative che non trovano soddisfazione sul mercato privato.

PATRIMONIO ABITATIVO DISPONIBILE NEL TERRITORIO DI CASALECCHIO DI RENO AL 31 DICEMBRE 2011

Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno	482
Alloggi di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno	19
Alloggi di ERP di proprietà di Acer	37
Alloggi di proprietà di Acer	32
Alloggi di proprietà ex COGEI	8
Alloggi di edilizia agevolata di proprietà di Acer Bologna e Acer Servizi	30
Alloggi protetti per anziani	7
Totale alloggi	615

Il ruolo dell'Ufficio Casa è stato anche quello di rafforzare il rapporto tra Acer (Azienda Casa Emilia-Romagna) e ASC, migliorando il collegamento tra le esigenze sociali di ASC e la gestione di Acer del patrimonio abitativo del Comune e delle dinamiche di accesso allo stesso.

La creazione e il consolidamento di uno **sportello casa territoriale**, gestito da Acer in raccordo con ASC, è stato studiato e si sta implementando per dare risposte più "vicine" agli utenti di Casalecchio.

Importante obiettivo condiviso da tutti gli attori istituzionali interessati è inoltre il ripensamento e la **riscrittura del Regolamento per l'assegnazione di alloggi ERP** (Edilizia Residenziale Pubblica) al fine di rendere lo strumento più efficiente ed efficace per rispondere a esigenze abitative e sociali in continua evoluzione. Negli alloggi pubblici di Casalecchio di Reno vivono quasi 1.200 persone.

I principali interventi 2009-2011

La ristrutturazione delle Case Andreatta

Il 18 dicembre 2009, con la consegna delle chiavi alle ultime 33 famiglie, si è conclusa la ristrutturazione delle **6 Case Andreatta** a San Biagio, parte del più ampio **Programma di Riquilificazione Urbana di San Biagio (PRU)**. In totale, **dal 2006 al 2009**, sono stati recuperati **198 alloggi in affitto a canone sociale. Il costo della ristrutturazione di ogni singolo edificio è stato di circa 1 milione di euro**: sono state apportate migliorie tecniche tali da consentire un risparmio energetico pari al 50% rispetto alle costruzioni tradizionali. Il lavoro di recupero e riquilificazione ha riguardato anche l'aspetto estetico e funzionale degli edifici con l'installazione di nuovi ascensori, il rifacimento di pavimenti e rivestimenti interni

agli alloggi, la messa a norma dell'impianto elettrico, ecc.

Il costo totale dell'intervento (realizzazione alloggi-parcheggio e ristrutturazione Case Andreatta) è stato di **9.000.000 di euro** di cui **2.560.000 finanziati dalla Regione**, gli altri soggetti coinvolti sono stati il Comune di Casalecchio di Reno, che ha messo a bando la quota di edificabilità pubblica di 20.000 metri quadrati in cambio della ristrutturazione delle case comunali e della realizzazione di alloggi in affitto, l'impresa B&B, che ha vinto il bando con l'offerta più vantaggiosa per l'interesse pubblico, le cooperative Ansaloni e Murri, che hanno ceduto al Comune i terreni necessari all'edilizia pubblica in cambio della edificabilità perequativa.

I nuovi alloggi in via Toti

Sono stati inaugurati il **15 gennaio 2010** 23 nuovi alloggi pubblici ai civici 16-18-20 di via Toti consegnati dall'Acer (Azienda Casa Emilia-Romagna) della provincia

di Bologna al Comune di Casalecchio di Reno. Lo stanziamento complessivo è stato di **oltre 2.200.000 euro** derivanti da finanziamenti statali e regionali. Grazie



CASE ANDREATTA



ALLOGGI IN VIA TOTI

a una convenzione siglata tra i due enti sarà sempre Acer a gestire gli alloggi dal punto di vista amministrativo e manutentivo.

Le assegnazioni ai nuclei familiari sono state fatte dall'Ufficio Casa del Comune di Casalecchio di Reno: 12

L'intervento in zona Faianello

24 nuovi alloggi pubblici realizzati da Acer Bologna in zona Faianello, 12 di edilizia pubblica ERP (via Modigliani 8 e via Cimabue 6) e 12 in locazione a canone contenuto (via Modigliani 24), sono stati inaugurati il 16 aprile 2011. Si tratta di uno tra gli interventi più

sono stati i cambi di alloggio di persone che già vivevano nelle case pubbliche del territorio comunale, 11 sono state invece le nuove assegnazioni in base alle graduatorie comunali. Nel biennio 2009/2010 le nuove assegnazioni sono state 90: 55 nel 2009, 35 nel corso del 2010.

consistenti sul territorio promossi dal Comune di Casalecchio di Reno e da Acer Bologna che comprende un totale complessivo di **54 alloggi** di diverse tipologie per un **investimento complessivo di 7 milioni e 200 mila euro**.

Edilizia sociale: interventi in corso e di futura programmazione

In via Michelangelo sono iniziati i lavori per una palazzina di 8 alloggi di edilizia pubblica per la locazione, mentre in via Da Vinci inizierà nel 2014 il cantiere per ulteriori 8 alloggi per la vendita convenzionata. Questi due interventi completeranno l'Accordo di programma siglato tra Comune, Acer e Regione Emilia-Romagna di cui fanno parte anche i 54 alloggi pubblici di via Modigliani consegnati nell'aprile 2011.

La futura programmazione di edilizia sociale è in corso di sviluppo parallelamente alla variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) per la riqualificazione urbana che destinerà il 20% dei nuovi alloggi da costruire a interventi di edilizia per le fasce sociali deboli, la cosiddetta Edilizia Residenziale Sociale (ERS). La nuova programmazione

dovrà necessariamente confrontarsi con la forte riduzione di finanziamenti regionali per la casa pubblica a causa della crisi della finanza pubblica. Saranno allora attivate, attraverso manovre urbanistiche, nuove forme di rapporto pubblico-privato con cui finanziare i nuovi interventi, sulle orme della positiva esperienza condotta nella riqualificazione di San Biagio conclusa a ottobre 2011 con l'evento **Smart City San Biagio** che ha ripercorso attraverso tre workshop, un'assemblea plenaria e una mostra le trasformazioni urbane e sociali della zona Volpe a San Biagio. Tale esperienza ha portato alla realizzazione di 100 alloggi in locazione, 133 alloggi a prezzo convenzionato, 33 nuovi alloggi pubblici e alla ristrutturazione di 198 alloggi pubblici.

“LA SFIDA DEL FUTURO È REALIZZARE UN NUOVO WELFARE CAPACE DI UTILIZZARE AL MASSIMO LE RISORSE DISPONIBILI PER GARANTIRE UNA COPERTURA AI NUOVI BISOGNI EMERGENTI E ASSICURARE DIGNITÀ ED EQUITÀ DI TRATTAMENTO A TUTTI I CITTADINI”.



INAUGURAZIONE ALLOGGI FAIANELLO

Da sinistra il Sindaco Simone Gamberini, Giacomo Venturi, Vice Presidente Provincia di Bologna, Roberto Mignani ed Enrico Rizzo, Vice Presidente e Presidente Acer Bologna, Massimo Bosso, Assessore Politiche Sociali e Abitative.



RIQUALIFICAZIONE SAN BIAGIO



Nuovi cittadini

Da tempo il Comune di Casalecchio di Reno ha avviato una politica sull'immigrazione improntata sull'integrazione tra italiani e stranieri e tra i diversi gruppi di immigrati che sempre più numerosi decidono di stabilirsi nel nostro territorio. Questo perché la differenza e la multiculturalità sono riconosciuti come valori che arricchiscono la vita sociale e culturale della città. È stato necessario, quindi, per poter accogliere e rispondere alle istanze, i bisogni e le opportunità dei diversi attori del territorio, impegnarsi su più fronti come la scuola, il lavoro, l'emancipazione delle donne straniere, il sociale, con interventi strutturati ma anche mediante progetti culturali ed educativi. La Consulta Comunale degli immigrati ha sviluppato la sua azione di raccordo tra i cittadini stranieri e la nostra città. Sono allo studio ulteriori progetti che favoriscano con questo strumento l'integrazione e la comprensione delle diverse culture.

L'Amministrazione casalecchiese ha inoltre aderito alla campagna "L'Italia sono anch'io", promuovendo la raccolta di firme per il riconoscimento del diritto di cittadinanza ai nati in Italia da cittadini stranieri. La raccolta di firme, iniziata nel settembre 2011, si è conclusa i primi giorni di marzo 2012. Interessante anche il dato sui cittadini stranieri residenti che acquisiscono la **cittadinanza italiana**: sono stati 22 nel 2009, 47 nel 2010 e 28 nel 2011.

Cittadini stranieri residenti

Nel nostro Comune il rapporto dei cittadini stranieri rispetto agli italiani passa dal 3,84% del 2002 al 12,18% del 31 dicembre 2011 che corrisponde al 10,8% (3.936 residenti) del totale della popolazione residente (36.265 residenti).

Le donne sono il 55,1% della popolazione straniera residente rispetto agli uomini (44,9%).

L'età media è notevolmente più bassa di quella dei cittadini italiani; suddividendo in tre fasce la popolazione emerge il seguente quadro:

Fascia Età	Cittadini italiani	Cittadini stranieri
Scolastica 0 - 19	16,21%	24,15%
Università / Lavoro 20 - 65	56,63%	74,15%
Ritirati dal lavoro oltre 66	27,16%	1,70%

Diversi servizi, volti all'integrazione degli stranieri, sono stati illustrati nei singoli paragrafi della rendicontazione sociale, in questa sezione li riepiloghiamo nella tabella seguente:

SERVIZI E PROGETTI RIVOLTI AGLI STRANIERI

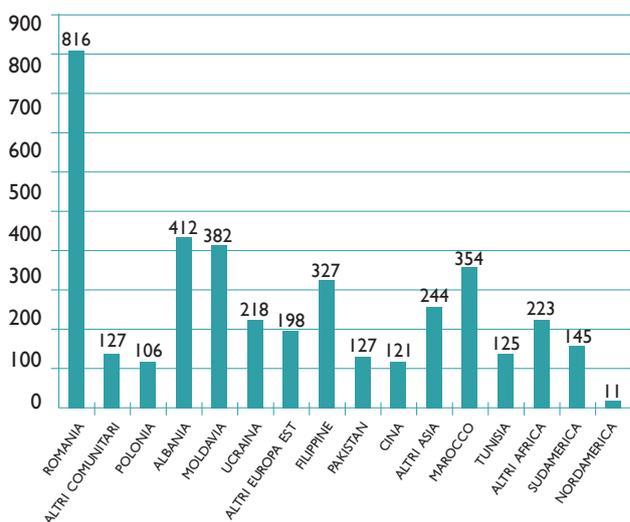
Servizi educativi	Il mondo in classe (Centro di documentazione pedagogico)
	Incontri di mondi (Centro di documentazione pedagogico)
	Educazione degli adulti (Centro Informazione e Orientamento Professionale)
Servizi per il lavoro	Borse lavoro (ASC InSieme)
	Mediazione interculturale (ASC InSieme)
	Sportello sociale (ASC InSieme)
Servizi per le donne	Progetto "Mosaico"
Servizi per i giovani	Servizio volontario civile stranieri "Casalecchio plurale"
	Servizio volontario civile stranieri "Nuovi cittadini in biblioteca"
Strumenti per la partecipazione	Consulta degli stranieri

SUDDIVISIONE PER CLASSI DI ETÀ DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI ANNO 2011

Fasce	Cittadini italiani			
	M	F	Tot	%
Bambini da 0 a 3 anni	588	511	1.099	3,40%
Bambini da 4 a 5 anni	289	298	587	1,82%
Bambini da 6 a 11 anni	835	805	1.640	5,07%
Ragazzi da 12 a 14 anni	364	361	725	2,24%
Ragazzi da 15 a 19 anni	619	571	1.190	3,68%
Adulti da 20 a 29 anni	1.099	1.079	2.178	6,74%
Adulti da 30 a 65 anni	7.863	8.267	16.130	49,89%
Adulti da 66 anni e oltre	3.658	5.121	8.779	27,16%
Totale	15.315	17.013	32.328	

Fasce	Cittadini stranieri			
	M	F	Tot	%
Bambini da 0 a 3 anni	131	128	259	6,60%
Bambini da 4 a 5 anni	57	50	107	2,71%
Bambini da 6 a 11 anni	128	127	255	6,49%
Ragazzi da 12 a 14 anni	57	58	115	2,92%
Ragazzi da 15 a 19 anni	99	115	214	5,43%
Adulti da 20 a 29 anni	337	361	698	17,73%
Adulti da 30 a 65 anni	938	1.283	2.221	56,42%
Adulti da 66 anni e oltre	20	47	67	1,70%
Totale	1.767	2.169	3.936	

NAZIONALITÀ CITTADINI STRANIERI RESIDENTI AL 31 DICEMBRE 2011



UNA COMUNITÀ EDUCANTE

Il livello di crescita e la qualità di vita di una comunità in una società sempre più basata sulla conoscenza passa dalle opportunità che il sistema formativo e culturale di un territorio riesce a offrire. È per questo che negli anni, in assoluta controtendenza con le politiche nazionali, abbiamo continuato a sostenere le istituzioni scolastiche e formative anche quando lo Stato rinunciava a svolgere la propria funzione. L'integrazione scolastica e la scuola materna sono gli esempi più evidenti di un insieme di azioni che hanno garantito il mantenimento di elevati standard del sistema formativo.

La scelta, pur nella difficoltà economica, di non chiudere nessun contenitore culturale, la promozione di nuovi modelli di gestione e di nuove proposte culturali hanno confermato il ruolo del nostro comune come punto di riferimento del sistema culturale regionale.

La qualità della vita si traduce anche nella capacità di dare un senso alla formula "sport per tutti" che da tempo anima la nostra azione. La collaborazione con il ricchissimo tessuto dell'associazionismo sportivo ci ha portato anche in questi anni a crescere nell'offerta di discipline sportive per i diecimila sportivi casalecchiesi.

Il Sindaco

La scuola

L'offerta educativa e scolastica

Complessivamente, in questi primi due anni e mezzo di mandato, l'offerta educativa e scolastica si è consolidata e sviluppata. Casalecchio di Reno, "Città amica dell'infanzia", continua oggi ad avere come obiettivo quello di possedere e mantenere una rete tra la qualità urbana e ambientale, la conciliazione dei tempi e l'offerta dei servizi educativo-scolastici. L'esperienza positiva della metodologia partecipata ha portato ad approvare nel marzo 2011 il nuovo "regolamento dei servizi per la prima infanzia".

Guardando al proseguimento del mandato, l'obiettivo da perseguire è centrato sulla riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia 0/6 e il patto per la scuola che necessita di una ricalibratura per meglio attivare la rete tra il territorio e il mondo scolastico.

“UNA CITTÀ AMICA DELL'INFANZIA: METTIAMO IN RETE QUALITÀ URBANA E AMBIENTALE, CONCILIAZIONE DEI TEMPI E OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI”.

OFFERTA EDUCATIVA SCOLASTICA 0 - 18

N.	Plesso	Gestione	Posti (*) / Iscritti		
			2009	2010	2011
6	Asili nido (*)	Comunale	288	288	289
2		Privata	78	78	78
1	Asilo nido privato a retta calmierata	Privata	==	==	23
9	Scuole dell'infanzia materne	Statale	765	762	775
6	Scuole primarie elementari	Statale	1.381	1.432	1.478
3	Scuole secondarie medie	Statale	930	952	960
3	Scuole secondarie superiori	Statale	2.544	2.642	2.751
30	Totale		5.986	6.154	6.354



I servizi: nidi, orientamento, trasporto scolastico, scuola adulti

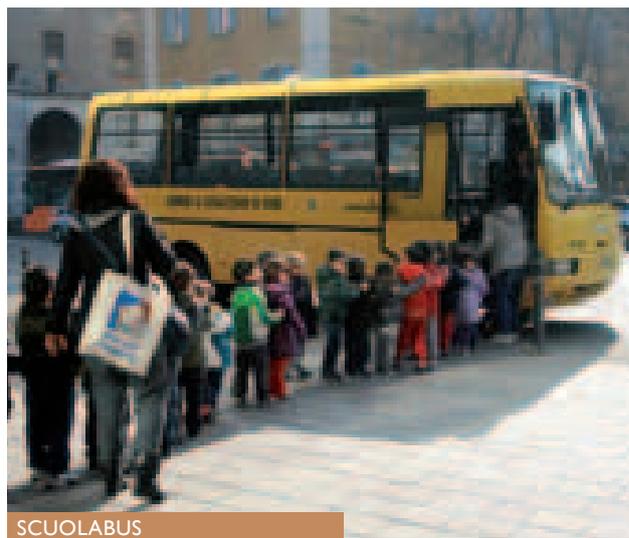
Per soddisfare la richiesta delle nuove famiglie che si sono formate nel territorio di usufruire e accedere ai servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione Comunale, proseguendo la collaborazione con il privato sociale, ha inaugurato nel marzo 2011 il nuovo nido "Pan di Zenzero" nella nuova zona residenziale di San Biagio. Aumentano così di 23 i posti disponibili sul territorio, oltre i 6 nidi comunali e i 2 nidi privati in convenzione con il Comune. Proseguono, inoltre, i progetti di educatrice domiciliare e familiare, nati come servizi sperimentali, ma che hanno trovato nel tempo e sul territorio adesione e soddisfazione da parte degli utenti tanto da consolidarsi e dar vita ad altri progetti simili gestiti da associazioni diverse. Si è consolidato in questo triennio lo spazio cuccioli, apertura pomeridiana di una sezione del Balenido che accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi. Il Comune di Casalecchio di Reno è capofila (Casalecchio, Crespellano, Zola Predosa) per la gestione dei "Voucher" in convenzione con la Regione Emilia-Romagna. Il servizio di orientamento scolastico è stato collocato all'interno dei servizi educativi e scolastici, creando così una nuova sinergia con il CDP e con le scuole del territorio, mentre per quanto riguarda il trasporto scolastico si è mantenuto il servizio con automezzi e personale comunale.

OFFERTA SERVIZI 0 - 3

Contesto / servizi offerti	2009	2010	2011
Nidi a gestione comunale	6	6	6
Nidi a gestione privata	2	2	3
Giornate di apertura annue	209	207	205
Bambini in fascia di età nido	871	884	804
Domande presentate	524	483	488
Rinunce volontarie	45	39	35
Nuove iscrizioni annue	189	199	204
Iscritti a tempo pieno	314	314	309
Iscritti a tempo parziale	62	68	68
Tasso copertura domanda effettiva	78,50%	86,04%	83,22%
Soddisfazione domanda	71,76%	79,09%	77,25%
Copertura su totale popolazione	43,17%	43,21%	46,89%
Post - orario asilo nido	95	94	116
Voucher	4	4	4
Progetti educatrice familiare	2	2	1
Progetti educatrice domiciliare	1	1	1

COSTI NIDO

Servizi offerti	2008	2009	2010	2011(*)
Spese (euro)	4.294.869	4.328.215	4.386.668	4.500.702
Entrate (euro)	961.000	1.067.772	1.006.295	1.110.500
Percentuale di copertura delle rette sul totale della spesa	22,38%	24,67%	22,94%	24,67%
(*) Dato di previsione				



SCUOLABUS



ASILO NIDO PAN DI ZENZERO



CUCINA CENTRALIZZATA

MENSE SCOLASTICHE

Servizi offerti	2009	2010	2011
Scuole servite	15	15	15
Utenti serviti	2.185	2.155	2.211
Utenti esonerati da rette	42	51	26
Pasti serviti	340.943	357.678	348.252
Spesa complessiva (in euro - incluso insoluti)	2.114.977	2.127.371	2.061.646

ALTRI SERVIZI EROGATI

Servizi offerti	2009	2010	2011
Sussidi erogati per libri testo (euro)	25.243	23.897	27.000
Domande contributo libri	187	177	In corso
Scuolabus - alunni medi giornalieri	512	428	317
Gite e uscite didattiche con scuolabus	164	177	181
Costi trasporto scolastico (euro - spese correnti)	261.400	210.000	185.000
Contribuzione utenti trasporto scolastico (euro)	45.064	94.725	93.500
Copertura costi trasporto scolastico (dalle rette pagate)	17,2%	25,2%	29,3%
Scuole servite da scuolabus	10	10	5
Settimane funzionamento centri estivi	11	11	12
Bambini iscritti centri estivi	2.230	2.072	1.865



ASILO NIDO ZEBRI



3 MARZO 2012: AMPLIAMENTO VIGANÒ

Progetti scuola territorio: il Centro di Documentazione Pedagogico



Il CDP, Centro Documentazione Pedagogico, è il punto di riferimento per la programmazione degli interventi e delle azioni congiunte con il mondo della Scuola sui temi collegati all'intercultura, al benessere, alla pace e alla cittadinanza attiva.

Si interfaccia e collabora con i servizi impegnati in azioni educative e per la realizzazione di iniziative ed eventi formativi e culturali rivolti agli utenti e agli operatori di tutte le scuole del territorio, dal Nido alle Scuole Superiori.

In particolare, sono stati organizzati in media 10 momenti di **formazione** ogni anno che hanno visto la presenza di insegnanti, operatori, educatori e genitori e hanno fornito materiali documentari e informativi. Nell'ultimo anno si è contratto il numero dei laboratori proposti alle scuole primarie e secondarie, soprattutto sui temi collegati all'ambiente e alla sostenibilità, hanno aderito fino a 120 classi nel 2010.

Progetti di co-partecipazione tra Scuola e territorio: il **"Mondo in classe"**, 25 ore di attività settimanali a scuola rivolti all'integrazione scolastica e territoriale di alunne/i di altre culture e delle loro famiglie il **CCRR**, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze che compie quest'anno i suoi 10 anni di lavoro (vd. pag 67) il **Pedibus**, il progetto che favorisce percorsi sicuri casa-scuola, già diffuso in diversi istituti scolastici, che si

vorrà potenziare anche attraverso la collaborazione con l'Associazione "Amico Vigile". Per quanto riguarda l'ambito familiare e il ruolo dei genitori, il servizio CDP ha mantenuto in questi anni le 60 ore annuali di **sportello d'ascolto sui temi educativi** e il sostegno economico a tutti gli istituti scolastici per la realizzazione delle loro attività d'ascolto. Sono stati inoltre attivati diversi progetti territoriali rivolti agli adolescenti, tra cui una sperimentazione con alcune associazioni del territorio, il supporto scolastico pomeridiano in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e un coordinamento per la coprogettazione degli interventi rivolti agli adolescenti e giovani.

FESTA DEL CCRR PER I 10 ANNI DI ATTIVITÀ



Edilizia Scolastica

In questi tre anni sono state ristrutturate diverse scuole del territorio: Scuola Primaria Carducci, la Scuola Secondaria di Primo Grado Moruzzi e infine la Scuola Primaria Viganò, inoltre sono stati rinnovati gli arredi del Nido d'infanzia Don Fornasini grazie al contributo dell'Associazione Casalecchio Insieme (per gli interventi edili negli edifici scolastici vd tabella Agenda dei lavori pubblici a pag. 35).

Inoltre, anche se si tratta di lavori curati dalla Provincia di Bologna, citiamo per completezza l'ampliamento del Liceo Scientifico Da Vinci che ha aperto una succursale e una nuova palestra in via Panfilì alla Croce e l'ampliamento da realizzare dell'Istituto Salvemini.



CENTRO DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICO

Servizi offerti	2009	2010	2011
Sostegno bambini disabili (0-14)	43	40	41
Ore settimanali di sostegno	555	627	590
Progetti per integrazione multicultural attivati	8	6	8
Bambini coinvolti in attività integrazione multicultural	45	51	48
Corsi per insegnanti/educatrici	11	11	8
Iscritti ai corsi*	279	137	121
Laboratori con le classi*	126	137	66
Giorni settimanali di apertura	5	5	5
Mostre/convegni/seminari/eventi	8	8	4
Partecipanti agli eventi	2.500	2.000	1.800
Progetti/laboratori scuola	4	4	4
Progetti per integrazione multicultural attivati	8	6	8
Bambini coinvolti in attività integrazione multicultural	45	51	48

**Il calo numerico su queste due voci è motivabile dalla riduzione delle attività organizzate dovuta al ridimensionamento delle risorse stanziate.*

“PER FAR CRESCERE UN BAMBINO, CI VUOLE UN INTERO VILLAGGIO”.

Proverbio Africano



FESTA DEI CENTRI ESTIVI



I rappresentanti dell'Associazione Casalecchio Insieme e l'Assessore alle Politiche Educative Elena Iacucci (ultima a destra) in occasione della donazione per il rinnovo degli arredi

DONAZIONE PER IL NIDO "DON FORNASINI"

16 settembre 2010: Consiglio Comunale di Apertura AS 2010/2011. Si esibiscono i ragazzi delle Scuole Marconi.



CONSIGLIO COMUNALE: APERTURA AS 2010/2011



AULA DEI RICORDI ALLE SCUOLE CARDUCCI

Il sistema culturale



Un sistema di Case per abitare le Culture

Dopo la positiva esperienza del precedente mandato, l'Istituzione Casalecchio delle Culture tra il 2009 e il 2011 ha ampliato le sue competenze e le sue attività. Il Sistema culturale di Casalecchio di Reno è oggi formato da un Sistema di Case reali e virtuali:

- **Casa della Conoscenza**
Centro culturale di rilevanza metropolitana
 - **Teatro comunale A. Testoni**
Casa di chi fa e di chi va a Teatro
 - **Centro giovanile Blogos** Casa dei linguaggi creativi
 - **Casa della Solidarietà "A. Dubcek"**
Casa dell'associazionismo e del volontariato (v. pag. 68)
 - **Casa per la Pace "La Filanda"**
 - **Il sistema dei siti web:** Casalecchio delle Culture, Blogos, Politicamente scorretto e Città dei Cittadini
- Il patrimonio di servizi e di attività ruota intorno a un'idea plurale di cultura:
- **una cultura del quotidiano:** l'offerta qualificata dei servizi e delle attività della Biblioteca C. Pavese e la programmazione di numerosi appuntamenti ogni anno

- **una cultura della pace, della solidarietà e della formazione civile:** la forte attenzione al protagonismo della società civile e del terzo settore
- **una cultura del progetto:** importanti progetti come Politicamente scorretto, Città dei Cittadini, A Mente Fresca, evidenziano il posizionamento di Casalecchio delle Culture nel più vasto contesto culturale dell'area metropolitana.

L'attuale crisi economica e la forte riduzione della spesa pubblica mettono seriamente in discussione per il futuro i livelli di programmazione raggiunti, i servizi garantiti e il contributo che la cultura dà alla coesione sociale della comunità.

	2009	2010	2011
Accessi al sistema	550.000	689.808	543.760
Appuntamenti programmati	919	936	915
Presenze	111.881	102.809	99.424

Nota: il dato Accessi al sistema e Presenze del 2011 è provvisorio.

Casa della Conoscenza e Biblioteca C. Pavese: la cultura nella vita di tutti i giorni

La Casa della Conoscenza è il cuore del sistema culturale che tutti i giorni, dalla mattina alla sera, pulsa nel centro di Casalecchio di Reno offrendo in totale gratuità ai cittadini di tutte le età e di tutte le condizioni sociali **iniziative culturali, attività formative, informative ed espositive, animazioni della lettura e laboratori per bambini, un ricco patrimonio di libri, film e musica al prestito, numerosi accessi al web in postazione fissa e wifi.** Un luogo dove conoscersi e riconoscersi in una comunità aperta, solidale, innovativa.



CASA DELLA CONOSCENZA

	2009	2010	2011
Attività	479	388	453
Presenza attività	17.022	12.079	15.858
Lettori attivi	9.246	8.772	8.804
Prestiti	110.089	7.824	107.199
Patrimonio	53.405	57.933	62.183

Nota: il dato Attività e Presenze del 2011 è provvisorio.



CASA DELLA SOLIDARIETÀ

“LA CASA DELLA CONOSCENZA È IL CUORE DEL SISTEMA CULTURALE CASALECCHIESE CHE TUTTI I GIORNI PULSA OFFRENDO INIZIATIVE CULTURALI IN TOTALE GRATUITÀ AI CITTADINI DI TUTTE LE ETÀ E DI TUTTE LE CONDIZIONI SOCIALI”.

Progettare cultura per cittadini consapevoli

Casalecchio delle Culture ha confermato la sua capacità di realizzare e consolidare importanti progetti culturali come **Politicamente scorretto**, **La Città dei Cittadini**, **A Mente Fresca**, **La Scienza in Piazza** con importanti collaborazioni come quelle con **Carlo Lucarelli**, **Libera di Don Luigi Ciotti**, **Avviso Pubblico**, **Cineca**, **Com-Pa**, **Fondazione Marino Golinelli**, **Cineteca di Bologna** solo per citarne alcune.



	2009	2010	2011
Rassegne e progetti culturali realizzati	4	4	3
Attività svolte	125	353	243
Giornate di programmazione	84	93	99
Presenze	36.425	46.832	40.723

Progetti in cui la dimensione dell'evento convive con la promozione di importanti valori come la memoria civile, la lotta alla criminalità organizzata, la partecipazione, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del paesaggio, nel comune obiettivo di fare di Casalecchio di Reno una comunità di Alta civiltà.

Teatro comunale Alfredo Testoni



Dove c'è un teatro va in scena una città. Con questa consapevolezza in questi

anni la collaborazione con **ERT Fondazione Teatro** ha consentito al Teatro comunale A. Testoni di offrire a Casalecchio di Reno e all'intera area metropolitana.

Nella **prosa**, una programmazione teatrale attenta ai fermenti più innovativi della scena nazionale, senza dimenticare la grande tradizione, nel **teatro ragazzi** una qualificata offerta educativa rivolta alle scuole e alle famiglie, aperta al territorio con il **dialettale** e i tanti utilizzi per le associazioni. Nella stagione in corso, anche a fronte della riduzione delle risorse, il nostro teatro ha messo in scena una coraggiosa stagione di prosa e confermato l'impianto di una programmazione rivolta a tutti.

	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Spettacoli	69	67	68
Laboratori per le scuole	23	13	18
Altri spettacoli ed eventi	52	42	56
Totale attività	144	122	142
Presenze	23.844	20.929	25.061



POLITICAMENTE SCORRETTO (EDIZIONE 2010)



DA SINISTRA: Paola Parenti, Assessore alla Cultura Politiche Giovanili e Formazione Civile, e gli scrittori Carlo Lucarelli e Vincenzo Cerami



LA SCIENZA IN PIAZZA



SPETTACOLO AL TEATRO TESTONI

Centro Giovanile Blogos



Con l'avvio di questo mandato il Centro Giovanile Blogos, a fronte di una riduzione di risorse economiche pubbliche, ha innovato le sue modalità

gestionali per raggiungere l'obiettivo di essere sempre più la **Casa dei linguaggi creativi** per le giovani generazioni. Una **programmazione educativa e culturale** a cura delle cooperative La Rupe e Officina delle Muse, abbinata ai progetti di 9 associazioni, si coniuga con **una gestione sostenibile della struttura e del punto di ristoro** a cura di

Masi Impianti. Concerti, laboratori musicali e artistici, giocoleria, writing, linguaggi del corpo si associano alle attività sui nuovi media della **Redazione Blogos Radio e Tv** che produce notizie e informazioni sulla creatività giovanile, la cittadinanza attiva, la legalità. Dal Blogos tutte le settimane l'equipe dell'**educativa di strada** parte per leggere e intercettare le istanze giovanili presenti sul territorio, in sinergia con gli interventi sociali di ASC Insieme.

	2009	2010	2011
Aperture	298	156	266
Attività	134	144	100
Presenze	24.000	19.650	17.159

Casa per la Pace "La Filanda"

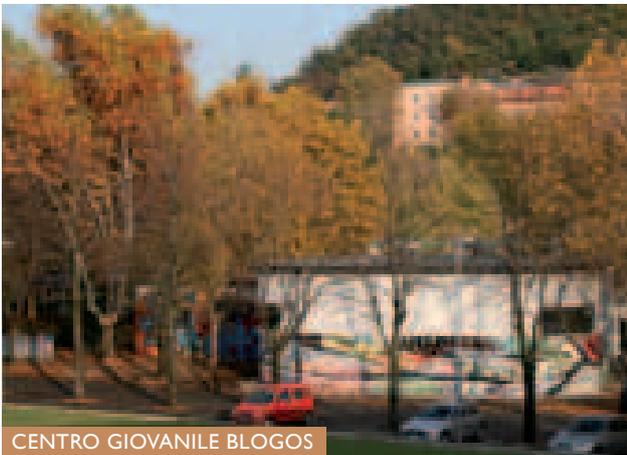


Pace, non violenza, diritti, intercultura, economia etica e solidale, sono i temi ormai consolidati della Casa per la

Pace gestita fin dalla sua nascita dall'associazione **Percorsi di Pace** con una programmazione partecipata fatta di **iniziative culturali, progetti educativi e formativi, cicli e rassegne, attività espositive** volte anche a valorizzare il prezioso patrimonio dei

manifesti pacifisti in collaborazione con il CDMPI (Centro Documentazione Manifesto Pacifista Internazionale). Buone prassi su stili di vita e di consumo consapevole sono state attivate con il **mercato equo e solidale**, con la **Banca del tempo** e con il progetto **Last Minute Market** in collaborazione con Aicha e altre associazioni del territorio.

	2009	2010	2011
Attività	77	85	77
Presenze	2.320	2.750	3.260



CENTRO GIOVANILE BLOGOS



LA CITTÀ DEI CITTADINI



CASA PER LA PACE



BLOGOS, RAGAZZI

Le Pari Opportunità

Le politiche di conciliazione per le donne, le famiglie, i cittadini

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso nel mandato amministrativo 2009/2014 un percorso sulle politiche di conciliazione rivolte alle donne e alle famiglie per favorire condizioni di pari opportunità di accesso e permanenza nel mercato del lavoro e tempi più "leggeri" di sostegno alla cura. È stata attivata una sperimentazione sul sistema degli orari di lavoro nella pubblica amministrazione ed è stato predisposto un piano territoriale degli orari della città.

I progetti e gli eventi

Premio Pippi, laboratori di lettura e incontri con le scuole

Il "Premio Pippi" è un concorso letterario biennale rivolto a scrittrici per ragazzi, al fine di valorizzare la creatività femminile e la sua capacità di espressione. Costituisce un percorso dedicato alla promozione della lettura, realizzato con il coinvolgimento delle scuole del territorio.

L'8 Marzo e la "Giornata internazionale contro la violenza alle donne"

Eventi e spettacoli teatrali per la festa della donna e iniziative promosse contro la violenza di genere, in particolare in occasione del 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza alle donne", sono state realizzate in collaborazione con alcune associazioni del territorio e con l'associazione Casa delle donne per non subire violenza.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro, Piano territoriale dei tempi e degli orari, Piano delle azioni positive

Con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone e contribuire a uno sviluppo sostenibile del territorio, alla vivibilità della città e alla promozione delle pari opportunità di genere e di generazione, l'Amministrazione comunale ha avviato negli anni 2010/2011/2012 i seguenti progetti:

- "Tempi Nascosti" e "Piano delle azioni positive", rivolti ai propri dipendenti, prevedono misure di conciliazione degli orari di lavoro
- il "Piano territoriale degli orari" rivolto a cittadini, scuole, imprese, associazioni di categoria, vari destinatari istituzionali. Il Piano territoriale degli orari è uno strumento, previsto dalla legge, finalizzato

all'armonizzazione e alla conciliazione dei tempi dei cittadini, al sostegno delle pari opportunità tra uomini e donne, della qualità della vita, per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e tempo per sé.

Gli Organismi

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità

L'istituzione del comitato nel giugno 2011, prevista dalla legge, vede tra i suoi obiettivi l'attuazione dei principi di parità di trattamento sul lavoro tra uomini e donne, di benessere organizzativo, di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione verso i lavoratori.

Commissione Mosaico

La Commissione Mosaico D'Insieme è un organismo istituzionale che opera a livello distrettuale in collaborazione con i nove Comuni del distretto per la progettazione, programmazione e gestione concordata di politiche di pari opportunità.

Le Rassegne

Intrecci di storie femminili e Conciliability

Le rassegne, svoltesi rispettivamente nel 2009 e nel 2011, hanno visto la realizzazione di iniziative, eventi e conferenze che, a vario titolo, hanno messo al centro del dibattito le donne nelle diverse fasi della vita.

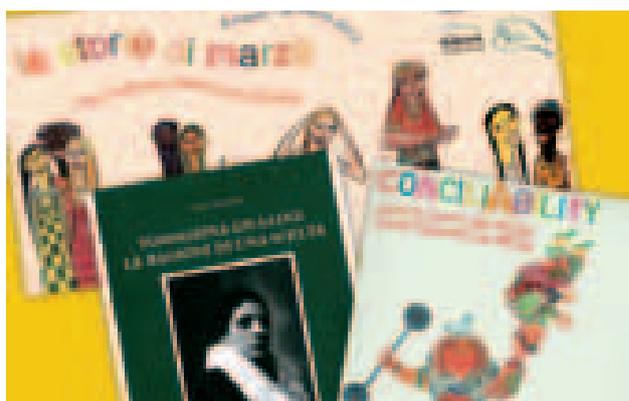
Pubblicazione libri

"Tommasina Giuliani. Le ragioni di una scelta"

Scritto dalla ricercatrice Cinzia Venturoli e presentato nel 2009, racconta la storia di Tommasina Giuliani, prima amministratrice donna di Casalecchio di Reno nel secondo dopoguerra e promotrice di fondamentali iniziative nel campo dell'istruzione e della salute dei bambini.



PREMIO PIPPI EDIZIONE 2010



COPERTINE DI CONCILIABILITY, STORIE DI MARZO, E IL LIBRO SU TOMMASINA GIULIANI

Lo sport

Sport: modelli di gestione

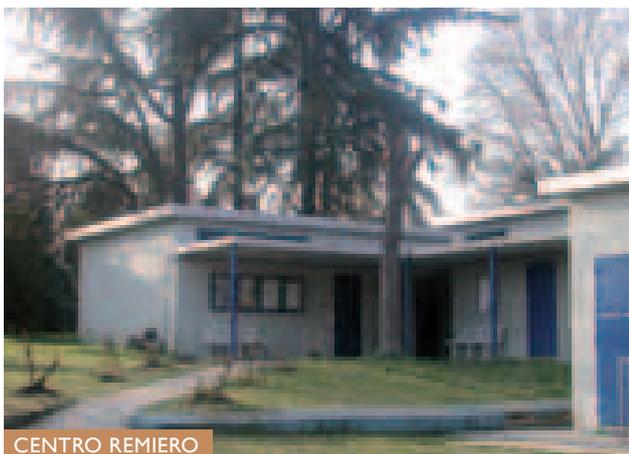
Dal 2009 a oggi è avvenuta un'importante revisione del sistema delle convenzioni degli impianti sportivi, in alcuni casi si sono effettuate procedure per nuovi affidamenti gestionali, in altri casi i contratti vigenti sono stati rivisti. L'elemento innovativo è stato l'incremento del **ruolo di sussidiarietà delle associazioni**, in termini sia di responsabilità sociale dell'attività svolta sia di partecipazione finanziaria alla manutenzione e agli investimenti per il miglioramento delle strutture sportive.

Le modifiche più rilevanti, tradotte in significativi investimenti da parte delle associazioni no-profit, sono state: la Convenzione per la gestione delle Piscine Comunali e palestre realizzata dell'anno 2010, la nuova Convenzione per la gestione dei Centri calcio Nobile-Veronesi degli anni 2010-2011, la modifica e l'adeguamento della Convenzione del Centro Remiero anno 2011.

Inoltre, sono state predisposte nuove convenzioni per: la gestione del Circuito Ciclistico, l'accordo con le Istituzioni Scolastiche per l'uso extrascolastico delle palestre, l'accordo con la Provincia di Bologna che ha reso disponibile una nuova palestra per il territorio.

Numerosi anche gli interventi di ristrutturazione o nuova realizzazione di impianti: tra i più importanti citiamo la nuova piscina scoperta M.L.King, i nuovi spogliatoi del Campo da calcio U. Nobile, la ristrutturazione della palestra Carducci, la progettazione per la ristrutturazione del Centro Remiero e l'acquisizione di un finanziamento della Regione Emilia-Romagna, la verifica di fattibilità della pista di atletica. Inoltre, per valorizzare gli spazi sportivi polivalenti di libera fruizione ne è stata fatta una mappatura, pianificata la manutenzione, e stabilita l'adozione di nuove norme d'uso.

Prospettiva di fine mandato: Realizzazione o completamento degli interventi pianificati ai campi da calcio e al Centro Remiero; proseguimento delle attività di collaborazione e di sussidiarietà con le associazioni per mantenere la qualità del sistema sportivo.



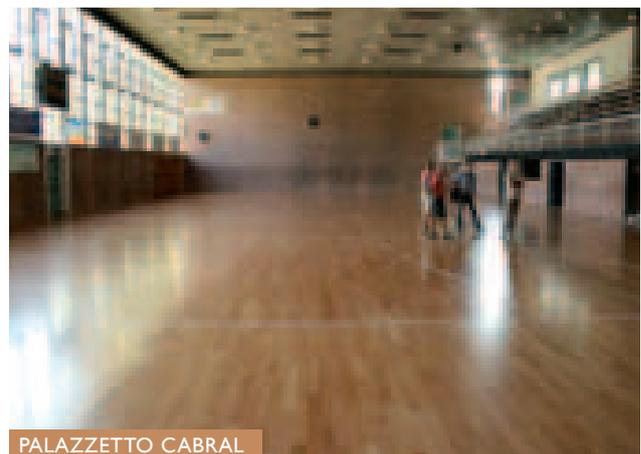
CENTRO REMIERO

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI: PRINCIPALI INTERVENTI

	Realizzato		
	2009	2010	2011
Realizzazione Piscina all'aperto Martin Luther King	●	●	
Ristrutturazione Centro Remiero		●	●
Nuova Palazzina Campo Nobile		●	
Convenzione Circuito Ciclistico		●	
Convenzione con Istituti Scolastici		●	
Convenzione nuova Palestra Liceo da Vinci			●
Convenzione Stadio Nobile-Veronesi		●	●
Convenzione con Provincia di Bologna			●
Nuova normativa per uso Spazi polivalenti		●	
Mappatura impianti di libera fruizione		●	
Realizzazione guida "Sport & Benessere"			●



PISCINA LUDICA M.L. KING



PALAZZETTO CABRAL

Lo Sport di cittadinanza

Le attività di promozione, divulgazione dello sport sono state costanti nel corso degli anni e si sono concretizzate con azioni e progetti in diversi ambiti: il sostegno alle organizzazioni sportive tramite collaborazioni, contributi economici e patrocini, realizzazioni di iniziative congiunte con l'Amministrazione comunale, divulgazione dei valori dello sport, delle attività e degli eventi tramite l'utilizzo degli strumenti comunicativi dell'ente (i periodici Casalecchio News e Casalecchio Notizie, il portale web, la newsletter).

Di rilievo le collaborazioni per alcuni progetti di educazione motoria e diffusione dello sport realizzati in rete con diverse associazioni – Giochi Sportivi Studenteschi, Olimpiadi dei Castelli, S. Martino Sport

Awards, Sport in Centro – e i progetti speciali: **Guida dello Sport, Sport di cittadinanza: La Palestra nell'Ambiente**. Infine, va evidenziata l'azione di sostegno e promozione della formazione degli allenatori, degli istruttori e dei dirigenti sportivi attraverso i contributi per corsi/attività formative, l'organizzazione di un seminario con la Provincia di Bologna sugli aspetti giuridici e fiscali delle associazioni sportive.

Prospettiva di fine mandato: mantenere la qualità dell'offerta sportiva locale, proseguire nelle azioni di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione e alla condivisione di obiettivi sportivi in chiave sociale, sviluppare ulteriori forme collaborative con le organizzazioni sportive attraverso la co-progettazione.

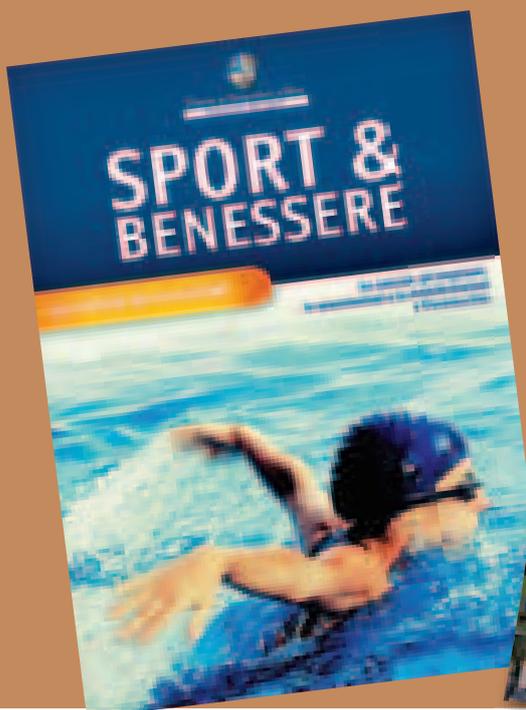


L'Assessore allo Sport Piero Gasperini (a destra) con i rappresentanti della Polisportiva CSI e dell'Istituto Alberghiero Scappi durante le premiazioni dei Giochi Sportivi Studenteschi 2011

	Realizzato		
	2009	2010	2011
Olimpiadi Castelli ragazzi partecipanti	2.400	2.500	2.500
Olimpiadi Castelli associazioni, scuole, altri comuni coinvolti	43	39	34
Giochi Sportivi Studenteschi ragazzi partecipanti	792	749	748
Patrocini Sportivi concessi	60	63	55
S. Martino Sport Awards: riconoscimenti consegnati	137	122	110
Articoli pubblicati nei notiziari	104	107	155

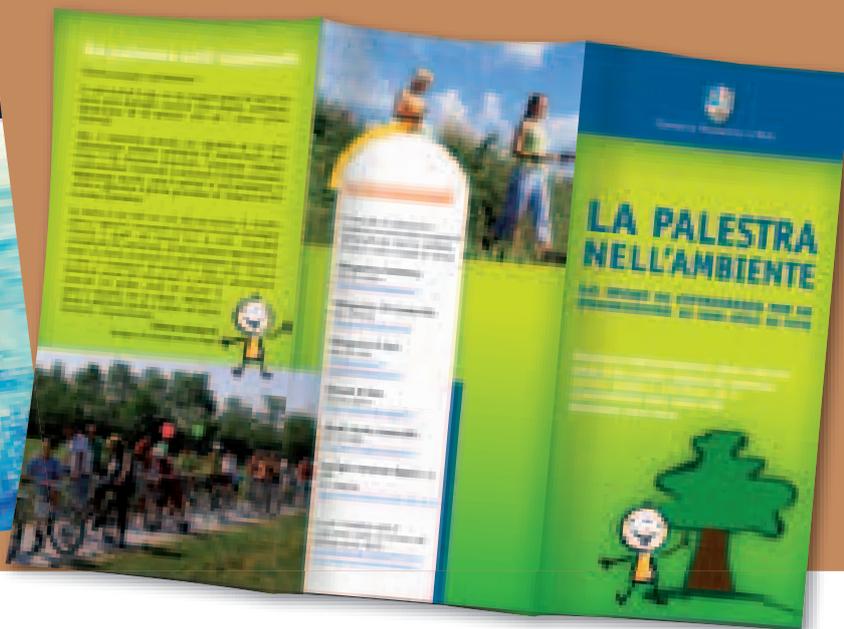
LA GUIDA "SPORT & BENESSERE"

Uscita nel settembre 2011, è una guida aggiornata che illustra la qualità, il numero e la diversificazione degli impianti, delle società sportive, delle discipline e dei corsi presenti a Casalecchio. Scaricabile dal sito del Comune.



LO SPORT DI CITTADINANZA: LA PALESTRA NELL'AMBIENTE

Inaugurato nel 2011, il progetto ha l'obiettivo di diffondere l'educazione fisica promuovendo i valori dello sport, eventi e iniziative tesi a favorire il movimento tra i cittadini che lo praticano poco o per niente. Nel 2011, prima del periodo estivo, è stata pubblicata una brochure con l'indicazione di attività e percorsi per tutti, gratuiti e all'aria aperta.



I CITTADINI: UNA RISORSA IN PIÙ SU CUI PUNTARE

La crisi sociale ed economica che stiamo attraversando ha reso ancora più evidente lo straordinario valore del tessuto associativo della nostra comunità. È emersa, inoltre, in modo forte, quella caratteristica identitaria dei cittadini del nostro comune che vede nel “fare insieme” la possibilità di superare le criticità del presente garantendo equità e dignità. Sempre più nel futuro la coesione sociale del nostro territorio dipenderà dalla capacità dell'Amministrazione comunale di mettere in rete e sostenere quell'immenso capitale non tangibile che diventerà il fattore competitivo determinante di domani. Significa investire sul “noi” piuttosto che sull'“io”, significa costruire momenti di partecipazione e condivisione delle scelte, significa governare insieme il cambiamento della nostra società.

Una comunità che si cura, nella quale tutte le agenzie che operano sul territorio, dall'Amministrazione comunale alle Forze dell'Ordine, dalle associazioni al singolo cittadino, sono titolari di una funzione di attenzione e responsabilità verso il territorio e verso la comunità che si deve tradurre nel rispetto delle regole, degli altri, del bene pubblico. Un percorso complesso che dovrà dare senso compiuto alla cultura della legalità.

Il Sindaco

Modalità di partecipazione

Il nostro Ente ha da sempre promosso e valorizzato le forme di partecipazione sia sotto il profilo di organismi specifici sia mediante idonei strumenti di ascolto e di rilevazione, volti ad acquisire dagli stakeholders (portatori di interessi) idee e pareri su determinati progetti.

In questi anni abbiamo quindi continuato a coltivare lo sviluppo della progettualità proveniente dall'associazionismo e il volontariato attraverso centri come la Casa per la Pace “La Filanda” e la Casa della Solidarietà.

Abbiamo voluto inoltre incrementare gli strumenti per la partecipazione soprattutto per quei percorsi innovativi e di gestione del cambiamento che richiedono il coinvolgimento e la motivazione diretta di tutti gli attori sociali ed economici per poter essere efficaci. L'accrescimento di queste forme partecipative parte dalla forte consapevolezza che tutti i soggetti sociali, economici e culturali del territorio, vivendo nel contesto locale, sono esperti e portatori di interessi rispetto sia ai problemi sia alle possibili soluzioni. Sono state di conseguenza incrementate le modalità operative per

rendere più stabile e trasparente il sistema di relazioni tra cittadini e amministrazione (focus groups, seminari con metodologia open space technology).

Trovate riassunti sinteticamente nella tabella alcuni dati rilevanti tesi a evidenziare l'utilizzo di questi strumenti partecipativi.

STRUMENTI ATTIVATI		Incontri 2010 / 2011
Focus group Tavoli tematici Seminari partecipativi	Piano territoriale degli Orari	8
	Piani della salute e del benessere	34
	Assemblee pubbliche tematiche	25
	Progetto Tempi nascosti	7
	Il Welfare del futuro	4

Forum urbanistici

I Forum sono un'occasione d'incontro tra Amministratori, tecnici e cittadini sulle questioni urbanistiche più rilevanti. Nel corso del 2011 si è svolta l'iniziativa **Smart City San Biagio** che ha sviluppato un bilancio della riqualificazione urbanistica del quartiere svolgendo il monitoraggio dei risultati attraverso un dialogo con i diversi attori della trasformazione urbana e rappresentandone le conclusioni agli abitanti del quartiere.

I Forum urbanistici proseguiranno nel 2012 contestualmente alla presentazione alla cittadinanza della Variante al Piano

Strutturale Comunale (PSC) per la riqualificazione urbana. I Forum si incardineranno nel sistema di partecipazione attivo presso il Comune con lo scopo di presentare alla cittadinanza organizzata gli obiettivi di riqualificazione urbanistica di alcune parti dismesse o conflittuali dell'abitato ponendo attenzione alla condivisione di valori identitari e all'approccio sostenibile al cambiamento in atto nel sistema sociale ed economico complessivo. I Forum urbanistici resteranno attivi per seguire lo sviluppo del territorio nel Piano Operativo Comunale (POC) e nel Regolamento Urbanistico Comunale (RUE).

Organismi di partecipazione

La Città dei cittadini

È un progetto sulla cultura della cittadinanza democratica ideato dall'Istituzione Casalecchio delle Culture in collaborazione con l'Associazione Micromacchina.

Si propone di diffondere la cultura della cittadinanza attiva fornendo le competenze ai cittadini perché possano svolgere un ruolo efficiente all'interno della società a livello locale, nazionale o internazionale.

Attivato in via sperimentale nel 2005, ha saputo in questi anni affermarsi come un laboratorio all'avanguardia in Italia, ottenendo prestigiosi riconoscimenti dalla **Presidenza della Repubblica** e significative partnership istituzionali e non.

Come opera il laboratorio

- stimola lo **scambio di saperi**, utilizzando anche le nuove tecnologie, organizzando dibattiti, seminari e discussioni in rete con accademici, professionisti, giornalisti, cittadini attivi, associazioni;
- organizza **sperimentazioni sul campo**, realizzando innovativi percorsi culturali tesi a promuovere tra i cittadini, i giovani in primis, la consapevolezza di quanto sia importante un loro maggiore coinvolgimento nella vita pubblica cittadina;
- promuove il **premio nazionale "La città dei cittadini"** dedicato alla cultura della cittadinanza



CITTÀ DEI CITTADINI (EDIZIONE 2011)

a cadenza biennale premiando i migliori progetti a livello nazionali presentati nelle sezioni pubbliche amministrative, associazioni, media, tesi di laurea.

Il presidente onorario della giuria è il professor **Romano Prodi**.

Consulta Comunale dello Sport

È l'organo rappresentativo e di autogoverno delle realtà sportive del territorio, è presieduto dal Sindaco (o da un suo delegato). La CCS svolge un ruolo di proposizione delle attività ricreative e sportive utili alla vita della comunità locale e in particolare si esprime sulla gestione e manutenzione degli impianti e la programmazione degli eventi. È dotata di un regolamento che prevede che oltre alle Associazioni sportive possono fare parte della Consulta i rappresentanti del Coni provinciale, degli Istituti Scolastici del territorio, degli Enti di promozione che operano sul territorio attraverso le società sportive, del Centro di Medicina dello Sport. Attualmente i componenti sono 30.

Consulta degli Stranieri

La Consulta degli Stranieri è un organismo di consultazione attivato dall'Amministrazione Comunale dal 2009 per favorire la partecipazione degli stranieri alla vita democratica e l'integrazione sociale e culturale. Si basa sull'adesione volontaria dei cittadini residenti o che svolgono attività lavorativa nel territorio. Tra gli obiettivi primari del progetto vi sono anche: l'attivazione del canale di dialogo/ascolto per la rilevazione dei bisogni, la costituzione di un ambito di confronto sullo status degli stranieri, l'incremento delle relazioni sociali per favorire il processo d'inclusione e di rappresentatività. La prima fase di attività, e in particolare l'anno 2010, è stata dedicata all'educazione civica e alla conoscenza delle attività dell'Ente Locale allo scopo di creare i presupposti per la partecipazione. A questa è seguita la fase di rafforzamento delle relazioni con altri organismi analoghi e l'incontro con la città e l'associazionismo per la sensibilizzazione alle tematiche interculturali. Il progetto è accompagnato dal supporto del Servizio Interculturale di ASC Insieme che svolge un importante ruolo di facilitatore del dialogo e di "alfabetizzazione" sociale.



I RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DURANTE UN GRUPPO DI LAVORO



CASALECCHIO NEL CUORE

Prospettiva di fine mandato: per lo svolgimento di un più efficace ruolo dell'organismo verrà implementata la capacità di dialogare con la comunità di appartenenza e con la rappresentanza sociale e politica della collettività, adottando strumenti più formali per l'incontro, la discussione, lo scambio di conoscenze (luoghi di ritrovo, incontri, eventi).

Nel contempo si opererà per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza per affrontare le tematiche di interesse collettivo, la continuità e l'allargamento della partecipazione.

CONSULTA STRANIERI ATTIVITÀ

	2010	2011
Sedute della Consulta	11	8
Iniziative/eventi	2	3
Altri soggetti coinvolti (consulte, associazioni ecc.)	3	5

Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze è formato dagli studenti delle scuole primarie e secondarie di Casalecchio di Reno. Il gruppo è aperto a insegnanti, genitori



e coordinato dagli operatori del Centro Documentazione Pedagogico in sempre più stretta collaborazione con altri Servizi comunali (Polizia Municipale, Mobilità, Ambiente). Attraverso laboratori di approfondimento, consultazioni, momenti di dialogo con amministratori e cittadini, il CCRR elabora progetti che divengono proposte alla città, per esempio il Pedibus, che ha visto ragazzi, Amministrazione comunale, associazioni di categoria, volontari, collaborare per realizzare i percorsi sicuri casa-scuola da fare a piedi.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI - CCRR

SERVIZI OFFERTI	2009	2010	2011
Componenti del gruppo CCRR	8	10	8
Sedute del CCRR	8	13	20
Progetti elaborati dal CCRR	3	3	3



FESTA CCRR IMPATTO ZERO

Casalecchio nel cuore

Il gruppo di volontari "Casalecchio nel cuore", supportato dall'Amministrazione comunale, nasce nel 2010 con l'obiettivo di dare il proprio contributo al decoro della città, organizzare iniziative di solidarietà e creare occasioni per conoscere e far conoscere Casalecchio.

Tra i progetti seguiti quello di pulizia dei graffiti dai muri di edifici pubblici, condomini e cabine elettriche, le passeggiate nei luoghi storici della città, la partecipazione alla staffetta verso la Marcia per la Pace "Perugia - Assisi".

“SEMPRE PIÙ NEL FUTURO
SARÀ IMPORTANTE
INVESTIRE SUL NOI,
PIUTTOSTO CHE SULL'IO,
COSTRUIRE MOMENTI
DI PARTECIPAZIONE
E CONDIVISIONE
DELLE SCELTE,
PER GOVERNARE INSIEME
IL CAMBIAMENTO DELLA
NOSTRA SOCIETÀ”.

Il volontariato e l'associazionismo

Associazionismo

Casalecchio di Reno possiede un ricco e crescente tessuto di associazionismo e volontariato che svolge attività nell'ambito socio-assistenziale, nella tutela e nella promozione dei diritti, dello sport, della cultura, dell'ambiente e della protezione civile contribuendo in maniera sostanziale alla vitalità della comunità e alla sua coesione sociale. L'Amministrazione comunale ha valorizzato l'autonoma attività del terzo settore con lo strumento del **Piano di riparto e dei patrocini** mettendo a disposizione risorse, spazi, opportunità per lo sviluppo di molti progetti e promuovendo, grazie allo strumento delle Consulte dell'Associazionismo e del Volontariato e dello Sport, le occasioni di collaborazione e co-progettazione tra ente locale e soggetti associativi.



VOLONTARI DI CASALECCHIO INSIEME AL LAVORO DURANTE LA FESTA DI S.MARTINO

Conferenza comunale del volontariato e dell'associazionismo

La Conferenza comunale del volontariato e dell'associazionismo è stata istituita dall'Amministrazione comunale in base all'art.10 del suo Statuto e costituisce un momento di incontro e libero confronto fra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del volontariato e associazionismo. Suo scopo principale è quello di offrire un contributo alla costruzione del bene comune, promuovendo nuove e più elevate forme di partecipazione. È inoltre strumento privilegiato per garantire e promuovere l'autonomia e l'originalità del volontariato e dell'associazionismo, la trasparenza nel suo rapporto con l'istituzione e l'elaborazione di progetti comuni.

	2009	2010	2011
Associazioni Iscritte all'Albo	77	81	84
Associazioni partecipanti al Piano Riparto	59	57	67
Progetti approvati nel Piano Riparto	128	149	149

Casa della Solidarietà e Centro per le Vittime

Accoglie oggi 25 associazioni, è sede della Pubblica Assistenza, del Centro per le Vittime, del Centro di Documentazione Pedagogico e del Centro Operativo Comunale di Protezione civile: questa è la Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek".

Un'interessante esperienza di sussidiarietà tra pubblico e terzo settore che ha trovato in questi anni anche un punto di riferimento gestionale nell'associazione di Il livello (un'associazione che coordina altre associazioni) Amici della Casa della Solidarietà. Nel luogo della tragedia del Salvemini il Centro per le vittime è diventato un punto di riferimento in questi anni per cittadini che subiscono soprusi quali violenze domestiche, maltrattamenti, minacce e molestie, abusi per commercio aggressivo, pubblicità ingannevole, malasanità. In collaborazione con ASC e sul territorio distrettuale è stato attivato un progetto sui prestiti d'onore per soggetti in disagio economico e sociale sempre più richiesti in questo periodo di crisi.

	2009	2010	2011
Associazioni attive nella Casa	25	25	25
Casi trattati dal Centro per le vittime	249	296	321
Reati contro la persona	19	19	29
Reati contro il patrimonio	15	15	8
Consumo e prestazione professionali	196	220	223
Disagi economici e familiari	47	87	100
N. prestiti d'onore	1	18	26
Importo prestiti concessi	1.014	26.267	33.705

Dichiarazioni anticipate per i trattamenti sanitari

Il 31 maggio 2011 la Giunta comunale ha approvato la delibera che istituisce nel nostro Comune le modalità operative per la tenuta del registro delle dichiarazioni anticipate di volontà per i trattamenti sanitari.

Fermo restando il rispetto della competenza del Parlamento sull'emanazione di una legge organica sul contenuto del diritto a disporre del proprio fine vita, l'Amministrazione comunale mette a disposizione dei propri cittadini la possibilità (e non l'obbligo) di registrare la propria volontà anticipata per i trattamenti sanitari che li riguardano, attribuendo certezza giuridica alla provenienza del documento, la data certa, i dati identificativi della persona e del suo fiduciario.

È una scelta non impositiva di un comportamento, ma mera offerta di una facoltà a disposizione di ogni singolo cittadino, senza costi né oneri per la collettività.

Sicurezza e promozione della legalità

La Polizia Locale ha orientato le proprie attività su tre obiettivi principali: vicinanza alla popolazione, coordinamento con le altre forze di polizia, prevenzione delle violazioni.

Il servizio è stato quindi organizzato secondo il modello del “**sistema integrato di sicurezza urbana**” promosso dalla Regione Emilia-Romagna già dal mandato 2004/2009 e basato sulla collaborazione tra la Polizia Locale e le altre forze dell'ordine che svolgono attività di controllo sul nostro territorio.

Strumentazione tecnologica

La Polizia Locale è dotata di tutti gli strumenti tecnologici più moderni per l'accertamento e la prevenzione delle violazioni (6 incroci controllati con Vista Red, sistema di videosorveglianza - vedi paragrafo pag. 71, dispositivi per il controllo della guida in stato di ebbrezza o abuso di droghe, centrale radio operativa, radio digitali, furgone attrezzato a ufficio mobile, fuoristrada e unità cinofile in dotazione alla sezione Protezione Civile).

Attività ordinarie

Gli agenti in servizio nel Corpo della Polizia Locale sono 27, ai quali dal 2010 si è aggiunto un operatore solo per le pratiche amministrative.

L'attività ordinaria che viene svolta sul territorio è molto impegnativa, ecco alcuni indicatori significativi che possono darne un'idea:

- 5.400 persone/anno ricevute allo Sportello: la gestione delle violazioni del codice della strada comporta infatti un'importante attività di contatto con l'utenza
- 120 in media ogni anno gli incidenti rilevati
- 200 il numero di mercati rionali controllati in media in un anno.

Tra gli eventi al Palasport (concerti, partite, manifestazioni e fiere) e quelli a Casalecchio (sagre, feste, altre manifestazioni), la Polizia Locale è impegnata per circa 100 servizi all'anno.

In collaborazione con l'Ufficio Mobilità è stato messo a punto un piano di viabilità che consente di garantire il libero afflusso e deflusso delle migliaia di persone che fruiscono di tutta l'area (centri commerciali compresi) pur tutelando



ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

i quartieri residenziali limitrofi anche grazie all'impiego di alcuni ausiliari del traffico messi a disposizione dal Palasport. Dai monitoraggi della Polizia Locale si registra una **diminuzione dei reati** in generale sul nostro territorio, dai circa 2.600 nel 2009, ai 2.200 nel 2010 ai 2.000 nel 2011.

Questa voce comprende una vasta gamma di reati: furti, rapine, ma anche querele per semplici ingiurie, minacce e lesioni lievi per incidenti stradali. In più va precisato che il numero comprende anche tutto quello che accade nei centri commerciali e nell'autogrill.

Per le voci furti e rapine il numero di eventi monitorati è inferiore rispetto alla media delle città italiane: per i furti si passa dai 1.300 del 2009, ai 1.200 del 2010, ai 1.000 nel 2011, per le rapine si va dalle 11 del 2009, alle 9 del 2010, alle 7 del 2011.

PER IL RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE,
VEDERE TABELLA A FONDO PAGINA (70-71)



Servizio di prossimità

Amico Vigile

Il progetto “Amico Vigile”, proposto dall’Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno, intende promuovere e sostenere la costituzione di un’Associazione di volontariato che possa contribuire a una maggiore sicurezza all’interno della mobilità cittadina. In particolare, si vuole aumentare il livello di sicurezza di bambini e ragazzi con una maggiore sorveglianza davanti alle scuole e favorire lo sviluppo e l’utilizzo di percorsi protetti casa-scuola. Tutto questo interagendo con il volontariato e i servizi comunali che si occupano di progetti relativi alla mobilità urbana (ambiente, servizi educativi e scolastici, polizia locale). Il progetto è stato attivato dal 2011, il concreto impiego dei 18 volontari che hanno aderito ai corsi di formazione partirà dal 2013 in collaborazione con l’Associazione Casalecchio Insieme.



Prevenzione

Il progetto **Vigile di quartiere** è stato il filone centrale del sistema integrato di sicurezza urbana: si basa sulla presenza degli agenti per conoscere la gente e il territorio e per fornire una collaborazione quotidiana alle altre forze di polizia nazionali che agiscono localmente.

Per alcune violazioni ricorrenti la Giunta ha approvato un programma pluriennale di controllo che prevede diverse campagne (controllo sicurezza nei cantieri, controllo nei

parchi della popolazione cinofila, controllo del commercio nell’ottica della tutela del consumatore, ecc.).

Le **campagne di controllo annuali** sono quindi un’occasione per approfondire alcune materie specifiche: attraverso lo svolgimento di queste campagne si possono raggiungere ottimi livelli di specializzazione del personale nell’ottica di un miglioramento qualitativo e professionale del Corpo e della sicurezza dei cittadini.



Educazione stradale

L’educazione stradale si propone di divulgare la cultura della legalità e della sicurezza alle nuove generazioni. L’esperienza dei nostri agenti è ventennale, sono state ampliate le ore di lezione condotte nelle classi elementari e aggiunte materne, medie e superiori. Nel 2010 e nel 2011 sono stati effettuati 10 incontri con i cittadini all’anno e predisposti circa 14 stand divulgativi all’interno di mercati, feste patronali, eventi istituzionali.

ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE

	2009	2010	2011		2009
Controlli appiedati e in bicicletta Croce e Centro - settimanali	-	4 ore/settimana	6 ore/settimana	Stand divulgativi per educazione stradale allestiti	2
Controlli zone residenziali zona Chiusa, via Canale - settimanali	-	12 ore/settimana	12 ore/settimana	Incontri con cittadini	3
Servizi per manifestazioni e fiere	94	92	83	Pattuglie dedicate in ambito stradale per campagne di controllo stradale a tema	
Riunioni del coordinamento locale tra le forze di polizia		12	12	Pattuglie dedicate per edilizia commercio ambiente e regolamenti comunali	-
Servizi coordinati con altre forze di polizia (compresi notizie di reato e interventi a supporto di altre forze di polizia per circolazione stradale)	41	54	47	Documenti ritirati	155
Notizie di reato (realizzate esclusivamente dalla Polizia Locale)	77	41	35	Interventi di infortunistica stradale	206
Accompagnamenti per identificazione (realizzate esclusivamente dalla Polizia Locale)	26	2	-	Rimozione per divieto di sosta	196
Rinvenimenti veicoli rubati	20	24	15	Sequestri e fermi amministrativi per circolazione	112
Ore di lezione in classe per educazione stradale	273	250	376	Veicoli controllati per campagne controllo stradale	298 ciclomotoc
				Violazioni accertate codice della strada	15.438
				Apparecchi Vista red installati	4

* L'aumento delle violazioni accertate nel 2010 è motivato dalla chiusura d

Videosorveglianza

La videosorveglianza è un deterrente ai fenomeni criminosi: dal 2005 c'è stato un aumento del numero di telecamere e un continuo miglioramento tecnologico.

Le telecamere installate sono passate da 23 nel 2009 a 31 nel 2012 e dal 2012 se ne aggiungeranno altre 2. Il sistema si integra con il più ampio progetto denominato I love Casalecchio (vd. paragrafo pagina 32).

Dall'ottobre 2011 la gestione dell'impianto è effettuata dal Centro operativo comunale di Protezione civile. Nei prossimi anni il sistema si integrerà anche con gli impianti del Vista Red.

Protezione civile

L'aggregazione della Protezione civile alla Polizia Locale attraverso la costituzione nel 2011 del Centro operativo comunale di Protezione civile presso la Casa della Solidarietà vuole allargare il concetto di sicurezza del territorio sia sotto il profilo dell'educazione e del contrasto coordinato alla criminalità sia nell'ottica dell'educazione e prevenzione delle calamità e dei rischi derivanti da cause accidentali (incendi, terremoti e sicurezza dell'abitare). Nella sede della Protezione Civile si trova una centrale operativa provvista di videocamere per il controllo del territorio.

- Aggiornamento del piano protezione civile: 2011
- Convenzioni con associazioni: 2 nel 2010, 2 nel 2011
- Esercitazione della protezione civile: 1 nel 2011.



Politicamente Scorretto: la cultura contro le mafie e per la legalità

Politicamente Scorretto è stato promosso dall'Assessorato alla Cultura di Casalecchio di Reno (ora Istituzione Culturale "Casalecchio delle Culture") con la collaborazione dello scrittore **Carlo Lucarelli** dal 2005.

Non è un festival, ma un progetto culturale perché crede che **la cultura sia l'unica arma degna di una società civile per affermare i valori di giustizia e di solidarietà.**

Il felice incontro con **l'Associazione Nomi Numeri Contro le Mafie** di **Don Luigi Ciotti** e con **Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie** ha

consentito dal 2007 di rivolgere lo sguardo di Politicamente scorretto alle troppe vicende di mafia del nostro Paese che ancora attendono verità e giustizia, gettando **un ponte tra il sud** del Paese che subisce i condizionamenti delle mafie e **il nord** sempre più infiltrato. Grazie a Politicamente scorretto **Carlo Lucarelli** e **Pina Maisano Grassi** sono diventati **cittadini onorari** di Casalecchio di Reno e testimoni per una cultura della legalità.

Dal 2005 al 2011 Politicamente Scorretto ha visto oltre **25.000 presenze** ai **144 appuntamenti** programmati a cui si aggiungono **33.800 bambini** coinvolti nel **Primo Piatto della Legalità** (iniziativa organizzata nelle mense scolastiche) e **85.200 accessi unici al sito web** con le dirette. **In questi anni Politicamente Scorretto ha lanciato iniziative speciali.**

Nel 2009 ha promosso la **campagna "Nei forzieri della mafia un tesoro per la cultura"** per chiedere che una parte dei beni confiscati alla criminalità venisse destinata alla cultura. **Nel 2011**, durante i "Dieci Giorni di Alta Civiltà" (19-29 novembre), è stato lanciato **un appello al Governo per il ripristino del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso** che la legge di stabilità aveva sensibilmente ridotto. Grazie a questo impegno contro le mafie di Politicamente scorretto a **Paola Parenti**, Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e per la Formazione Civile, è stato affidato il compito di coordinare il **Tavolo nazionale Cultura** da parte dell'associazione **Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.**

La Regione Emilia-Romagna, nel 2011, ha riconosciuto Politicamente scorretto come progetto pilota di valenza regionale per una cultura della legalità.



	2010	2011
	4	8
	4	6
71 (per controllo cinture)		52 (per controllo velocità e veicoli stranieri)
	60	52
	258	non disponibile
	239	153
	131	154
	116	70
680 veicoli per controllo cinture di sicurezza		480 veicoli stranieri e in occasione di controlli alla velocità
	20.016*	14.460
	7	7

le pratiche amministrative precedenti.

UN COMUNE EFFICIENTE

Spesso purtroppo gli enti pubblici faticano a essere riconosciuti dai cittadini per la propria efficienza, molto dipende dalla qualità dell'organizzazione e dalle opportunità di crescita che vengono fornite al personale per misurarsi con sfide nuove, migliorando la produttività e la capacità di fornire servizi per tutto l'ente. In questi anni ci siamo mossi in questa direzione partendo dall'assunto "Fare di più con meno risorse". La riorganizzazione complessiva dell'amministrazione, la nascita di Semplice, la riorganizzazione dei servizi per l'infanzia, la nascita di ASC Insieme e Adopera, l'investimento sulla formazione dei dirigenti e delle posizioni organizzative e la loro responsabilizzazione sugli obiettivi di Budget e del Piano Strategico di mandato, sono solo alcuni titoli di un lavoro straordinario che ci ha consentito di mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi pur con una riduzione dei costi del personale del 17% e una riduzione dei costi di acquisto di servizi di quasi il 20%.

Un risultato importante raggiunto grazie all'impegno di tutti i dipendenti dell'amministrazione.

All'inizio del mandato avevamo ipotizzato di utilizzare le risorse che si sarebbero liberate per nuovi servizi e per dare risposte a nuovi bisogni. Purtroppo, a causa dei continui tagli dell'ultimo triennio, l'enorme quantità di risorse che si liberava è stata usata per ridurre gli effetti dei tagli con la magra soddisfazione di essere riusciti quantomeno a mantenere l'esistente. Efficienza si coniuga sempre con equità e in questi anni abbiamo sempre più intensificato il nostro impegno nel contrasto e lotta all'evasione dei tributi comunali e oggi, in collaborazione con lo stato centrale, anche per i tributi nazionali, un ruolo nuovo che vogliamo interpretare nel modo migliore possibile.

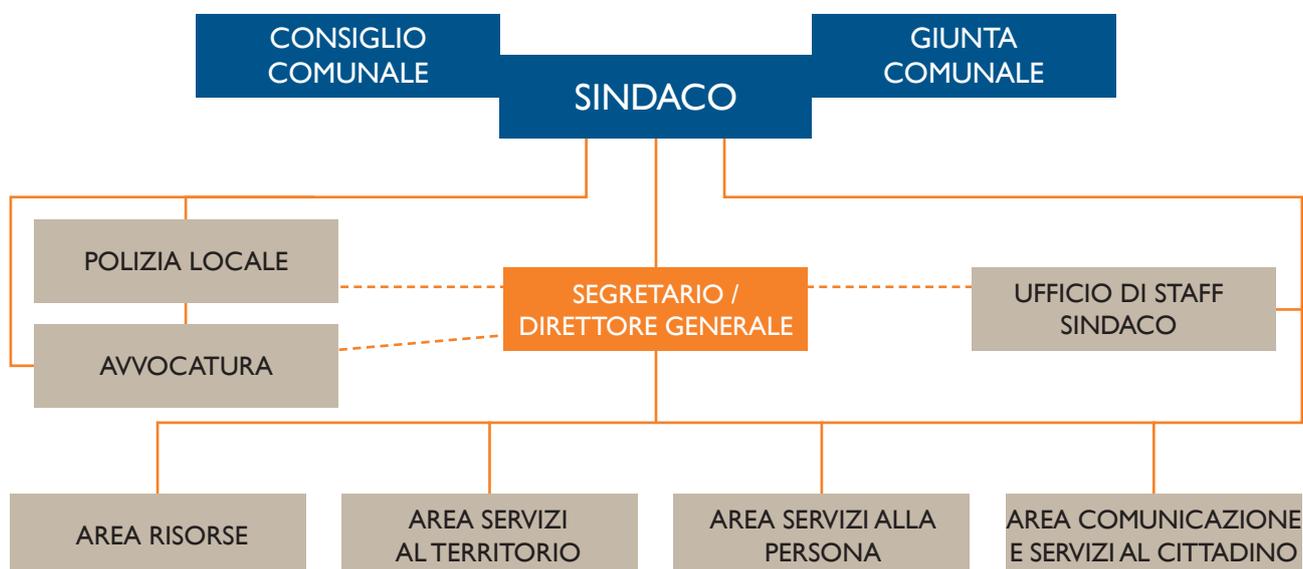
Il Sindaco

Qualità dell'organizzazione

Il modello organizzativo già impostato nel precedente mandato è stato confermato con l'approvazione della nuova struttura macro – organizzativa che la Giunta Comunale ha adottato il 17 dicembre 2009. Le quattro precedenti Aree funzionali sono state ridisegnate così come l'ambito che fa riferimento diretto al Segretario/Direttore generale il quale svolge anche funzioni di presidio sulla Polizia Locale e l'Avvocatura. Le funzioni di Ufficio di Staff del Sindaco fanno capo all'Area "Comunicazione e servizi al cittadino". Contestualmente, l'introduzione del Piano generale di sviluppo 2009–2014 "Casalecchio città nella città" ha consentito di impostare in modo chiaro e trasparente il percorso per realizzare quanto contenuto nel Programma di Mandato

del Sindaco. Si sono messe in campo azioni di sviluppo organizzativo su impulso della Direzione Generale, anche in attuazione di quanto previsto dalla riforma introdotta con il d.lgs. 150/2009, con l'obiettivo di valorizzare e accrescere le capacità gestionali delle figure apicali e la professionalità dei dipendenti. Questo nell'ottica di un miglioramento della qualità delle prestazioni e quindi dei servizi erogati puntando a garantire un maggior benessere collettivo.

In questa direzione, dal 2010 si è attivato un percorso di formazione continua che coinvolge l'intera struttura; mentre nel 2011 è stato completato e approvato il nuovo sistema di valutazione della performance individuale e dell'intera struttura organizzativa.



Nuove forme di gestione

Il Comune di Casalecchio di Reno da qualche anno ha scelto di affidare all'esterno alcuni servizi pubblici, al fine di garantire risposte di qualità ai bisogni dei cittadini con un miglior uso delle risorse disponibili. In questo modo, ha maturato il passaggio dal ruolo di ente erogatore di servizi a ente programmatore, con funzioni di controllo e di indirizzo dei soggetti che gestiscono direttamente i servizi assegnati.

Gli organismi strumentali dell'Ente: società partecipate, controllate e Istituzioni

Il quadro delle società partecipate si è completato con la costituzione dell'**azienda speciale di tipo consortile InSieme** avvenuta il 27 novembre 2009, dopo un percorso di approfondimento e lavoro di quasi due anni, realizzato dall'Ufficio di Piano su mandato del Comitato di Distretto. InSieme rappresenta lo strumento di gestione associata dei servizi sociali fino

a ieri garantiti da Comuni e AUSL nelle aree: anziani, disabili adulti, minori e famiglie, povertà e immigrazione. I Comuni cui si fa riferimento, e che costituiscono gli enti consorziati dell'Azienda, soggetto di diritto pubblico, sono: Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Monteveglio, Bazzano, Monte S.Pietro, Savigno, Castello di Serravalle, Crespellano.

Partecipazione	Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Società controllate	 Patrimonio immobiliare Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio	100%	€ 10.000	€ 10.000
	 Gestione del servizio di ristorazione collettiva	51%	€ 353.103	€ 692.359
Società partecipate	 Gestione delle farmacie comunali e servizio distribuzione medicinali	0,67%	€ 231.555	€ 34.560.470
	 Gestione dei servizi di acqua-luce-gas-gestione dei servizi ambientali	0,33%	€ 3.679.545	€ 1.115.013.754
	 Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	0,006%	€ 1.000	€ 18.173.000
Società partecipate indirette	 Gestione servizi cimiteriali	33,3% Quota di Adopera	€ 5.000	€ 15.000
Azienda speciale di tipo consortile	 Gestione dei servizi sociali	32,42%	€ 16.210	€ 50.000

Semplice: Sportello Polifunzionale

Nel triennio 2009-2011 lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio di Reno ha funzionato a pieno regime registrando una media annua di oltre **63.000 accessi**, quasi **42.000 pratiche** avviate e circa **53.000 telefonate** ricevute. In particolare, i dati relativi al 2011 sono:

- Totale giorni apertura	304
- Totale accessi	63.585
- Media accessi giornalieri	212
- Totale pratiche avviate	45.164
- Totale telefonate ricevute	53.085
- Tempo medio attesa allo Sportello Cittadini	9'53"

Lo Sportello Polifunzionale è uno strumento flessibile in grado di adottare di volta in volta **soluzioni organizzative e strutturali** per agevolare i cittadini a **orientarsi rapidamente all'interno del sistema di sportelli** comunali, fornendo loro una unica interfaccia di accesso e definendo rapidamente le loro esigenze per **migliorare il flusso di utenza** e le conseguenti risposte.

Nel 2010 grazie alla campagna di comunicazione **Regliamo tempo libero**, per **informare gli utenti sul funzionamento degli sportelli** del Comune abbiamo iniziato a sensibilizzare tutti i nostri utenti circa le giornate e le fasce orarie in cui **usufruire dei diversi servizi con i minori tempi di attesa**.



Sempre grazie all'organizzazione flessibile di Semplice abbiamo attivato **nuovi sportelli dedicati** per la gestione di pratiche complesse specifiche (es. Sportello casa) o ricorrenti solo in alcuni periodi dell'anno (es. Iscrizioni a servizi), per esempio, anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici, abbiamo concentrato le iscrizioni alla scuola dell'obbligo presso i nostri uffici per offrire ai cittadini un unico punto di riferimento territoriale. L'**informatizzazione delle procedure**, la possibilità di accedere alla **certificazione 24/24h via web**, di **aprire e consultare le pratiche on-line** sono temi che stanno già impegnando l'Amministrazione e obiettivi per il prossimo futuro.

La Comunicazione esterna

I Portali web

Il portale istituzionale

Il portale del Comune è stato interamente rifatto nel 2011. La procedura per il rifacimento grafico è iniziata nel 2010 e nei primi mesi del 2011 e tutti i servizi hanno partecipato alla rivisitazione della struttura e dei contenuti. Il portale è stato implementato con due aree, quella sulla Trasparenza di cui prima erano pubblicate solo le parti relative ai curricula dei dirigenti e alle collaborazioni esterne, e dettagliata l'Area dei Servizi Educativi e Scolastici. Sono state create nuove voci nelle sezioni già esistenti sia nell'area istituzio-

nale, con la pubblicazione on line delle registrazioni delle sedute del Consiglio Comunale e delle pagine del CCRR, sia nella sezione dei servizi con alcune parti relative alla Polizia Locale. Tutte le pagine sono state uniformate anche a livello grafico.

Un portale è uno strumento sempre più decisivo per l'accesso alle informazioni in tempo reale e quindi deve avere un alto grado di modificabilità per fornire servizi certi e costantemente aggiornati.

www.comune.casalecchio.bo.it

	2009	2010	2011
Contatti medi mensili	2.912.096	3.795.173	3.217.000
Visite medie mensili	40.255	41.371	35.120
Gigabytes scaricati totali	563,64	442,3	442,3
Gigabytes scaricati medi mensili	47	40,2	34
SMS inviati	3	3	27

www.casalecchiodelleculture.it

	2009	2010	2011
Pagine viste medie mensili	5.117	11.891	13.237
Visite medie mensili	2.011	7.116	7.534



www.ilblogos.it

	2009	2010	2011
Pagine viste medie mensili	5.370	4.935	5.902
Visite medie mensili	2.179	2.130	2.552

www.politicamentescorretto.org

	2009	2010	2011
Pagine viste medie mensili	13.334	5.566	3.238
Visite medie mensili	4.301	2.457	1.342

www.lacittadeicittadini.org

	2009	2010	2011
Pagine viste medie mensili	1.842	2.736	2.431
Visite medie mensili	844	1.219	1.208

Newsletter

	2009	2010	2011
Newsletter "ordinarie"	50	56	57
Newsletter "speciali" dell'Istituzione	29	22	24
Newsletter Blogos	42	29	45
Iscritti lista principale Casalecchio delle Culture (fine anno)	1.659	1.796	2.054
Iscritti tutte liste Casa della Conoscenza (fine anno)	14.821	14.621	15.229
Iscritti Newsletter Blogos	842	934	1.053



L'integrazione con i social network



All'inizio del 2011, con la nuova gestione del Centro Giovanile, il portale del Blogos ha cambiato la piattaforma su cui si appoggia, passando a Wordpress. Ciò ha consentito una maggiore integrazione fra tutti i profili sui social network sui quali compare (Facebook, Vimeo, Podcastpeople, Youtube, Myspace, Google+, Flickr, Skype). I risultati per l'utilizzo di questi ultimi in termini di contatti e interazioni con gli utenti sono stati molto soddisfacenti. A titolo di esempio basti pensare che la pagina Blogos su

Facebook conta quasi 2.500 fan, mentre il canale Youtube del Blogos è stato visitato più di 30.000 volte, senza contare che per la stagione estiva è stato inaugurato un canale ad hoc che da solo ha raccolto 1.376 visite. Il Blogos gestisce anche il canale Youtube di *Politicamente Scorretto*, che, pur attivo solo per un breve periodo dell'anno, ha raccolto anch'esso più di 30.000 visite. *Politicamente Scorretto* gestisce inoltre su Facebook un gruppo con circa 1.600 iscritti e una pagina con poco meno di 700 fan.

Casalecchio Notizie e Casalecchio News

L'amministrazione comunale ha da tempo due periodici: Casalecchio Notizie, 40 pagine, 39 anni di storia, un magazine bimestrale che ha avuto numerose evoluzioni, alla base l'idea di approfondire iniziative e progetti per la città.

Casalecchio News ha già compiuto 15 anni di attività e alla fine dell'anno passato è stata ripensata la sua formula sia estetica sia economica: il formato tabloid originario è stato ridotto, si è dato più spazio alla pubblicità da parte dei privati e la foliazione a 16 pagine (non più 20). Il Casalecchio News è ora a costo zero per l'Amministrazione comunale per quanto riguarda i costi di stampa e impaginazione. Tutto il resto è rimasto invariato. Esce infatti il primo sabato di ogni mese e cerca di dare quasi in "real time" informazioni su lavori in corso, appuntamenti, iniziative delle associazioni, sport e cultura. La redazione di entrambi i giornali (per quanto riguarda i testi e le immagini) è curata interamente dai nostri Servizi di Comunicazione.



Copertura Wi-Fi

Continua l'espansione della rete wireless sul territorio del Comune di Casalecchio.



Negli ultimi due anni è stata attivata la copertura Wi-Fi presso la Casa della Conoscenza e il Municipio mentre all'aperto il servizio è attivo nelle seguenti aree:

Parco del Centro Sociale Meridiana, Area Stazione Suburbana, Parco Centro Giovanile Blogos, Parco Piscina M.L.King, Parco Centro Sociale 2 Agosto, Piazza del Popolo, Area attrezzata Parco Rodari, Parco Rodari, Piazza del Mercato, Piazza del Monumento ai Caduti, Ingresso Parco della Chiusa, Parco del Lido.

Sono stati collegati utilizzando ponti radio tutti gli asili nido nonché le scuole materne, elementari e medie. Grazie a questo collegamento saremo a breve in grado di abbattere gli attuali costi di telefonia e connettività sostenuti dall'Amministrazione comunale per queste scuole.

Sempre utilizzando questa tecnologia, sono state attivate ulteriori 13 telecamere per la videosorveglianza sul territorio nell'ambito del progetto "I Love Casalecchio".

Durante il prossimo biennio potrebbero essere attivate ulteriori aree Wi-Fi e verrà attivato il piano di dismissione delle utenze telefoniche e dati presso le scuole che verranno sostituite con le nuove tecnologie in radiofrequenza.

L'innovazione tecnologica

Il biennio appena trascorso è stato caratterizzato da una forte crescita relativa a tematiche che coinvolgono in maniera essenziale le nuove tecnologie, uno sviluppo che consente al Comune di Casalecchio di Reno di collocarsi fra le amministrazioni più virtuose in questo settore. L'intenzione di adeguarsi tempestivamente alle norme definite dallo Stato in materia di digitalizzazione, ma soprattutto dalla volontà di questa amministrazione di investire in tecnologia per favorire la comunicazione con i cittadini, fornire il maggior numero di servizi on-line o migliorare la sicurezza sull'intero territorio.

Questi i progetti più importanti già realizzati:

- La dematerializzazione dei documenti, sostituendo le pratiche cartacee con documenti digitali firmati digitalmente;
- L'installazione di una rete di ponti radio che copre tutto il territorio per interconnettere tutte le scuole, che servirà per fornire in maniera centralizzata i servizi di telefonia e trasmissione dati;

- L'installazione, utilizzando la stessa rete di ponti radio, di una congrua quantità di telecamere a supporto degli organi preposti nella gestione della sicurezza del territorio;
- La gestione centralizzata di tutte le procedure necessarie alle attività di ASC Insieme, che riunisce nove comuni del nostro Distretto Socio-sanitario.

Per lo sviluppo di tutti questi grandi progetti e altri minori per dimensione ma non per importanza, sono stati necessari investimenti di risorse economiche e il coinvolgimento di risorse umane specializzate tutte interne all'Ente.

Le tecnologie utilizzate e i partner che sono stati scelti hanno consentito al Comune di Casalecchio di ottenere il massimo rendimento dagli investimenti effettuati, come possono testimoniare alcuni dei case studies pubblicati che ci riguardano: <http://www.digium.com/en/company/casestudies/viewcasestudies/comune-di-casalecchio-di-reno> <http://www.datacore.com/International/Language/Italian/Casi-di-studio.aspx>

http://www.emisfera.com/c/document_library/get_file?uuid=alaee39d-ab69-4707-8cca-7b28ca975f8a&groupId=11402
 Il Comune di Casalecchio di Reno si è anche adeguato alla normativa in materia di sicurezza e disponibilità dei dati dotandosi delle necessarie tecnologie per la salvaguardia dei dati conservati nel proprio datacenter e per cautelarsi da eventi esterni come allagamento, incendio, terremoto,

adottando procedure di Disaster Recovery che consentono la disponibilità del dato entro i tempi stabiliti dalla normativa.

Ultimo progetto in ordine cronologico, tuttora in corso, è l'adozione delle tecnologie necessarie atte a organizzare tutti i documenti digitali dell'Ente e predisporli per l'archiviazione e la conservazione nel tempo presso il Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna.

Comunicazione pubblica e istituzionale

Ogni evento o campagna, ma anche ogni informazione, ha alle spalle la scelta ponderata di cosa vogliamo comunicare, chi vogliamo raggiungere e lo strumento più economico e adeguato possibile per farlo. I principali strumenti utilizzati sono quindi di volta in volta i pieghevoli, i manifesti, le locandine, i volantini distribuiti porta a porta per esempio in occasione di assemblee pubbliche o modifiche di pubblico interesse (viabilità, trasporto pubblico, lavori stradali), le notizie sui portali web, periodici comunali, newsletter, sms, comunicati e conferenze. Sono questi un insieme di opportunità modulato e usato a seconda delle esigenze legate alle iniziative da promuovere. Fra le principali campagne di comunicazione ricordiamo: Smart City San Biagio (la riqualificazione del quartiere San Biagio), le iniziative dell'Istituzione Casalecchio delle Culture (Città dei Cittadini e Politicamente Scorretto le principali) e I Love Casalecchio, il piano di valorizzazione imprese-territorio con progetti quali videosorveglianza, rete internet wi-fi, segnaletica e navetta per le zone industriali.

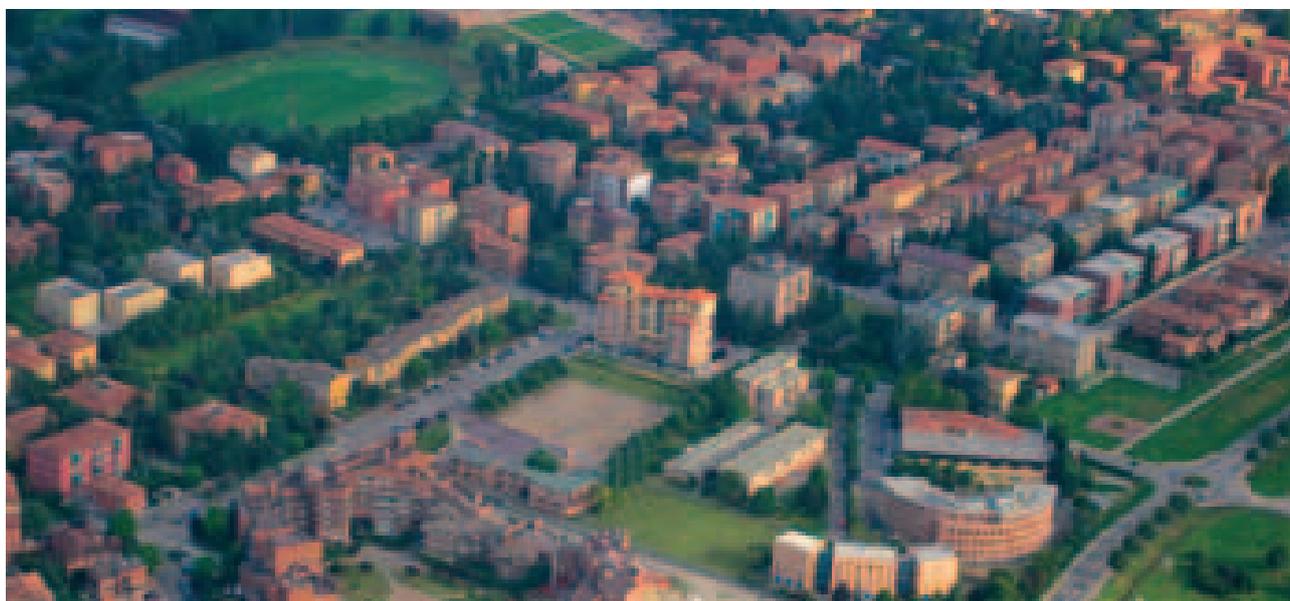


Trasparenza e dematerializzazione dei documenti

Per dare concretezza al principio fondamentale della trasparenza amministrativa sono stati adottati diversi strumenti. L'Albo pretorio on line: dal 1° gennaio 2011, tutti gli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni dirigenziali, ordinanze, ecc.) sono consultabili solo sul web, con accesso dall'home page del portale comunale. Questo strumento risponde non solo al requisito di trasparenza dell'azione amministrativa, ma anche alla richiesta di progressiva dematerializzazione dei documenti. In questa

direzione va anche la realizzazione del Portale degli Organi Istituzionali in cui Assessori e Consiglieri comunali possono accedere a tutti i documenti correlati alle sedute di Consiglio comunale o di Commissione e della Giunta Comunale senza più bisogno di distribuire materiali cartacei.

Sul portale segnaliamo infine la presenza della sezione "Operazione trasparenza" in cui ogni cittadino può accedere ai compensi e ai curricula dei dirigenti comunali, agli incarichi assegnati dall'Amministrazione comunale, ecc.



Lotta all'evasione

Attività di accertamento

L'attività di accertamento si è rivolta inizialmente verso le due entrate primarie (ICI e TARSU), proseguendo nelle attività istituzionali di controllo delle varie annualità e di ricerca evasione.

Nell'anno 2009 sono stati realizzati accertamenti in forma massiva per controllo ex liquidazioni sull'ICI (anni 2004 e seguenti) oltre che attività specifiche di controllo su aree fabbricabili ed ex rurali. In materia di TARSU è stato realizzato un controllo finalizzato ai residenti.

Negli anni 2010 e 2011 l'attenzione è stata portata sui seguenti filoni di indagine:

1. ICI: controlli formali ex liquidazioni per gli anni più recenti (2005 – 2007)
2. ICI: anno 2010 controlli sostanziali: ex rurali e casi di accertamento sostanziale specifici
3. ICI: anno 2011 controlli sostanziali su casi specifici e da archivio catasto; controllo su nuclei familiari sdoppiati
4. TARSU: anno 2010 sperimentazione controllo da utenze elettriche fornite da Agenzia territorio e controllo su ditte
5. TARSU: avvio attività di ricontrollo straordinario. Realizzazione dell'intero controllo di tutte le attività economiche che risultano registrate alla Camera di Commercio

L'attività proseguirà con la pianificazione degli ulteriori interventi necessari a conseguire i seguenti obiettivi:

- a) TARSU: controllo diretto delle occupazioni sul territorio (civico per civico) mediante incrocio con i dati delle dichiarazioni, dell'anagrafe, dei contratti elettrici e con giro sul territorio per controllo; allineamento dati con catasto; controllo differenze metrature
- b) ICI: è pianificata la prosecuzione e tendenzialmente il completamento dei controlli di corrispondenza fra dichiarato e versato; ulteriori controlli sulle posizioni del Catasto; immobili "fantasma".

Nell'anno 2010 il Comune ha inoltre aderito al Protocollo di intesa per la partecipazione all'accertamento dei redditi erariali.

Segnalazioni qualificate inviate all'Anagrafe tributaria:

- nell'anno 2010: 18
- nell'anno 2011: 61

È stato inoltre acquistato un software per la fornitura di un orchestratore di controlli utile a potenziare l'attività di accertamento in materia di redditi erariali.

Complessivamente, l'attività, condotta sia direttamente sia per il tramite del concessionario della riscossione di Imposta comunale sulla pubblicità e affissioni e COSAP (Canone di Occupazione di Suolo Pubblico) ha consentito di recuperare, sia per azione accertativa diretta sia per autoliquidazione in ravvedimento operoso ovvero recuperi connessi alla errata imputazione di versamenti, i valori di seguito evidenziati.

Risultati economici

	2009	2010	2011
Recuperi ICI	252.357	600.919	350.000
Recuperi TARSU	121.295	363.130	385.000
Altro (ICP/COSAP)	50.000	330.000	20.000
Totale	494.947	1.327.180	1.120.000

**“CHI RISPETTA
LE REGOLE HA TUTTO
DA GUADAGNARE”**

Riduzione Costi struttura comunale

Sono stati avviati processi per ridurre i costi di struttura; in particolare, dopo un complesso studio progettuale e un'accurata ricognizione, sono state notevolmente ridotte le linee telefoniche, optando altresì per una soluzione tecnologicamente avanzata (voip) che permette risparmi significativi sui costi delle utenze telefoniche.

In linea con le direttive ministeriali, a parità di costi, è stato

dismesso il parco auto, vetusto e altamente inquinante, passando da un concetto di uso esclusivo a uno di uso condiviso, noleggiando un numero inferiore di auto a basso impatto ambientale e introducendo un sistema di prenotazione automatizzata (vd. paragrafo pag. 19). Infine, come da orientamento dell'Amministrazione, negli acquisti ci si sta indirizzando, laddove possibile, verso "prodotti verdi".

Indicatore (*)	UM	Realizzato		
		2009	2010	2011
Linee telefoniche fisse	n.	125	95	67
Flotta aziendale	n.	56*	55*	27 di cui: 8 auto a noleggio, 1 moto e 3 bici in uso condiviso; 12 mezzi uso esclusivo P.L.; 3 scuolabus
Acquisti verdi	n.	5	8	10

*queste cifre includono i mezzi in carico alla Società Patrimoniale Adopera e all'attuale Asc Insieme

LE SFIDE DEL FUTURO

Come declinare assetto istituzionale, welfare, sostenibilità, economia, coesione sociale, equità

La Chiusa e il Ponte sul Reno sono sin dall'antichità ed ancora oggi il simbolo del nostro territorio, acqua e strade, la nostra identità.

Le grandi piene del fiume o le varie guerre per la conquista di Bologna hanno più volte distrutto o danneggiato queste due opere e questi eventi hanno segnato la storia del nostro Comune.

La grande piena del 1898 e il bombardamento del 16 settembre del 1944 hanno simbolicamente concluso un millennio di costruzioni e ricostruzioni del nostro comune.

Siamo quindi una comunità abituata a ripartire dopo le distruzioni, a ricostruire e a ripensare se stessa dopo i momenti di crisi.

Gli amministratori casalecchiesi del primo dopoguerra ci hanno lasciato un'eredità straordinaria, costituita da scuole, infrastrutture, servizi sociali, per l'infanzia e culturali, che per qualità e quantità è paragonabile a pochi altri comuni italiani. Un patrimonio materiale e immateriale straordinario al quale si aggiunge lo straordinario capitale sociale rappresentato dalle tante forme associative e non, nelle quali i cittadini casalecchiesi si sono autoorganizzati per soddisfare insieme all'amministrazione bisogni individuali e collettivi.

La crisi economica e anche sociale, la rivoluzione demografica degli ultimi 10 anni, i continui tagli ai comuni, le nuove priorità e i nuovi bisogni insoddisfatti, rischiano nel loro complesso di travolgere il nostro sistema, mettendo in discussione la tenuta della coesione sociale.

La crisi sociale ed economica sono state affrontate nella mia introduzione, pochi sanno però quale sia il senso più profondo della rivoluzione demografica in corso. Ci troviamo infatti in una situazione del tutto nuova, dopo decenni il numero dei nati è aumentato vigorosamente portando la quota di popolazione da 0 a 14 anni dall'11,2% della popolazione nel 2002 al 13,2% nel 2012. Allo stesso tempo, la quota di popolazione ultra sessantacinquenne è passata dal 24,5% al 25,7%.

La popolazione di Casalecchio oggi è di 36.264 abitanti, 2.405 abitanti in più rispetto al 2002, gli immigrati oggi sono 3.936 rispetto ai 1.252 del 2002.

Abbiamo quindi davanti una città diversa con bisogni ed esigenze del tutto differenti rispetto a dieci anni fa, la sfida diventa quella di aggiornare e ricostruire il nostro welfare per rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini, lo dovremo fare con meno risorse e con una efficacia ed efficienza degli interventi diverse dal passato. Il cantiere è aperto da tempo, in questi anni abbiamo impiegato molte risorse ed energie per sopperire a ritardi degli strumenti per traghettare questa transizione, lo Sportello Polifunzionale Semplice, Adopera e ASC Insieme, Casalecchio delle Culture e Melamangio sono le piattaforme sulle quali girerà il futuro dei servizi del nostro territorio, insieme ai contenitori abbiamo lavorato per sperimentare nuovi contenuti. I laboratori sul futuro del welfare stanno mettendo a confronto i comuni, le associazioni, il privato sociale per costruire modelli organizzativi, gestionali, di contribuzione che saranno

la base del nostro welfare. Lo stesso percorso lo stiamo facendo sui servizi per l'infanzia, nei quali, pur avendo un rapporto posti nido/popolazione in età al 46,89%, cioè fra i più alti in Italia, abbiamo la necessità di comprendere quale modello gestionale, a fronte di risorse calanti, può non solo mantenere questi livelli ma aumentarli.

Responsabilità, equità, qualità, efficacia sono i concetti fondamentali per pensare ai servizi del futuro, abbiamo l'obiettivo di arrivare alla fine del mandato passando dalle parole ai fatti, i tempi sono stretti per tutti ma sarebbe irresponsabile non dare un profilo concreto alle nostre dichiarazioni. Con l'approvazione del nuovo PSC (Piano Strutturale Comunale) e l'approvazione del nuovo Piano Operativo Comunale, ci doteremo degli strumenti urbanistici per capire come sviluppo e sostenibilità possano convergere in modo virtuoso.

Comunità Solare, nuovo casello di Borgonuovo/San Biagio, Nuova Porrettana, Unipol Arena, Art Science Center, Casa della Salute, Polo Tecnologico di via del Lavoro, Piano Energetico Comunale, Parco Città Campagna, Parco della Chiusa/Lungoreno, wi-fi per tutti e banda larga, Hospice di San Biagio, sono le parole chiave del futuro del nostro territorio e del suo sviluppo economico.

Casalecchio è la porta di entrata sud di una immensa megalopoli di 30 milioni di abitanti che comprende tutto il nord Italia e rappresenta una delle 10 aree più sviluppate e innovative del mondo.

Dobbiamo interpretare nel modo migliore questa nostra caratteristica strategica, comprendendo che piccolo è bello, ma probabilmente solo nell'ambito della Città Metropolitana di Bologna il nostro Comune avrà le condizioni per competere a livello globale. Si tratta di cambiare l'assetto istituzionale della nostra Provincia, ma soprattutto di cambiare l'organizzazione complessiva del territorio per renderlo più vicino alla rappresentazione che oggi ne danno i cittadini che non comprendono più perché esistano regolamenti urbanistici diversi tra comune e comune, tariffe dei servizi e modalità di accesso ai servizi diversi da comune a comune, tariffe del trasporto pubblico diverse tra comuni, regolamenti igienico-sanitari diversi da distretto a distretto e purtroppo potrei andare avanti all'infinito.

La **sfida per il futuro** passerà dalla nostra capacità di declinare in modo concreto questi temi, assetto istituzionale, nuovo welfare, sostenibilità, nuova economia, coesione sociale, equità. I cittadini di Casalecchio devono essere consapevoli che chi li amministra non è rimasto fermo in attesa di soluzioni miracolose, il cantiere è aperto e in alcuni casi produce già risultati concreti e tangibili.

Continueremo così anche nella seconda parte del mandato, vogliamo lasciare a chi amministrerà il nostro comune nei prossimi anni una eredità solida, fatta di servizi, infrastrutture, una città sostenibile nella quale vivere rappresenti una opportunità.

Simone Gamberini
Sindaco

**NUOVA RENAULT SCÉNIC XMOD.
TUTTO IL RESTO PUÒ ASPETTARE.**



VIDEOCAMERA DI PARCHEGGIO
REGOLATORI INTEGRATI
CLIMA / RADIO BLUETOOTH E USB

17.900€*



NUOVI MOTORI ENERGY: PIÙ DIVERTIMENTO, MENO CONSUMI. BEST IN CLASS 4,1 L/100 KM*.

*Consumo ciclo urbano/extraurbano/ciclo misto. Valori di riferimento. I consumi possono variare in base alle condizioni di guida. I consumi possono variare in base alle condizioni di guida. I consumi possono variare in base alle condizioni di guida.

Renault sceglie **ELIX**



CONCESSIONARIA RENAULT RENO MOTOR COMPANY
VIA DE PISIS, 16 - 40133 BOLOGNA - TEL. 0516198955

La **Reno Motor Company** mette a Sua disposizione un'equipe di specialisti di Carrozzeria, attrezzati per riparare la Sua automobile riducendo i tempi di fermo.

- RIPARAZIONE PARASABEZZA
- SUPERFICI VETRATE
- BLOCCHI OTTICI
- FARI ANTERIORI / POSTERIORI
- SPECCHIETTI RETROVISORI
- SERRATURE E MECCANISMI
- PARAFURTI
- INSTALLAZIONE ACCESSORI
- PORTE
- PARAFANGHI ANTERIORI
- AMMACCATURE
- GRAFFI

I NOSTRI IMPEGNI

- Preventivo gratuito ed immediato
- Possibilità di vettura sostitutiva
- Riparazioni garantite 1 anno su roanti e manodopera
- Distinzione delle pratiche amministrative presso le singole compagnie d'assicurazione
- Agevolazioni di pagamento (finanziamenti)



CARROZZERIA RENO MOTOR COMPANY
VIA DE PISIS, 16 - 40133 BOLOGNA - TEL. 0516198955

che temperatura
hai in casa?

caldo torrido?
freddo polare?

da oggi decidi tu!

HERA ENERGIE BOLOGNA

ti aiuta a trasformare l'impianto di riscaldamento centralizzato del tuo condominio in un impianto autonomo, potrai regolare la temperatura di ogni singolo ambiente con la possibilità di ripartire i costi in base al calore realmente utilizzato,

consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi

- Servizi Energia: costo a kWh comprensivo di: combustibile, gestione e manutenzione impianti termici con incarico di Terzo Responsabile
- Progettazione termotecnica
- Certificazione energetica degli edifici
- Contabilizzazione del calore autonoma su impianti centralizzati
- Ristrutturazione di centrali termiche con installazione generatori ad alta efficienza
- Installazione di sistemi energetici da fonti rinnovabili: pannelli solari e fotovoltaici

Contattaci per avere proposte personalizzate che aiutino a migliorare il comfort della tua casa:

HERA ENERGIE BOLOGNA

Via dell'Elettricista, 2 - 40138 Bologna - Tel. 051.560633 - Fax 051.4195149

web: www.heraenergie.it - e-mail: uff.tecnico.herb@gruppohera.it

